



Istituto Statale di Istruzione Superiore "Il Pontormo"

Cod. Mecc. FIIS027001

via Raffaello Sanzio, 159 - Empoli (FI)

Tel.: 0571 94 40 59 - Fax: 0571 80 299 - Email: segreteria@liceopontormo.it

Piano Triennale Offerta Formativa anno scolastico 2018/2019

I PARTE pag 4

Premessa [pag 4](#)

Mission [pag 5](#)

Piano di Migloramento [pag 6](#)

Progetti triennali [pag 7 \(dettagli allegato 1\)](#)

Presentazione istituto organigramma [pag 7](#)

Organigramma [pag 12](#)

II PARTE pag 18

Offerta formativa pag 18

Finalità del percorso liceale pag 18

Quadri orari da pag 22

Struttura dei percorsi di alternanza scuola lavoro pag 27

CLIL pag 34

Cittadinanza e Costituzione pag 34

IIIPARTE pag 36

Orientamento in entrata, in itinere ed uscita pag 36

Bisogni educativi dell'inclusione pag 38

Verifiche e valutazioni pag 39

Griglie di valutazione pag 41

Griglia condotta pag 45

Validazione anno scolastico pag 45

Criteri promozione pag 48

Criteri conduzione scrutinio pag 49

Criteri per il credito pag 51

Recupero pag 56



Esami integrativi pag 58

Comunicazioni scuola famiglia pag 59

IV PARTE pag 60

Piano di formaziuone di istituto pag 62

Formazione per gli ata 64

V Parte pag 65

Scambi culturali pag 65

Azioni piano nazionale scuola digitale pag 65

Previsione di attuazioni dei progetti con i criteri di priorità pag 65

Fabbisogni organico e fabbisogni infrastrutture pag 67

AALEGATI

Allegato 1 progettazione triennale

Allegato 2 attività previste per l'anno scolastico 2018/2019

Allegato 3 Unità formative di istituto per la componente docenti

I PARTE

PREMESSA

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa, P.T.O.F.** è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano è predisposto dall'Istituzione Scolastica con la partecipazione di tutte le sue componenti ed è rivedibile annualmente.

Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi attivati presso l'I.S.I.S. Pontormo Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Scientifico con sperimentazione bilinguismo, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Scientifico Economico) e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Trova riferimento nella azione del Dirigente Scolastico, che promuove i rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio ed è conseguente all'atto di indirizzo che il dirigente definisce.

Il Dirigente Scolastico tiene anche conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

Il Piano comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità.

Il Piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche.

Nel Piano sono indicati gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

- a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti.
- b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Il Piano indica anche il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dalla normativa vigente, tenuto conto del fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto.

L'I.S.I.S. "Il Pontormo" comprende due corsi di studio con le relative opzioni.

LICEO SCIENTIFICO

- Liceo scientifico
- Liceo scientifico con opzione scienze applicate



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- Liceo delle Scienze umane
- L.E.S. Liceo economico-sociale

Il percorso di studi prevede una durata quinquennale, distinta in due bienni e un quinto anno di completamento.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

MISSION

Trova riferimento nell'art. 1 della Legge 107, 13 luglio 2015, nella progettazione degli organi collegiali e dei Dipartimenti in un rapporto costruttivo tra dettato normativo, progettualità del Collegio dei Docenti, autonomia dei Consigli di classe e libertà dell'insegnante nel rispetto della sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti per un pieno successo formativo.

Si tratta quindi per il Liceo di conservare e valorizzare, approfittando delle opportunità offerte dalla normativa, il proprio profilo fatto di professionalità e vivacità intellettuale, di autonomia propositiva e attenzione per il cittadino-studente, di capacità di sperimentare e di innovare in risposta alle sollecitazioni e ai bisogni formativi e di collaborare con le realtà culturali, professionali, istituzionali, sociali del territorio.

L'Istituto, quindi, continuerà a proporsi un'azione formativa ed educativa aperta alle nuove richieste, ma anche fondata sulla consapevolezza che l'identità liceale si deve tradurre nella proposta di un percorso che tenga presente:

- la formazione di una coscienza critica e autonoma;
- l'acquisizione del rispetto di sé e degli altri;
- la maturazione di un metodo rigoroso di studio e di un pensiero critico;
- l'acquisizione di un insieme omogeneo di conoscenze, competenze e capacità, funzionali alla comprensione della contemporaneità nella sua complessità e nei suoi aspetti multiculturali in una prospettiva tale da non escludere tematiche legate alla cultura e all'ambiente del territorio;
- l'acquisizione di capacità di autovalutazione;
- le premesse per una educazione permanente e ricorrente.

Centrale è infine la volontà di porsi verso gli studenti in un'ottica di orientamento, per dare loro opportunità di conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, delle proprie inclinazioni e dei propri interessi, quale premessa per **affrontare consapevolmente il corso di studi nell'immediato e progettare il percorso post-diploma.**

I

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento consiste nella pianificazione di azioni finalizzate al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nella sezione 5 del RAV (Rapporto di Autovalutazione). Tale piano è parte integrante del PTOF (comma 14 articolo 1 legge 107/2015) ed è pubblicato per intero sul sito della scuola. Di seguito viene riportata la tabella 2, quella in cui viene elaborata una scala di rilevanza degli obiettivi di processo secondo una stima della loro fattibilità e del loro impatto (valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto).

Tabella 2: Calcolo della necessità dell'intervento sulla base della fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo	Fattibilità (1:5)	Impatto (1:5)	Prodotto
1	Implementazione degli strumenti multimediali	5	5	25
2	Sviluppo di progetti per la cura degli spazi	4	4	16
3	Promozione di una maggiore collaborazione tra gli organi assembleari degli studenti e gli organi collegiali	3	4	12
4	Sviluppo e ampliamento di progetti volti alla ricerca e alla sperimentazione didattica, anche attraverso l'incentivazione di gruppi già operanti	5	4	20
5	Realizzazione di percorsi di formazione mirati allo sviluppo di una didattica strutturata per competenze anche a livello interdisciplinare	4	4	16
6	Promozione di momenti assembleari fra genitori per consentire una più ampia condivisione delle scelte dell'Istituto	4	3	12

PROGETTAZIONE TRIENNALE



La novità introdotte dalle legge 107/2015 hanno richiesto una progettazione coerente all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico ed al piano di miglioramento dell'Istituto. Tale progettazione ha tenuto conto dei bisogni formativi degli studenti e della necessità di fornire loro strumenti sempre più efficaci per la maturazione di una più compiuta consapevolezza critica e civica oltre ad un lavoro sistematico mirato al consolidamento delle competenze, conoscenze e capacità specifiche delle varie discipline e delle competenze acquisibili in percorsi di alternanza scuola lavoro

I singoli progetti triennali esposti in dettaglio e ripartiti secondo le aree previste dalla legge 107/2015 sono pubblicate sul sito dell'istituto e vengono allegati e ne costituiscono parte integrante .

I progetti triennali vengono approvati dal collegio il 26/10/2018

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

LA SEDE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Il Pontormo, riunisce dall'Anno Scolastico 2011-12 il Liceo Scientifico e il Liceo delle Scienze Umane. Comprende la sede centrale di via Raffaello Sanzio n. 159, la succursale di via Bonistallo, n. 73, con ingresso dal parcheggio posteriore rispetto alla sede centrale, la sede staccata di via F.lli Rosselli, sede del Liceo Economico Sociale. L'Istituto è dotato di laboratori, biblioteca, palestra, auditorium. Dalla sede Centrale e dalla succursale di Via Bonistallo è possibile anche un agevole accesso alla mensa comunale.

LA SCUOLA DISPONE DI:

Laboratori frequentati da tutti gli studenti, qualunque sia il tipo di corso seguito. L'istituto dispone di laboratori e di aule attrezzate che comprendono:

- **Due aule di informatica** con sistema Operativo Windows, corredate da lavagna interattiva multimediale (LIM) e dotate di 15 e 12 postazioni per gli studenti e una per il docente. Le postazioni sono collegate alla rete locale (LAN) e consentono l'accesso a Internet tramite connessione ADSL. Una delle aule di informatica (con 15 postazioni) svolge le funzioni di **laboratorio linguistico audio-attivo** nel quale possono essere utilizzati sussidi didattici su CD-ROM e DVD e su audiocassetta. Le funzioni del laboratorio sono gestite dalla consolle della cattedra. Le postazioni studenti gestiscono indipendentemente due postazioni audio e condividono la postazione video. Alcune delle funzioni possono essere utilmente utilizzate anche da docenti di altre discipline.

Un laboratorio di informatica con Sistema Operativo Windows corredato da LIM e con 25 postazioni per gli studenti e una postazione docente. Il software applicativo

a disposizione di questo laboratorio è libero. Le postazioni sono connesse alla rete locale con accesso a Internet.

- Tre aule dotate di LIM per altrettante classi nel plesso delle Scienze Umane;
- Due dotate di LIM per altrettante classi nel plesso LES;
- Venticinque schermi interattivi completi di mini-PC che copriranno le esigenze delle classi IV e V nei tre plessi;

- **Sette aule attrezzate con LIM e postazione docente** (tre nella sede centrale e una nel plesso del Liceo delle Scienze Umane) attualmente utilizzate da altrettante classi. Una di queste aule è dotata di videocamera per la ripresa, la registrazione e la visualizzazione delle lezioni in streaming utilizzabile, in particolare, in presenza di studenti costretti a lunghi periodi di assenza.

- **Una postazione mobile** su carrello corredata da televisore, PC portatile, lettore DVD/DVX destinata principalmente ai docenti di Educazione Fisica.

- **Laboratorio di scienze e chimica**, dotato di microscopi per l'osservazione di preparati istologici. L'aula è corredata di plastici che riproducono il corpo umano e parti di esso ed è dotata di vetreria, reagenti, bilance di precisione, banconi attrezzati per esperimenti di chimica. Esiste un'ampia varietà di rocce e minerali, un piccolo planetario, un'ampia scelta di numerosi sussidi audiovisivi con relativa dotazione per la visione.

Scienze, presso il plesso di Scienze Umane;

- Aula attrezzata presso il plesso LES;
- Aula attrezzata presso il plesso LES;

- **Laboratorio di fisica**, corredata di adeguata strumentazione che permette la realizzazione di molteplici esperienze per la verifica pratica delle leggi della fisica. Il laboratorio è dotato di lavagna interattiva, due PC e strumentazione audiovisiva per la visione dei numerosi sussidi didattici su CD ROM, su DVD e su videocassetta.

Un televisore fisso dotato di lettore DVD presso il laboratorio di scienze in sede



- **Aula per disegno** che dispone di adeguati arredi e tavoli ad inclinazione variabile.

AUDITORIUM

In grado di accogliere le assemblee studentesche e il Collegio dei docenti, aperto anche ad attività teatrali e musicali, convegni e manifestazioni.

PALESTRA

Accoglie le attività di educazione fisica.

L'Istituto usufruisce anche della palestra della Scuola Media Statale Busoni, della palestra comunale Lazzeri e del Palaramini.

BIBLIOTECA

Custodisce oltre novemila volumi.

LA SCUOLA DISPONE DI:

Laboratori frequentati da tutti gli studenti, qualunque sia il tipo di corso seguito.

L'istituto dispone di laboratori e di aule attrezzate che comprendono:

- Due **aule di informatica** con sistema Operativo Windows, corredate da lavagna interattiva multimediale (LIM) e dotate di 15 postazioni per gli studenti e una per il docente. Le postazioni sono collegate alla rete locale (LAN) e consentono l'accesso a Internet tramite connessione ADSL. Una delle aule di informatica svolge le funzioni di **laboratorio linguistico audio-attivo** nel quale possono essere utilizzati sussidi didattici su CD-ROM e DVD e su audiocassetta. Le funzioni del laboratorio sono gestite dalla consolle della cattedra. Le postazioni studenti gestiscono indipendentemente due postazioni audio e condividono la postazione video. Alcune delle funzioni possono essere utilmente utilizzate anche da docenti di altre discipline.

Un laboratorio di informatica con Sistema Operativo Windows corredato da LIM e con 25 postazioni per gli studenti e una postazione docente. Il software applicativo a disposizione di questo laboratorio è libero. Le postazioni sono connesse alla rete locale con accesso a Internet.

- Tre aule dotate di LIM per altrettante classi nel plesso delle Scienze Umane;
- Una (Due?) dotate di LIM per altrettante classi nel plesso LES;
- Venticinque schermi interattivi completi di mini-PC che copriranno le esigenze delle classi IV e V nei tre plessi;
 - **Sette aule attrezzate con LIM e postazione docente** (tre nella sede centrale e una nel plesso del Liceo delle Scienze Umane) attualmente utilizzate da altrettante

classi. Una di queste aule è dotata di videocamera per la ripresa, la registrazione e la visualizzazione delle lezioni in streaming utilizzabile, in particolare, in presenza di studenti costretti a lunghi periodi di assenza.

- **Una postazione mobile** su carrello corredata da televisore, PC portatile, lettore DVD/DVX destinata principalmente ai docenti di Educazione Fisica.

- **Laboratorio di scienze e chimica**, dotato di microscopi per l'osservazione di preparati istologici. L'aula è corredata di plastici che riproducono il corpo umano e parti di esso ed è dotata di vetreria, reagenti, bilance di precisione, banconi attrezzati per esperimenti di chimica. Esiste un'ampia varietà di rocce e minerali, un piccolo planetario, un'ampia scelta di numerosi sussidi audiovisivi con relativa dotazione per la visione.

Scienze, presso il plesso di Scienze Umane;

- Aula attrezzata presso il plesso LES;
- Aula attrezzata presso il plesso LES;
- **Laboratorio di fisica**, corredata di adeguata strumentazione che permette la realizzazione di molteplici esperienze per la verifica pratica delle leggi della fisica. Il laboratorio è dotato di lavagna interattiva, due PC e strumentazione audiovisiva per la visione dei numerosi sussidi didattici su CD ROM, su DVD e su videocassetta.
- Un carrello mobile attrezzato con televisore, PC e lettore DVD utilizzato principalmente dagli insegnanti di Scienze Motorie;

Un televisore fisso dotato di lettore DVD presso il laboratorio di scienze in sede

- **Aula per disegno** che dispone di adeguati arredi e tavoli ad inclinazione variabile.

AUDITORIUM

In grado di accogliere le assemblee studentesche e il Collegio dei docenti, aperto anche ad attività teatrali e musicali, convegni e manifestazioni.

PALESTRA

Accoglie le attività di educazione fisica.

L'Istituto usufruisce anche della palestra



della Scuola Media Statale Busoni, della
palestra comunale Lazzeri e del Palaramini.

BIBLIOTECA

Custodisce oltre novemila volumi.

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. TOMMASO BERTELLI

DIRIGENTE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (DSGA): DOTT.SSA PATRIZIA MORI

COLLABORATORE VICARIO: PROF.SSA M. G. ARRIGHI

COLLABORATORE: PROF. F. NESI

STAFF DI PRESIDENZA: PROF.SSA D. DESIDERI, I. PUCCIONI

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 – Aggiornamento docenti, gestione, monitoraggio progetti ed eventuali modifiche del PTOF, Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane: Chiara Gennari, Roberto Ancillotti.

Area 2 – Gestione e potenziamento della dotazione informatica: Steno Piccioli.

Area 3 – Progetti e servizi per gli studenti, BES: Piccini Cosima; sostegno: Rosi Giorgia;Rapporti con il territorio Vannacci Ilaria.

Area 4 – Orientamento in entrata: Cristina Lamboglia, Michela Gianfranceschi Orientamento in uscita: Benvenuti Elisabetta.

REFERENTI

- Alternanza Scuola-Lavoro: Leoni Gianmario (Liceo Scientifico), Barbara Noci (Liceo delle Scienze Umane)
- GLH: Dominici Laura
- Gestione prove INVALSI: Baldi Letizia , Migliorini Eugenio, Campori Margherita
- Scambi culturali e Regolamentazione esperienze di studio all'estero: Becca Cinzia
- CWMUN (Associazione diplomatici): Valtancoli Laura
- Rapporti con il territorio: Vannacci Ilaria
- Controllo assenze e uscite anticipate/ritardi alunni: Benvenuti Elisabetta (Liceo Scientifico), Lucchesi Simona (Liceo delle Scienze Umane), Iacona Sara (LES)
- Coordinamento Agenzia Formativa: Lopez Giovanni
- Gestione Sistema Qualità Agenzia Formativa: Desideri Daniela

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

LICEO SCIENZE UMANE.

- Diritto, economia, legislazione sociale – Salerno Daniela
- Lettere – Brotini Monica
- Lingue straniere – Noci Barbara
- Matematica e Fisica – Marzuoli Patrizia



Scienze Umane e Filosofia – Lucchesi Simona

Scienze – Ceccotti Maria Gloria

Storia dell'arte – Frati Marco

Educazione fisica – Del Frate Lucia

Religione – Bomboni Maria Laura

Sostegno – Rosi Giorgia

LICEO SCIENTIFICO

- Lettere – Corsano Annibaldi Vittorio
- Lingue straniere – Valtancoli Laura
- Lingue straniere seconda lingua- Canesche Sandra
- Matematica – Dignani Mauela
- Matematica e Fisica – Campinoti Antonella
- Informatica Migliorini Eugenio
- Storia e Filosofia – Leoni Gianmario
- Scienze – Pieracci Donatella
- Disegno e Storia dell'arte – Manetti Daniela
- Educazione fisica – Bertelli Maria Gabriella
- Religione – Bomboni Maria Laura
- Rosi Giorgia

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Arrighi Maria Grazia (animatore digitale)

Piccioli Steno

Gennari Chiara

Donatella Angerame

Marconcini Massimiliano

Mazzanti Massimo

COORDINATORI DI CLASSE

Reperibili sul piano annuale della attività.

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI

Dirigente Tommaso Bertelli

Insegnanti : Brotini Monica, Marco Frati, mebro eletto dal Consiglio di Istituto

Alunni: per l'a.s.2017/2018 da nominare

Genitori: da nominare

MEMBRO ESTERNO : da nominare

I nodi essenziali della promozione e dell'organizzazione dell'attività didattica, in un'ottica di responsabilità diffuse e condivise, sono:

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

LE FUNZIONI STRUMENTALI

I REFERENTI DELLE VARIE ATTIVITA'

RESPONSABILI DI PLESSO

Patrizia Marzuoli e Fabio Nesi (Scienze Umane sede Via Bonistallo)

Irene Puccioni e Simona Leporatti LES (Via Fratelli Rosselli)

LE ARTICOLAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI (COMMISSIONI DI LAVORO, GRUPPI DI PROGETTO, DIPARTIMENTI)

L'organico docenti comprende n. 147 docenti:

Organico 18 ore	136 docenti
Organico part time 16 ore	1 docente
Organico part time 15 ore	2 docenti
Organico part time 14 ore	2 docenti



Organico part time 13 ore	1 docente
Organico part time 12 ore	3 docenti
Organico part time 9 ore	2 docenti

Organico Ata : 1 D.S.G.A, 10 assistenti amministrativi , n. 3 assistenti tecnici a tempo, n. 18 Collaboratori scolastici.

IL PIANO DEL PERSONALE ATA.

IL PIANO DEL personale ATA che esplicita e definisce le funzioni dei singoli dipendenti è reperibile sul sito della scuola e costituisce parte integrante del Ptof .

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre (15 settembre-22 Dicembre) e successivo pentamestre (6 gennaio– 10 giugno) ai fini della programmazione didattica e della valutazione.

L'**orario delle lezioni**, definito secondo le indicazioni ministeriali che indicano in sessanta minuti effettivi la durata delle ore di lezione, è così articolato:

- Ingresso:
 - ore 8:00 - inizio delle lezioni ore 8:05.
- Uscita:
 - ore 12:00 (nel caso di quattro unità di lezione)
 - ore 13:00 (nel caso di cinque unità di lezione)
 - ore 14:00 (nel caso di sei unità di lezione, che costituisce la massima estensione dell'orario scolastico giornaliero)

L'Istituto riconosce la possibilità di ingresso posticipato e di uscita anticipata per esigenze legate all'orario dei mezzi di trasporto relativamente alla prima e ultima ora di lezione, se debitamente documentata e verificata dalla scuola.

Per ultima ora di lezione si intendono le ore dalle 12:00 alle 13:00, nel caso di cinque ore di lezione, e le ore dalle 13:00 alle 14:00, nel caso di sei ore di lezione.

Durante l'orario scolastico è effettuato **un solo intervallo**, dalle ore 10:50 alle ore 11:05.

ORARIO DI APERTURA DELL'ISTITUTO

L'istituto è aperto tutte le mattine dalle ore 7:00, dal lunedì al sabato, per le normali attività e fino alle ore 18:30 dal lunedì al venerdì.

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

La Segreteria Amministrativa e Didattica riceve col seguente orario:

lunedì	12:00-14:00
martedì	9:30 - 11:30
mercoledì	11:30 - 13:30
giovedì	14:30 – 16:30
venerdì	9:30 - 11:30
sabato	9:30 - 11:30

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI

L'Istituto è dotato del “**Registro Elettronico**”, un sistema informatizzato che sostituisce i registri di classe e i registri personali dei docenti. Il sistema permette anche la gestione delle entrate e delle uscite degli alunni e dei correlati aspetti amministrativi per l'archiviazione dei loro dati personali.

La scuola regolarmente tiene aggiornato un sito web dove sono reperibili molte informazioni.

Attraverso il sistema avverrà la **prenotazione dei ricevimenti mattutini settimanali e pomeridiani periodici** da parte delle famiglie.

Il sistema risponde a esigenze di trasparenza, correttezza, tempestività di informazione e rispetto della privacy da parte di studenti e famiglie e **non intende sostituire, ma integrare i canali di comunicazione ordinari** tra scuola e famiglie.

Le famiglie accedono al sistema attraverso una password individuale che permette esclusivamente l'accesso ai dati del singolo studente. L'accesso può essere sospeso nel periodo degli scrutini in concomitanza con la sospensione dei ricevimenti dei genitori.

Pertanto i **rapporti tra l'Istituzione Scolastica e le famiglie** e l'informazione sull'andamento didattico disciplinare sono affidati ai seguenti strumenti:

- registro elettronico consultabile direttamente dalle famiglie, tramite una password, con visione immediata di voti e assenze dello studente;
- ora di ricevimento mattutino che, con cadenza settimanale, ogni docente dedica a questa funzione;
- due ricevimenti pomeridiani, uno per periodo, con la presenza di tutti i docenti;

In ogni classe è presente un **docente coordinatore** al quale le famiglie possono rivolgersi in caso di necessità, costui ha il compito di convocare i genitori per comunicazioni che il consiglio di classe ritenga opportune.



Ogni classe ha anche un **referente per la scuola-lavoro** con il compito di supervisione e controllo dei fascicoli dei precorsi di alternanza scuola-lavoro degli alunni della classe.

Le famiglie e gli studenti hanno come strumenti di partecipazione attiva alla vita della scuola le proprie rappresentanze nei Consigli di classe, Consiglio di Istituto, Organo di Garanzia e Comitato di Valutazione

La rilevanza del contributo delle famiglie per il successo formativo, in uno spirito di collaborazione l'Istituto e con i docenti, è formalizzata nel **Patto educativo di corresponsabilità**, sottoscritto dalla scuola, i docenti, le famiglie e gli studenti all'inizio dell'A.S. Il patto avrà validità per tutta la durata della iscrizione e frequenza dello studente, salvo nuova sottoscrizione in ipotesi di modifica e/o integrazione del testo, operate secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

A regolare la vita interna dell'Istituto, i rapporti tra gli organi preposti al suo funzionamento e i rapporti con le famiglie e gli studenti concorre, inoltre, il **Regolamento di Istituto**.

I due documenti sono consultabili sul sito web dell'Istituto

II PARTE

L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

L'I.S.I.S. "Il Pontorno" comprende due corsi di studio con le relative opzioni.

LICEO SCIENTIFICO

- Liceo scientifico
- Liceo scientifico con sperimentazione bilingue in attuazione Legge sulla Autonomia legge n.240/2010
- Liceo scientifico con opzione scienze applicate

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- Liceo delle Scienze umane
- L.E.S. Liceo economico-sociale

Il percorso di studi prevede una durata quinquennale, distinta in due bienni e un quinto anno di completamento.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

LE FINALITA' GENERALI DEL PERCORSO LICEALE

Sono indicate nel regolamento dei Licei del 15.03.2010 dal titolo "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133":

I licei sono chiamati a fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro".

Per raggiungere questi risultati è richiesto il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;



- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Le finalità generali del sistema dei licei trovano riferimento normativo nello schema di regolamento recante le "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento".

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno aver acquisito conoscenze e abilità e maturato competenze nelle cinque aree di seguito individuate.

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

LICEO SCIENTIFICO

LA STORIA: TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Il Liceo Scientifico, nasce a Empoli nel 1960 in via XX Settembre, nella casa, con annessa tipografia, della famiglia Barbieri, come "costola" del Liceo Classico "Virgilio", ma già dai primi anni '70 diventa autonomo, assumendo il nome de "Il Pontormo", soprannome attribuito al principale interprete del Manierismo fiorentino, Jacopo Carrucci, nato nel 1494 nell'antico borgo di Pontorme, all'epoca fuori delle mura della città.

Sono anni in cui la società e la scuola Italiana sono attraversate da nuovi bisogni formativi e inizia a manifestarsi il fenomeno

della "scolarizzazione di massa", destinato a incidere profondamente sui processi e i contenuti educativi. Il Liceo risponde efficacemente a questa sfida, fino a divenire un punto di riferimento culturale, di sperimentazione, di iniziativa, per l'ampio territorio del suo bacino di utenza anche attraverso una costante collaborazione con Enti Locali, Associazioni e Istituzioni culturali.

Nel frattempo l'Istituto cresce significativamente e occupa in via Amendola i locali della ex tipografia "Barbieri e Noccioli". Nel 1987, viene inaugurata, in via Raffaello Sanzio, la nuova sede, che, negli anni, arricchendosi di nuovi spazi, ha assunto l'attuale assetto.

La presenza di laboratori di informatica e, successivamente, di lingue straniere favorisce l'avvio della sperimentazione del P.N.I. (A.S. 1990-1991) e della sperimentazione della doppia lingua straniera (A.S. 1993 - 1994) consolidata nel tempo - dopo il primo passo con lo scambio culturale attuato nel 1988, che coinvolse due classi quinte del Liceo e studenti di un Istituto Superiore di Malta - con l'adesione a progetti internazionali e a partenariati con scuole di vari paesi europei, come Belgio, Olanda, Germania, Francia, Spagna.

Ulteriori interventi hanno portato ad un progressivo ampliamento dell'Istituto che è in grado di far fronte alle esigenze di un numero di studenti raddoppiato nel tempo.

L'ASSOCIAZIONE "ROSSO PONTORMO"



Dal febbraio 2014 è stata costituita un'associazione degli ex alunni e dei docenti del Liceo Scientifico "Il Pontormo" denominata "Rosso Pontormo", con sede presso l'ISIS "Il Pontormo", via Raffaello Sanzio 159, Empoli. L'associazione non ha personalità giuridica e non ha fine di lucro ed è autonoma rispetto all'Istituto. Le finalità dell'associazione consistono nel promuovere, anche in collaborazione con altri Enti, attività culturali e ricreative che contribuiscano ad arricchire l'offerta culturale della comunità scolastica e cittadina, organizzando rappresentazioni teatrali, eventi artistici, lezioni magistrali, presentazioni multimediali, stimolando il lavoro di gruppo e la capacità di comunicazione propositiva degli studenti del Liceo, anche grazie al contributo di docenti ed ex studenti, disposti a mettere al servizio della comunità scolastica le loro competenze culturali e professionali, mantenendo vivi nel tempo la memoria storica e il patrimonio culturale del Liceo e favorire l'incontro tra le vecchie e le nuove generazioni di studenti e docenti.

IL LICEO SCIENTIFICO NEL NUOVO PERCORSO LICEALE

LE FINALITÀ DEL LICEO SCIENTIFICO E IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Secondo la riforma il Liceo Scientifico, nella sua specificità nell'ambito del sistema dei Licei, promuove un percorso di studio "indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica" proponendosi come obiettivi specifici:

- l'acquisizione delle **conoscenze** e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali;
- l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle **abilità**;
- la maturazione delle **competenze** necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere;
- assicurare la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie ad esse relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni,

conseguiranno un profilo educativo, culturale e professionale caratterizzante e dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

I CORSI DEL LICEO SCIENTIFICO

I corsi del Liceo Scientifico forniscono un'approfondita preparazione culturale, con costante attenzione alla maturazione delle conoscenze e delle competenze richieste dal confronto con una realtà complessa, riferimento indispensabile per il proseguimento degli studi o l'inserimento in diversi tipi di attività lavorativa. Nel piano di studio sono presenti discipline umanistiche e scientifiche - quest'ultime con uno spazio accresciuto dalla nuova normativa - lo studio della lingua inglese in tutte le sezioni e, su base opzionale, del francese e del tedesco.

L'offerta formativa prevede il Liceo Scientifico secondo il Nuovo Ordinamento, l'opzione Scienze Applicate e l'opzione bilinguismo, attuata dall'Istituto, su delibera del Collegio dei Docenti, avvalendosi della facoltà concessa dal Regolamento della Autonomia Scolastica.

LICEO SCIENTIFICO

Il corso realizza lo studio del legame tra cultura scientifica e tradizione umanistica previsto dal nuovo ordinamento. L'orario di matematica nel I biennio prevede anche l'insegnamento di elementi di informatica. In tutte le sezioni è previsto l'insegnamento dell'inglese con tre ore settimanali fino all'ultimo anno.

PIANO DEGLI STUDI E QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO N.O.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori – orario settimanale					



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

*con Informatica al primo biennio; **Biologia, Chimica, Scienze della terra

LICEO SCIENTIFICO –OPZIONESCENZE APPLICATE

Rispetto al piano di studi del Liceo Scientifico si caratterizza per la maggiore attenzione alla formazione scientifica con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni. L'Informatica costituisce disciplina autonoma.

PIANO DEGLI STUDI E QUADRO ORARIO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori – orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della terra

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE BILINGUISMO

SPERIMENTAZIONE IN AUTONOMIA SECONDO LA LEGGE N 240/2010

La proposta intende conservare una offerta formativa tradizionalmente caratterizzante l'Istituto e rispondere alla richiesta dell'utenza del Liceo con l'insegnamento del francese o del tedesco quale seconda lingua accanto allo studio dell'inglese. Lo spazio delle due ore settimanali per la disciplina linguistica opzionale, fermo restando il monte ore di 27 ore settimanali nel biennio e le 30 nel triennio, è stato individuato avvalendosi della quota oraria prevista dal regolamento dell'Autonomia e modificando, per i cinque anni, tenendo già conto delle nuove indicazioni della riforma, il quadro orario del liceo scientifico con la riduzione di un'ora di matematica in prima e in seconda, di un'ora di fisica in quarta, di un'ora di scienze in terza e in quinta, di un'ora di latino in quarta e quinta, di un'ora di storia e geografia in prima e seconda.

PIANO DEGLI STUDI E QUADRO ORARIO BILINGUISMO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori – orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
II° Lingua comunitaria	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	3	3
Matematica*	4	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	2	3
Scienze naturali**	2	2	2	3	2
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

*con Informatica al primo biennio; **Biologia, Chimica, Scienze della terra

Il PTOF 2018-2021 prevede un'estensione dell'orario scolastico di tre ore settimanali dedicate all'apprendimento di una seconda lingua straniera. L'offerta, ai sensi della legge n. 107/2015 art. 1 comma 3 punto b. "b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;" riguarda Francese e Tedesco.

Tale potenziamento del tempo scolastico è previsto sia per il Liceo Scientifico che per il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.

DISCIPLINA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Dall'a.s. 2010/2011 è attivo l'insegnamento della disciplina alternativa all'insegnamento della religione cattolica, coerentemente a quanto stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato del Maggio 2010. Su delibera all'unanimità del Collegio dei Docenti del 24.09.2013 è introdotto anche per quest'anno l'insegnamento di "Etica: domande sulla vita", secondo la proposta elaborata dal Dipartimento di Storia e Filosofia. Il corso sarà articolato in tre parti:

- Etica individuale, morale, autonomia/sacralità della vita umana.
- Etica della cittadinanza, diritti e doveri.
- Bioetica e biotecnologie.

La programmazione, come per le altre discipline, sarà consultabile nell'apposita sezione del registro elettronico.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane ha sostituito con la riforma il Liceo Socio-Psicopedagogico istituito ad Empoli nell'anno scolastico 2006/2007 e, a suo tempo, accorpato all'I.T.C. "Enrico Fermi".

Dall'A.S. 2011/2012 il Liceo è parte con il Liceo Scientifico dell'ISIS "Il Pontormo" con una scelta che risponde a criteri di affinità tra i due istituti ed ha consentito al Liceo delle Scienze Umane di meglio definire la propria caratterizzazione, condividendo esperienze in aree comuni con il Liceo Scientifico, pur nella reciproca specificità, e ampliando i percorsi formativi con l'istituzione della nuova opzione Economico-Sociale.



IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE NEL NUOVO PERCORSO LICEALE

LE FINALITA' DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il Liceo delle scienze umane, nella sua specificità all'interno del sistema dei Licei, attua un percorso di studio "indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali", proponendosi come obiettivi specifici:

- l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze umane;
- l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità;
- la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi;
- assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, conseguiranno un profilo educativo, culturale e professionale caratterizzante e dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

I CORSI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

L'offerta formativa del Liceo delle Scienze umane prevede il Liceo delle Scienze Umane secondo il Nuovo Ordinamento e il Liceo Economico Sociale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO LICEO SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori – orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3

Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera –Inglese	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

** con informatica al primo biennio

LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il liceo economico-sociale, nel quadro del nuovo ordinamento dei licei, definito nel Regolamento dei Licei del 15/3/2010, propone un corso di studi liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente anche nei sistemi scolastici europei, in grado di rispondere all'interesse per il mondo di oggi ed al bisogno di comprensione di complessi fenomeni economici, sociali e culturali.

Il corso offre una preparazione nelle discipline economiche e sociali accanto a una solida cultura generalista, umanistica e scientifica, propria dei licei, con l'obiettivo di dotare gli studenti delle conoscenze e degli strumenti per essere cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo.

Riprendendo la nota ministeriale nel Regolamento dl 15/3/2010 leggiamo che: "la partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nuovi strumenti culturali nelle persone, conoscenza e padronanza di dinamiche complesse, difficili da comprendere anche per gli osservatori più esperti. A questa esigenza, a questa sfida ha risposto il liceo economico-sociale, il "liceo della contemporaneità", nato per l'esigenza di un nuovo profilo di studi che portasse il mondo nelle aule di scuola e dotasse i suoi allievi dei linguaggi necessari per cominciare a "leggerlo".

LE FINALITA' E IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il Liceo Economico-sociale promuove un percorso di studio "che fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali". Lo studente matura le competenze per comprendere aspetti dell'economia e del diritto e per approfondire l'interdipendenza tra fenomeni internazionali, nazionali e locali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, all'area di insegnamento liceale, conseguiranno un profilo educativo, culturale e professionale caratterizzante e dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;



- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO LICEO ECONOMICO-SOCIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori – orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera - fra/ted	3	3	3	3	3
Matematica con informatica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

* Comprende oltre all'insegnamento di metodologia della ricerca nei cinque anni, gli insegnamenti di psicologia nel biennio e di antropologia e sociologia nel triennio. ** Informatica solo al biennio.

DISCIPLINA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E NEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

Si richiama p. 19 ricordando che quanto previsto in tema di **insegnamento della disciplina alternativa all'insegnamento della religione cattolica** per i corsi del Liceo Scientifico è attuabile anche per il Liceo delle Scienze Umane e per il Liceo Economico Sociale.

La programmazione, come per le altre discipline, sarà consultabile nell'apposita sezione del registro elettronico.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La legge 107/2015 stabilisce che il curriculum di ogni alunno liceale comprenda un percorso di 200 ore di alternanza scuola lavoro da svolgere nell'arco di tempo che va dal secondo biennio all'ultimo anno.

*“Al fine di incrementare le **opportunità di lavoro** e le **capacità di orientamento** degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro...sono attuati.....nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio....I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.” Legge 107/2015*

Le scuole, sotto la cui responsabilità si svolge l'A.S.L., progettano secondo corrette procedure in collaborazione con gli enti esterni, dei percorsi che considerano sia la **dimensione curricolare** (lavoro in aula preparatorio) sia la **dimensione esperienziale** svolta presso enti ospitanti. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

L'istituzione scolastica, assegna agli alunni percorsi di alternanza scuola lavoro coinvolgendo e responsabilizzando il più possibile l'alunno e predispone inoltre adeguato materiale per la documentazione di tale attività.

Le figure deputate a seguire lo studente sono **IL tutor interno**, "designato dall'istituzione scolastica tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili, svolge e le seguenti funzioni:

- a) **elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato** che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) **assiste e guida** lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) **gestisce le relazioni** con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) **monitora le attività e affronta le eventuali criticità** che dovessero emergere dalle stesse;
- e) **valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti** e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) **promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza**, da parte dello studente coinvolto;
- g) **informa gli organi scolastici preposti** (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed **aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi**, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) **assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione** sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. " MIUR GUIDA OPERATIVA A.S.L

il **tutor formativo esterno** selezionato dalla struttura ospitante costituisce il raccordo tra la struttura scolastica e rappresenta la figura di riferimento all'interno dell'impresa per e l'alunno. Tra le sue funzioni c'è anche quella di fornire "all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo" Guida Operativa ASL.

Le istituzioni scolastiche includono le attività di svolte in alternanza scuola lavoro nel **curriculum** dello studente, tali attività ne diventano parte integrante e concorreranno anche ai fini della valutazione nell'ambito dell'esame di stato

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA DEI PERCORSI A.S.L. LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE TRIENNIO 2017/2018-2019/2020

Premesso che il percorso di A.S.L. è individuale per tutti gli alunni e che per alunni con difficoltà nel percorso scolastico e per gli alunni solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette "eccellenze") è personalizzabile, visto il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, le finalità della scuola lavoro sotto richiamate

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e **equivalenti** sotto il profilo culturale ed educativo, **rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo**, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di **competenze spendibili** anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'**orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali**;
- d) realizzare un organico **collegamento** delle istituzioni scolastiche e formative con il **mondo del lavoro** e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;



e) *correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio*" D.L.n77/2005 art 2, "

la "mission" dell'Istituto, l'offerta del territorio e le risorse della scuola i percorsi di alternanza scuola-lavoro per il Liceo Scientifico avranno la seguente struttura:

- attività prevalentemente **formativa** (circa 70/200 ore) per la classi terze;
- attività prevalentemente **esterna** in quarta(circa 100/200ore) da svolgere in settembre;
- Attività di **orientamento** in quinta(circa 30/200 ore).

Un'ipotesi di percorso è sintetizzata nella seguente tabella .

CLASSE terza	ATTIVITA'	ORE	ORE/ANNO
TERZA	Corso sicurezza	12	70
	Incontri con aziende territorio	10	
	Percorsi/Progetti *	38	
	Lavoro individuale	10	
Classe quarta			
QUARTA	Stage in azienda	80	100
	Lavoro individuale	20	
Classe Quinta			
QUINTA	Corso primo soccorso	10	30
	Diritto del lavoro	5	
	Orientamento universitario	10	
	Lavoro individuale	5	
	Totale ore	200	200

Caratteristiche:

- La strutturazione dei percorsi si applica partire dalle classi terze dell'A.S. 2017-18;
- I percorsi saranno avviati preferibilmente (ma non necessariamente) per interi gruppi classe e riguarderanno attività di formazione e/o impresa simulata;
- Si deroga da tale distribuzione del monte ore nel corso del triennio nel caso in cui un consiglio di classe, decidendo di proporre un percorso comune all'intera classe, rimoduli le attività a seconda del monte-ore del progetto stesso, fermo restando l'impegno di almeno 200 ore da effettuarsi nel triennio e di non aggravare oltre le 30 ore il percorso in quinta;

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI A.S.L. LICEO SCIENZE UMANE TRIENNIO 2017/2018-2019/2020

Premesso che il percorso di A.S.L. è individuale per tutti gli alunni e che per alunni con difficoltà nel percorso scolastico e per gli alunni solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosidette eccellenze) è personalizzabile, visto il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, le finalità della scuola lavoro sotto richiamate

"a)attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;

e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio" D.L.n77/2005 art 2, "

la mission dell'Istituto, l'offerta del territorio e le risorse della scuola i percorsi di alternanza scuola-lavoro per il Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico e Sociale avranno la seguente struttura:

- Sia formativa che di stage nelle classi terze e quarte
- Prevalentemente di **orientamento** in quinta. (circa 30/200 ore)

Un'ipotesi di percorso è sintetizzata nella seguente tabella.

CLASSE terza	ATTIVITA'	ORE	ORE/ANNO
TERZA	Corso sicurezza	12	80
	Stages nelle scuole o presso Enti convenzionati *	50	
	Progetti della scuola e/o Lavoro individuale in aula	18	
Classe quarta			
	Incontro di orientamento con Enti o aziende del territorio	10	90
QUARTA	Stages presso scuole o Enti/Aziende convenzionate	50	
	Progetti della scuola e/o Lavoro individuale in aula	30	
Classe Quinta			
QUINTA	Corso primo soccorso	10	30
	Diritto del lavoro	5	
	Orientamento universitario	10	
	Lavoro individuale	5	
	Totale ore	200	200

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI A.S.L. LICEO ECONOMICO SOCIALE(L.E.S) TRIENNIO 2017/2018-2019/2020

Premesso che il percorso di A.S.L. costruito dalla scuola in collaborazione con una struttura ospitante è individuale

"Gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi. La personalizzazione dei percorsi riguarda:

- studenti con difficoltà nel percorso scolastico, che possono trovare nell'alternanza modi alternativi di esprimere le proprie capacità;

- studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette "eccellenze")". MIUR Guida Operativa ASL.

Visto il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, le finalità della scuola lavoro sotto richiamate

"a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;



b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;

e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio" D.L.n77/2005 art 2,

Obiettivi:

- 1) Acquisire conoscenze e abilità delle discipline coinvolte nel percorso ASL.
- 2) Conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e saperle applicare.
- 3) Sviluppare la conoscenza dei processi di comunicazione interpersonale.
- 4) Comprendere i legami tra conoscenze/competenze acquisite e realizzazione di prodotti.

Contenuti:

Conoscenza del mercato del lavoro, delle innovazioni dell'economia e in ambito sociale, con particolare attenzione alle regole ad esse sottese, alla legislazione in materia di sicurezza, alle innovazioni digitali, alla necessità di nuove figure professionali.

Competenze attese:

1. Saper utilizzare le conoscenze apprese in classe con la realtà lavorativa in cui si è inseriti.
2. Saper utilizzare le principali metodologie relazionali e comunicative.
3. Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro nel rispetto delle mansioni assegnate e delle regole dell'ambito lavorativo.
4. Saper autovalutare il proprio percorso di apprendimento.
5. Saper esplicitare i propri dubbi/perplexità e provare a cercare una soluzione con l'aiuto dei docenti e dei tutor esterni.

la mission dell'Istituto, l'offerta del territorio e le risorse della scuola, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per il Liceo Economico e Sociale avranno la seguente struttura:

- prevalentemente **formativa** (circa 80/200 ore) per le classi terze;
- un'attività prevalentemente **esterna (stage) e eventualmente anche formativa** (circa 90/200ore) nelle classi quarte;
- Prevalentemente di **orientamento** in quinta. (circa 30/200 ore).

Si deroga da tale distribuzione del monte ore nel corso del triennio nel caso in cui un consiglio di classe, decidendo di proporre un percorso comune all'intera classe, rimoduli le attività a seconda del monte-ore, fermo restando l'impegno di almeno 200 ore da effettuarsi nel triennio e di non aggravare oltre le 30 ore il percorso in quinta. **Le attività di approfondimento verranno svolte durante tutto l'anno scolastico. Per le attività di stage il periodo verrà stabilito all'inizio di ogni nuovo anno scolastico in relazione alle esigenze didattiche/organizzative.**

Caratteristiche:

Il percorso di ASL sarà strutturato nelle seguenti fasi:

La prima fase, destinata agli studenti delle classi terze, è dedicata alla conoscenza delle trasformazioni del mondo del lavoro, attraverso attività di studio e approfondimento con esperti esterni e interni che illustreranno le regole sottese al mercato, l'emergere di continue nuove figure professionali e/o nuove

forme imprenditoriali. Verrà inoltre svolto un primo corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di 12 ore.

La seconda fase, rivolta agli studenti delle classi quarte, è dedicata allo stage. Gli studenti saranno inseriti in contesti lavorativi coerenti all'indirizzo di studio, agli interessi personali e in relazione alle possibilità offerte dalle convenzioni della scuola. Durante lo stage gli studenti dovranno tenere un diario di bordo, nel quale registreranno quotidianamente le attività osservate o a cui avranno partecipato, annotando sinteticamente le riflessioni che di volta in volta emergono dall'esperienza. Al termine dello stage, gli studenti dovranno redigere una relazione in cui svolgeranno le proprie considerazioni sull'esperienza svolta, focalizzandosi sugli aspetti relazionali, sulle attività tecnico professionali e sulla formazione in vista anche delle scelte future. La redazione della relazione sarà svolta in classe.

La terza fase, rivolta agli studenti delle classi quinte, sarà dedicata ad un ulteriore approfondimento delle tematiche affrontate nei due precedenti anni scolastici.

Gli studenti completeranno il percorso di A.S.L. attraverso il corso di primo soccorso organizzato dai colleghi di scienze motorie (12 ore), gli incontri per l'orientamento universitario (circa 10 ore) e la partecipazione ad altre attività di formazione organizzate dal nostro istituto.

Un'ipotesi di percorso è sintetizzata nella seguente tabella.

CLASSE	ATTIVITA'	ORE	ORE/ANNO
TERZA	Corso di formazione sulla sicurezza	12	80
	Lavoro individuale	8	
	Progetti o corsi di formazione con docenti interni/esterni	60	
QUARTA	Corsi di formazione o progetti con esperti interni/esterni	20	90
	Stages presso Studi Legali/Enti/Aziende convenzionate	60	
	Redazione del diario di bordo e della relazione finale	10	
QUINTA	Corso primo soccorso	10	30
	Diritto del lavoro attività di approfondimento nell'ambito del diritto	5	
	Orientamento universitario	10	
	Lavoro individuale	5	
	Totale ore	200	200

ATTIVITA' FORMATIVE ALL'INTERNO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Coerentemente alle finalità dell'alternanza scuola lavoro, (favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;) in aggiunta alle attività programmate



dal consiglio di classe ogni alunno può scegliere, tra i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa di istituto a lui rivolti, le attività più idonee ad integrare il suo specifico percorso di alternanza scuola lavoro.

VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI A.S.L.

La valutazione delle competenze acquisite nei percorsi di alternanza scuola lavoro viene effettuata dal Consiglio di classe ed ha una ricaduta sia sulla condotta che sul profitto disciplinare.

Le attuali classi terze saranno valutate alla fine di ogni anno scolastico. La certificazione delle competenze avverrà nel corso della quinta e sarà acquisita dal Consiglio di Classe prima dell'ammissione all'Esame di stato.

Le attuali quarte saranno valutate per l'anno scolastico 2018/2019 e la certificazione delle competenze verrà acquisita dal Consiglio di classe prima dell'ammissione all'Esame di stato .

*"I risultati finali della valutazione vengono **sintetizzati nella certificazione finale**. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». **La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo triennio e dell'ultimo anno del corso di studi.**"MIUR Guida Operativa A.S.L.*

Certificazione delle competenze: *"la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. **La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.** In esito ai risultati degli esami di Stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 6 dei dd.PP.RR. nn. 87 e 88 del 2010, per gli istituti professionali e tecnici, e dell'articolo 11 del d.P.R. 89 del 2010 per i licei. All'uopo, può ricorrere al modello allegato all'Ordinanza annuale sugli esami di Stato, indicando le competenze acquisite in alternanza" MIUR Guida Operativa A.S.L.*

L'attività di alternanza scuola lavoro concorre alla determinazione del voto di condotta e del profitto come descritto nelle specifiche sezioni del capitolo "SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE".

"13. – Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio. *Come è stato precedentemente illustrato, la **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita **entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.***

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

a) alla **valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;**

b) all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate." Guida operativa ASL

CLIL

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA

A partire dall'a.s. 2014-15 nelle classi quinte è previsto, ai sensi del DPR89/2010, l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, secondo la metodologia CLIL- Content and language integrated learning: "il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali e/o professionali".

L'ISIS Pontorno, viste anche le norme transitorie delle circolari MIUR del16/01/2013 prot. 240/R e del 25/07/2014 prot. 4969, ritiene opportuno in questa fase di prima applicazione, favorire una introduzione graduale della suddetta metodologia. I Consigli di Classe delle quinte di tutto l'Istituto individueranno nel proprio seno le discipline nelle quali avviare l'attività e lavoreranno in sinergia e nell'ottica del confronto e del supporto reciproco, in tutte le fasi di progettazione ed implementazione dell'insegnamento della disciplina non linguistica in lingua straniera.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tale attività viene condotta nelle varie classi secondo la propria specifica programmazione.

La scuola per l'anno scolastico 2018/2019 propone fra le varie attività corsi di Storia Contemporanea per il Liceo Scientifico, Il progetto "Investire in democrazia, e per il LES è prevista la seguente Unità formativa.,

Titolo dell' Unità formativa	CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE: attraverso GENERAZIONI CONNESSE e IGLOSS@ 1.1 - l'Abc dei comportamenti devianti online PARLIAMO DI CYBERBULLISMO
Durata	6 ORE
Conoscenze, abilità e competenze della professionalità Docente	<p>Competenze per una scuola inclusiva/-Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</p> <p>La Docente conosce e applica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambiente scolastico; - i contenuti e gli strumenti educativi e partecipativi dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità, - le misure per la prevenzione della responsabilità disciplinare dei Docenti rispetto agli allievi, - competenze digitali legate alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica- - le piattaforme digitali che trattano il tema del cyberbullismo.



Descrizione delle attività previste e risultato atteso	Le studentesse e gli studenti saranno sensibilizzati ed educati: - ad un uso responsabile della Rete e resi capaci di gestire le relazioni digitali in <i>agorà</i> non protette, - ad un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, - alla consapevolezza che Internet può diventare, se non usata in maniera opportuna, una pericolosa forma di dipendenza e di offesa.
Materiali prodotti	Il <i>Galateo dell'antibull</i> : documentazione auto-prodotta dell'esperienza in <i>cooperative learning</i> .
Documentazione	Registro delle presenze e delle attività svolte Cartellonistica - materiale autoprodotta
Tipo di attività	LEZIONI PARTECIPATE, LABORATORI, DEBATE finalizzati a promuovere e sollecitare comportamenti positivi, inclusivi e corretti all'interno della comunità scolastica, attraverso attività di natura sociale e culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

CURICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di istituto consiste nella definizione delle conoscenze ,competenze e capacità che un alunno acquisisce durante il corso di studi. Esse sono descritte per ogni disciplina e scandite secondo il primo biennio, secondo biennio e ultimo anno.

Tale curriculum comprende anche le a competenze acquisibili nei percorsi di ASL acquisite alla fine di ogni anno del secondo triennio.

Tale dettagliata esplicitazione pe r I vari indirizzi:

SCIENTIFICO

SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO ECONOMICO SOCIALE

è reperibile , scandito in dettaglio, sul sito della scuola e costituisce parte integrante del Ptof.

AGENZIA FORMATIVA

L'Istituto ha ottenuto nel febbraio 2010 la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 che ha permesso alla scuola di accreditarsi come Agenzia Formativa con la possibilità di accedere ai fondi dei progetti europei finanziati dal FSE. L'Istituto ha ottenuto l'accreditamento con decreto n. 4490 rilasciato dalla Regione Toscana il 13/10/2016.

III PARTE

SCELTE DELL'ISTITUTO

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Alla base di ogni scelta didattica educativa è la centralità dello studente nell'attività didattica, come individuo e come membro di una comunità solidale, nella convinzione che la personalità dello studente si sviluppi sia attraverso il potenziamento della sfera cognitiva sia attraverso la riuscita relazionale e operativa, promossa dalle diverse attività nell'ambito della vita scolastica.

Per promuovere il processo cognitivo e ottenere un apprendimento significativo, il corpo docente dell'Istituto ha definito le seguenti scelte didattiche:

- a) lo studente deve essere reso responsabile del proprio progetto formativo e quindi:
 - coinvolto nelle scelte didattiche con la possibilità di discuterle e verificarle nella classe;
 - messo in grado di dividerne gli obiettivi, sviluppando abilità metacognitive, che gli permettano di riflettere sui propri processi mentali;
 - reso consapevole del perché si studiano certi contenuti, su come si procede per acquisire conoscenze e competenze, su come si raggiunge la capacità di controllare il proprio percorso di apprendimento;
- a) lo studente deve partecipare attivamente alla vita scolastica e stimolato a reagire nelle diverse situazioni di apprendimento. Il rapporto con l'Istituto si pone, pertanto, come un vero e proprio patto bilaterale tra lo studente e l'istituzione scolastica. A quest'ultima è richiesto di esplicitare le scelte metodologiche, gli obiettivi didattici e educativi, i criteri di verifica e valutazione, in modo da rendere il più trasparente possibile la valutazione dello studente stesso;
- b) lo studente deve essere messo in grado di acquisire un sapere che si traduca in competenze e fornisca gli strumenti per affrontare problemi complessi, considerando l'errore come una fase dell'apprendimento;
- c) lo studente deve essere messo in grado di orientarsi secondo possibilità e inclinazioni.

Tra gli aspetti cognitivi ed emotivi dell'apprendimento, il Collegio dei Docenti ritiene elemento fondante lo stare bene a scuola, in un clima sereno all'interno dell'Istituto, necessario per un proficuo lavoro e tale da favorire la maturazione, la consapevolezza del processo cognitivo, la soddisfazione dell'apprendere, la collaborazione tra compagni e la rimozione di elementi di sterile competizione in un clima di socializzazione e solidarietà.

SCELTE PER L'ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA



L'attività è rivolta alle famiglie e agli studenti della scuola secondaria di 1° grado nell'intento di aiutare ad effettuare una scelta consapevole nell'iscrizione ai percorsi di studio dell'Istituto. E' prevista l'organizzazione di attività di Scuola Aperta in cui i tutor insieme ai docenti espongono il piano dell'offerta formativa., visite alle scuole medie per la presentazione dell'offerta formativa dell'istituto e l'inserimento di studenti della scuola media nelle classi del liceo in orario scolastico per assistere ad attività didattiche e laboratoriali.

Le attività di scuola aperta vengono effettuate nei sabato pomeriggio tra gennaio e febbraio.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Coerentemente all'intento di favorire negli alunni la riflessione sulle proprie attitudini e aspirazioni per un progetto consapevole di studio e scelte personali, l'Istituto propone una didattica attenta al processo di apprendimento, con obiettivi esplicitati con chiarezza, la costruzione di un metodo di studio ed una valutazione trasparente e tale da stimolare nell'alunno l'autovalutazione.

In particolare, per gli studenti del primo anno, obiettivi privilegiati dell'orientamento sono:

- favorire una riflessione sulla scelta fatta, adottando, se necessario, strategie di ri-orientamento, affiancate da percorsi di consulenza psicologica;
- verificare o rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo prescelto;
- costruire percorsi che aiutino un cambio di indirizzo.

Per sostenere gli studenti nel loro percorso il Liceo si è dotato di uno **sportello di consulenza psicologica**, affidato ad un professionista da designare, con regolare bando pubblico, che rappresenta uno strumento di sostegno e supporto. Il servizio, rivolto agli studenti, alle famiglie ai docenti stessi, si propone come intervento di ascolto e di aiuto nei casi di difficoltà nello studio o comunque legati all'ambito scolastico, propone una riflessione sul proprio andamento scolastico o sulle prospettive post-diploma. Offre riferimento e consulenza anche nella prospettiva di un cambio di indirizzo o di istituto. Interviene in tutte le situazioni di disagio e svantaggio psichico, sociale, culturale.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Orientamento in Uscita è il risultato del percorso di apprendimento dello studente, della sua maturazione in termini di autovalutazione e di consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni. Ogni componente del consiglio di classe è quindi chiamato ad operare, in ottemperanza del D.L. 104 del 12 settembre 2013, per favorire nello studente capacità di scelta e decisione. Saranno inoltre stipulate, apposite convenzioni con le facoltà universitarie del territorio, per favorire l'orientamento degli studenti attraverso l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, in ottemperanza della legge n.107 del 13 luglio 2015.

Saranno favorite le iniziative di formazione ed autoaggiornamento dei docenti delle classi in uscita, ai fini di affiancare gli alunni nella complessità delle scelte future, anche attraverso la collaborazione con i referenti scolastici dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

Considerando la rilevanza della scelta post-diploma, l'Orientamento in Uscita sarà curato nell'ambito della Funzione strumentale specifica.

Le informazioni in merito ad iniziative promosse da Facoltà dell'Università di Firenze, Pisa e Siena, da

Facoltà private, dalla Confindustria, e da altri enti del territorio, saranno diffuse tramite i seguenti canali:

- trasmissione di circolari alle classi interessate relativamente alle iniziative di maggior rilievo

Le varie istituzioni potranno disporre su richiesta, di uno spazio interno alla scuola per esporre la propria offerta formativa. Resta attiva la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Empoli.

Eventuali **partecipazioni dei singoli studenti a giornate di orientamento universitario (fino a un massimo di 3)** saranno considerate assenze giustificate, se debitamente documentate con attestazione della facoltà visitata.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E INCLUSIONE

In ottemperanza alla Direttiva 27 dicembre 2012 – “strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali; organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” - e alla C.M. n.8 del 6 marzo 2013, l'Istituto, al fine di realizzare pienamente il diritto all' apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà, ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all' intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del piano annuale per l'inclusività. Nel caso di diagnosi formulate dalle ASL o da enti accreditati, il consiglio di classe, provvederà alla stesura di un piano didattico personalizzato **(PDP) individuale o riferito agli alunni di tutta la classe**. Nel caso in cui venga rilevata una difficoltà di apprendimento non accompagnata da diagnosi o certificazione da parte della ASL, in presenza, quindi di difficoltà non meglio specificate e di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che non hanno dato diritto alla certificazione, il consiglio di classe o il team dei docenti valutano l'opportunità della compilazione di PDP, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti.

Fine delle operazioni descritte è offrire maggiori opportunità formative e flessibilità dei percorsi.

Gli alunni con **cittadinanza non italiana** necessitano di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua e, solo in via eccezionale, della formalizzazione tramite un PDP, soprattutto per alunni neo arrivati in Italia, ultra tredicenni, provenienti da Paesi di lingua non latina.

In ottemperanza alla direttiva, si estendono pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla Personalizzazione dell'apprendimento, richiamando espressamente i principi enunciati dalla legge 53/2003.

GLHI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)

Il GLHI viene sostituito dal GLI, coordinato da Dirigente scolastico; ne fanno parte tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola: funzioni strumentali, insegnanti di sostegno, AEC; assistenti alla comunicazione, docenti “disciplinari” con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzione con la scuola. Il GLI svolge funzioni interne ed esterne alla scuola, relative a tutte le problematiche riferite ai BES.

FUNZIONI INTERNE

- rilevazione dei BES presenti nella scuola-famiglia;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;



- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;

elaborazione di Piano Annuale per l'inclusività (consultabile sul sito dell'Istituto tale documento costituisce parte integrante del ptof ;

- elaborazione ad inizio anno di una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere soggetta a delibera del Collegio dei Docenti. Tale programmazione confluirà nel Piano Annuale per l'Inclusività; i risultati raggiunti saranno verificati dal Collegio dei docenti al termine dell'anno scolastico.

La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola sono finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi. Da tali azioni si potranno desumere indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale.

FUNZIONI ESTERNE

- interfaccia della rete dei Centri territoriali di supporto e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio).

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Segue le linee generali individuate nel Collegio dei Docenti. E' elaborata all'interno delle aree disciplinari per gli indirizzi metodologici, i contenuti e le competenze, si concretizza nelle scelte programmatiche di ogni singolo docente, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Le programmazioni di dipartimento e dei singoli docenti sono reperibili sul sito dell'istituto.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche, di varie tipologie, coerenti alle esigenze didattiche dell'insegnante, sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione, proponendosi di accertare con chiarezza conoscenze, competenze e capacità raggiunte dall'alunno, queste possono anche emergere da eventuali attività svolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro. Le verifiche hanno una componente formativa, contestuale al percorso di insegnamento/apprendimento, con funzione orientativa sia per lo studente che per l'insegnante, che in relazione alle verifiche potrà adattare il processo formativo per renderlo più efficace.

La verifica sommativa consente di rilevare se sono state acquisite le conoscenze e le competenze caratterizzanti il curriculum delle singole discipline ed il livello raggiunto. In relazione agli esiti delle verifiche, il Consiglio di Classe attua le varie forme di intervento integrativo individuate nel Collegio dei Docenti e nelle Aree Disciplinari.

La valutazione è espressa con numeri da uno a dieci. Pur tenendo conto che gli indicatori e i criteri di valutazione devono essere precisati dai singoli insegnanti nell'ambito dei propri Consigli di Classe, è definita una la griglia di valutazione generale.

La valutazione finale esprime un giudizio complessivo sul raggiungimento di specifiche competenze, senza trascurare ogni altro elemento in possesso del Consiglio di Classe in rapporto ad obiettivi formativi, relazionali e comportamentali.

Fermo restando quanto stabilito dalla Circ. n. 94 del 18 ottobre 2011 che individua “le tipologie di prove e le corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, relative a ciascun insegnamento dei primi due anni dei percorsi di istruzione secondaria di II grado” e che ricorda che “la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità”, per la **valutazione intermedia**, con delibera n. XXX del Collegio del'8 settembre 2014 è adottato il **voto unico per tutte le discipline per lo scrutinio intermedio come nello scrutinio finale**, ai sensi della C.M. n. 89/2012.

Considerando che la stessa circolare ricorda che “resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti” e che “sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti” il collegio dei docenti nella seduta del 28 ottobre 2014, su indicazione dei dipartimenti disciplinari dell'Istituto, delibera quindi preventivamente le **tipologie di verifica e il numero minimo delle prove** previste per il corrente anno scolastico.

Nel caso di studenti con certificazione DSA e di studenti non italofofoni nei casi previsti) per la valutazione si procederà secondo quanto indicato nel piano personalizzato.

NUMERO MINIMO DELLE PROVE

LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il Collegio dei Docenti in data 26/10/2018 stabilisce il numero minimo di verifiche per la valutazione periodica e finale in almeno DUE prove (pratico, scritto, grafico e/o orale) per il trimestre e TRE prove per il pentamestre per le materie che abbiano tre o più ore di lezione settimanali. Solo DUE prove (pratico, scritto, grafico e/o orale) per pentamestre per le materie che abbiano fino a due ore di lezione settimanali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE E REGISTRO ELETTRONICO

La valutazione è espressa con numeri da uno a dieci. Il voto della prova di recupero dell'insufficienza primo quadrimestre non concorre alla media del secondo quadrimestre, ma contribuisce alla valutazione finale dello studente.

Pur tenendo conto che gli indicatori e i criteri di valutazione devono essere precisati dai singoli insegnanti nell'ambito dei propri Consigli di Classe, è riportata di seguito la griglia di valutazione generale predisposta per garantire omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli.

Indicatori	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 – 2	Nessuna	Non verificabili	Non verificabili -Si sottrae Sistematicamente alla verifica scritta e/o orale
Insufficiente grave 3 - 4	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua valutazioni non approfondite
Insufficiente 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore anche nell' esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi incomplete. Guidato e sollecitato, sintetizza le conoscenze acquisite e effettua superficiali valutazioni
Sufficiente 6	Complete, ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato, riesce ad effettuare valutazioni abbastanza approfondite
Discreto 7	Complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e se aiutato approfondite, ma con qualche incertezza. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
Buono 8	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza
Ottimo Eccellente	Complete, approfondite, coordinate, ampliate,	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e

9 – 10	personalizzate	e non commette errori	completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali
--------	----------------	-----------------------	---

Il PTOF 2015-2018 prevede un'estensione dell'orario scolastico di tre ore settimanali dedicate all'apprendimento di una seconda lingua tale attività verrà valutata mediante la seguente scheda: **Modello R-SS-TQP**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituzione scolastica	ISIS IL PONTORMO - LICEO SCIENTIFICO EMPOLI (FI)
Scuola Statale SECONDARIA II GRADO	FIPS02701B R. SANZIO, 159 50053 EMPOLI (FI)

Nota per la valutazione relativa all'insegnamento
aggiuntivo di
Seconda Lingua Straniera **Francese / Tedesco**
Anno Scolastico 2017/2018

Dati anagrafici dello studente					
<u>I</u> COGNOME	NOME	CODICE FISCALE			
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV. O STATO ESTERO			
Iscritto/a alla classe: 1			Sezione: A		

Valutazione riferita all'assiduità e interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento di 2° Lingua Straniera e ai risultati formativi conseguiti in termini di competenze e relativamente al QCER

1° quadrimestre		2° quadrimestre		Esito finale	
Competenze	Giudizio	Competenze	Giudizio	Livello conseguito QCER	Giudizio
Comprensione scritta		Comprensione scritta		A1	
Produzione scritta		Produzione scritta		A2	
Comprensione orale		Comprensione orale		B1	
Produzione orale		Produzione orale		B2	
ore assenza		ore assenza		ore assenza totali	

EMPOLI, li/2018

Prof. Tommaso Bertelli
Il Dirigente Scolastico (2)

1. Giudizio formulato ai sensi dell'art. 309 del D.to Lgs. 297/1994.
2. La firma è omessa ai sensi dell'art. 3, D.to Lgs. 12.02.1993, n. 39.

VOTO DI CONDOTTA E VALUTAZIONE

Secondo quanto stabilito dal D.M. n. 5 del 2009 anche il voto di condotta diventa determinante ai fini della promozione e concorre a determinare la media finale. Il D.M. è stato poi integrato dal D.M. 137/2008 che stabilisce che il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo d'istruzione, come nel caso delle classi quinte del presente anno scolastico.

Il D.L. n. 137, 1.9.2008, ai fini dell'espressione del voto di condotta, stabilisce che in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche all'interno e fuori della propria sede.

Per garantire omogeneità nella valutazione il Collegio dei docenti ha adottato con delibera n. 1 del 28/01/09 la seguente **griglia di valutazione quadrimestrale della condotta** che recepisce le indicazioni contenute nel DM 5/2009.

Ciascun Consiglio di Classe, sulla base delle osservazioni complessive presentate dal docente coordinatore, tenuto anche conto della valutazione dell'attività di "Alternanza scuola Lavoro" svolta, valuterà l'inserimento di ogni alunno/a in una delle fasce di livello sotto indicate. E' sempre possibile derogare dalla presente griglia, purché la deroga sia opportunamente motivata e verbalizzata.

La griglia si propone quindi, se si leggono con attenzione le presenti note, come un **riferimento** per i Consigli di classe, gli studenti e le famiglie, e non deve essere interpretata in senso cogente e costrittivo per i Consigli.

Va tenuto infatti presente quanto precisato nella definizione delle scelte dell'Istituto in tema di "crescita dello studente" e riguardo alla centralità dello studente nell'azione didattica come pure è da considerare l'acquisizione di un senso di responsabilità al quale lo studente è chiamato all'interno della pratica didattica e nel proprio percorso educativo, in relazione al regolamento di Istituto ed al patto di corresponsabilità.

10	Frequenza assidua, nessun ritardo e/o uscita anticipata (salvo casi documentati e comunque a giudizio del Consiglio di Classe sempre sulla base di opportune e motivate valutazioni). Nessuna partecipazione a assenze collettive. Comportamento corretto, propositivo, collaborativo e costruttivo. Partecipazione attenta, interessata, critica. Interazione costante e costruttiva con docenti e compagni. Impegno assiduo e completo. Rispetto del Patto di corresponsabilità. Nessun provvedimento disciplinare.
-----------	---

	Aver eventualmente svolto le attività previste nei differenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in modo autonomo, responsabile, propositivo e collaborativo nei confronti del tutor scolastico e aziendale
9	<p>Frequenza assidua, ritardi e/o uscite anticipate non superiori a 2 (salvo casi documentati e comunque a giudizio del Consiglio di Classe sempre sulla base di opportune e motivate valutazioni). Nessuna partecipazione a assenze collettive.</p> <p>Comportamento corretto, responsabile e rispettoso del regolamento di istituto. Partecipazione attenta e collaborativa, interazione equilibrata con docenti e compagni. Impegno costante, cura nel lavoro e rispetto delle consegne. Rispetto del Patto di corresponsabilità.</p> <p>Nessun provvedimento disciplinare.</p> <p>Aver eventualmente svolto le attività previste nei differenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in modo autonomo e responsabile e collaborativo nei confronti del tutor scolastico e aziendale.</p>
8	<p>Frequenza regolare, ritardi e/o uscite anticipate uguali o inferiori a 4 (salvo casi documentati e comunque a giudizio del Consiglio di Classe sempre sulla base di opportune e motivate valutazioni). Partecipazione a non più di una assenza collettiva.</p> <p>Comportamento corretto e sostanzialmente rispettoso del regolamento d'istituto. Partecipazione attenta e interazione equilibrata con docenti e compagni. Impegno diligente. Rispetto del patto di corresponsabilità.</p> <p>Nessun provvedimento disciplinare.</p> <p>Aver eventualmente svolto in modo adeguato le attività previste nei differenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nel rispetto dei tempi prefissati.</p>
7	<p>Assenze frequenti, ritardi e/o uscite anticipate superiori a 4 (salvo casi documentati e comunque a giudizio del Consiglio di Classe sempre sulla base di opportune e motivate valutazioni). Partecipazione a due o più assenze collettive.</p> <p>Comportamento non sempre corretto, talvolta di disturbo lavoro. Partecipazione piuttosto discontinua e/o dispersiva. Impegno limitato e/o selettivo.</p> <p>Eventuali provvedimenti disciplinari: una o due ammonizioni scritte sul registro di classe. Di detti provvedimenti deve essere stata data informazione al Dirigente Scolastico ed alla famiglia dello studente coinvolto.</p> <p>Aver svolto in modo parziale le attività previste nei differenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nel rispetto dei tempi prefissati.</p>
6	<p>Assenze frequenti, ritardi e/o uscite anticipate superiori a 4 (salvo casi documentati e comunque a giudizio del Consiglio di Classe sempre sulla base di opportune e motivate valutazioni). Partecipazione a due o più assenze collettive</p> <p>Comportamento non sempre corretto, talvolta di disturbo. Partecipazione selettiva e/o passiva. Impegno limitato.</p> <p>Provvedimenti disciplinari: più di due ammonizioni scritte sul registro di classe, di cui sia stata data informazione nei termini precisati al precedente punto, e/o allontanamento dalla comunità scolastica per periodi inferiori a 15 gg.</p> <p>Aver svolto in modo superficiale e incompleto le attività previste nei differenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro senza rispettare i tempi prefissati; rifiuto o mancata partecipazione alle attività previste e proposte per l'Alternanza Scuola Lavoro</p>
5	<p>Ai sensi del DM 5/2009 art. 4, il voto di insufficienza è attribuibile solo nel caso in cui siano state applicate sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg., e non si siano evidenziati in seguito concreti cambiamenti di comportamento. La valutazione inferiore a 6 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (L. 169/2008).</p>

N.B. Eventuali provvedimenti disciplinari

VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO E DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Ai sensi del DPR 122/2009 ("Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni") e della C.M. n. 20 del 4 marzo 2011(dal titolo "validità dell'anno

scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado- Artt. 2 e 14 DPR 122/2009”) condizione per la **validità dell’anno scolastico e perché si possa procedere alla valutazione finale di ciascun studente è la frequenza per almeno i tre quarti dell’orario annuale personalizzato da calcolare sul numero totale delle ore e non sui giorni.**

La C.M. 4 marzo 2011 precisa, infatti, che “sia l’art. 2, comma 10, che l’art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell’orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina”.

Anche per gli specifici percorsi di alternanza scuola lavoro una frequenza inferiore tre quarti del monte ore previsto nel triennio ne compromette la validità.

“..nelle more dell’emanazione della carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui art 4 della legge 28 marzo 200, n.5, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n 77, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto” “.M.I.U.R. ATTIVITA’ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA.

MONTE ORARIO AI FINI DELLA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

E’ determinato dalla seguente tabella per tutti gli indirizzi dell’Istituto, considerando che da quest’anno non sono più previste differenze nell’orario, nell’ipotesi che un alunno segua tutti gli insegnamenti previsti nel **quadro orario dell’ordinamento statale.**

I BIENNIO	ORE SETTIMANALI	TOTALE MONTE ORE ANNUALI	MONTE ORARIO PER VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO	NUMERO MASSIMO ORE DI ASSENZA
Con religione o disciplina alternativa	27	891	668	223
Senza religione o disciplina alternativa	26	858	642	214

Sono parte del monte ore tutte le attività programmate in orario curricolare dai Consigli di Classe.

Nel caso in cui le attività di **alternanza si svolgano non solo durante il periodo dell'attività didattica**

II BIENNIO E V ANNO	ORE SETTIMANALI	TOTALE MONTE ORE ANNUALI	MONTE ORARIO PER VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO	NUMERO MASSIMO ORE DI ASSENZA
Con religione o disciplina alternativa	30	990+ numero ore extrascolastiche dedicate all'alternanza dal singolo alunno	Tre quarti del monte ore annuo personalizzato	Un quarto del monte ore annuo personalizzato
Senza religione o disciplina alternativa	29	957+ numero ore extrascolastiche dedicate all'alternanza dal singolo alunno	Tre quarti del monte ore annuo personalizza	Un quarto del monte ore annuo personalizzato

DEROGA AI TERMINI DI ASSENZE PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO, CRITERI

Il DPR 122/2009 (art. 14, comma 7, del Regolamento) prevede che “le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale. **Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati**”.

Ai sensi della C.M. 20, 4 marzo 2011, “spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza”.

La circolare ricorda che “tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati” e stabilisce che “**è compito del Consiglio di Classe** verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo”.

Pertanto **l’Istituto** ha stabilito, per casi eccezionali, che in deroga ai termini previsti per la validità dell’anno scolastico, lo stesso potrà essere validato nel caso di alunni i quali abbiano superato il limite orario massimo consentito dalla norma vigente, per:

- gravi situazioni di salute e /o con ricoveri ospedalieri documentabili;
- prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili;
- provenienza da altri paesi in corso d’anno o frequenza presso una scuola all’estero per un periodo dell’anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico;
- particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell’alunno e della famiglia;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose regolamentata da leggi specifiche.

In tutti i casi previsti comunque **le assenze non dovranno pregiudicare la possibilità di valutare l’alunno, attraverso un congruo numero di prove sugli argomenti fondamentali delle singole discipline.**

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

CRITERI PER LA PROMOZIONE O NON PROMOZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

IE II BIENNIO

Sono di seguito citati i riferimenti normativi sulla base dei quali si svolgeranno gli scrutini finali e sarà definita la promozione o non promozione alla classe successiva:

O.M. 90/2001 art. 13 comma 5: *“Nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella*

preparazione complessiva, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite dal consiglio di classe per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate (debito formativo)"

D.M. 80/2007 art. 5-6-7: *"Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. [...] Di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. [...] Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico."*

In sede di scrutinio finale nel mese di giugno, ai sensi dell'art. 13 comma 5 dea citata O.M. 90/2001 e degli art. 5-6-7 del citato D.M. 80/2007, il Consiglio procede alla delibera di promozione o non promozione in base ai seguenti criteri:

- **Promozione immediata alla classe successiva** in caso di sufficienza in tutte le discipline.
- **Giudizio immediato di non promozione alla classe successiva** in presenza di due insufficienze gravi in ambiti disciplinari diversi o tre insufficienze, di cui almeno una grave, o di più di tre insufficienze, anche non gravi.
- **Rinvio della formulazione del giudizio finale** in sede di scrutinio integrativo negli altri casi.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLO SCRUTINIO

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe sono stabiliti i seguenti criteri generali per la conduzione degli scrutini intermedi e finali:

Il **voto di condotta** viene attribuito dal Consiglio sulla base della proposta formulata dal docente coordinatore. Tale voto è parte integrante della valutazione. Il non conseguimento della sufficienza determina la non ammissione all'anno successivo (D.M. 137/2008)

I **voti di profitto** vengono attribuiti dal Consiglio sulla base delle proposte formulate dai docenti delle singole discipline a seguito di un congruo numero di verifiche, non inferiori per

numero a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, e tenendo conto del raggiungimento o meno da parte dell'alunno degli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina, nonché dell'eventuale recupero delle carenze rilevate e dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati.

Il **giudizio che motiva il voto proposto** dal singolo docente è riferito ai livelli di conoscenze, competenze e capacità definiti nella griglia di valutazione inserita nel POF.

I voti inferiori o uguali a **quattro** sono considerati come **insufficienze gravi** in quanto queste valutazioni evidenziano, nella griglia di valutazione inserita nel POF, il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il voto **cinque** è considerato come **insufficienza** in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di valutazione inserita nel POF, il raggiungimento solo parziale degli obiettivi prefissati.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCRUTINIO FINALE: lo studente è **ammesso** alla classe successiva quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica, ed anche delle attività di sostegno e recupero eventualmente effettuate, consegue un livello di sufficienza in tutte le discipline.

SCRUTINIO IN SEDE DI ESAME INTEGRATIVO IN SEGUITO A SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO: lo studente è ammesso alla classe successiva quando **la valutazione delle prove dell'esame integrativo è sufficiente in tutte le materie in cui ha sostenuto l'esame, altrimenti, come previsto dalla normativa, l'eventuale ammissione è conseguente alla relativa votazione del Consiglio di Classe.**

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCRUTINIO FINALE: in sede di scrutinio finale di giugno, lo studente **non è ammesso** alla classe successiva **quando**, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica, ed anche delle attività di sostegno e recupero eventualmente effettuate, nonché degli esiti dell'attività di alternanza scuola-lavoro eventualmente svolta e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta, **presenta due insufficienze gravi in ambiti disciplinari diversi, tre insufficienze, di cui almeno una grave, o più di tre insufficienze.** In questi casi, si ritiene che non ricorrano le condizioni per ottenere, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri del corso di studi.

SCRUTINIO IN SEDE DI ESAME INTEGRATIVO IN SEGUITO A SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO: in sede di scrutinio d'esame relativo ad un'eventuale sospensione del giudizio non è ammesso alla classe successiva l'alunno **che non abbia raggiunto una valutazione pienamente sufficiente in tutte le discipline, indipendentemente dall'ambito disciplinare**. Come previsto dalla normativa vigente la non ammissione è conseguente alla votazione dei componenti del consiglio di classe al riguardo.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

In sede di scrutinio finale, **si rinvia la formulazione del giudizio definitivo** in sede di scrutinio integrativo quando lo studente presenta meno di tre insufficienze, o tre insufficienze non gravi. In questo caso, lo studente è tenuto a frequentare le attività di recupero nel periodo estivo (a meno che la famiglia non dichiari di non avvalersene), e a sottoporsi alle verifiche conclusive. Dopo tali verifiche, **in sede di scrutinio d'esame integrativo conseguente alla sospensione del giudizio, viene deliberata dal Consiglio di classe l'ammissione o non ammissione alla classe successiva**.

Allo studente per il quale sia deliberata l'ammissione alla classe successiva in sede di scrutinio integrativo al termine della classe terza o della classe quarta, il Consiglio di classe, valutati tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del credito, attribuisce, di norma, il punteggio di credito scolastico al minimo di fascia della media di pertinenza.

Il massimo di fascia potrà essere attribuito solamente quando il Consiglio di classe, dopo aver valutato tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del credito, riscontri dei meriti eccezionalmente rilevanti che verranno debitamente verbalizzati.

N.B. Al punteggio derivante dalla media di profitto non viene aggiunto alcun punto derivante da crediti formativi nel caso in cui la promozione avvenga in sede di scrutinio integrativo in seguito alla sospensione del giudizio.

DEROGHE

Eccezionalmente, i consigli di classe potranno derogare, a fronte di casi caratterizzati da elementi da valutare con particolare attenzione dai parametri indicati ai punti precedenti, dandone adeguata motivazione in sede di verbalizzazione delle operazioni di scrutinio.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER CLASSI III – IV - V

Il punteggio di credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in base alla seguente tabella allegata.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)
----------------	----------------------------

	I anno	II anno	III anno
M<0	zero	zero	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

In seguito alla modifica dell'Esame di Stato ed alla nuova modulazione del credito scolastico per la **fase transitoria** e prevista la seguente tabella.

Candidati che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 Conversione del credito conseguito nel III e IV anno	
Somma dei crediti conseguiti per il III e IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25
Candidati che sostengono l'esame del 2019/2020 Tabella di conversione del credito conseguito il III anno	
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

NOTA PER TUTTE LE CLASSI

Il **credito scolastico**, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e **deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi** (DPR 323/1998 art. 11).

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il salto della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Riferimenti normativi: D.P.R. 323/1998 art. 11 (commi 1-2-3) e 12 (commi 1-2): "Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.[...]

Il punteggio di cui al comma 1 esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, [...] l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base dell'allegata tabella a) e della nota in calce alla medesima.

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

"Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

Le certificazioni comprovanti l'attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare”.

D.M. 49/2000 art. 1 (commi 1-2): ***“Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.***

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico”.

VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PRESENTATI

A norma del DM 26 del Marzo 2009 viene rilasciata, dopo il superamento dell'esame di Stato, la certificazione delle competenze, come allegato al diploma scritto in più lingue in cui vengono specificati, materia per materia, il monte orario del curriculum scolastico personalizzato, gli esiti delle singole prove d'esame, le esperienze di alternanza scuola lavoro e gli eventuali crediti formativi presentati alla scuola e accettati dai consigli di classe.

Pertanto i Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, prenderanno nota delle attività per cui lo studente richiede il credito formativo, se riconosciute coerenti ai criteri di seguito stabiliti, indipendentemente dalla loro valutazione ai fini della attribuzione del credito scolastico.

La richiesta per l'accesso ai crediti deve essere presentata su apposito modulo predisposto dall'Istituto e compilato in ogni sua parte, da cui risultino la durata dell'attività, la continuità nel tempo, il ruolo svolto ed il risultato conseguito in termini di formazione. **Il consiglio valuta poi la coerenza dei titoli presentati** con gli ambiti previsti dal DM 49/2000 art.1 e con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto. Il consiglio privilegerà le attività che richiedono un impegno temporale sistematico e regolare, un coinvolgimento attivo degli alunni e una eventuale verifica finale (laddove richiesta). La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro concorre ai fini dell'attribuzione del credito formativo e scolastico. Tale certificazione viene inserita nel curriculum dello studente.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza .. acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.....concorre all'attribuzione del credito” MIUR Attività di alternanza scuola lavoro guida operativa per la scuola.

Saranno sicuramente valutati come crediti formativi esterni: **Certificazioni linguistiche, diplomi di conservatorio, classificazioni significative relative a competizioni di tipo culturale (Es: Certamina di Latino, Olimpiadi delle varie discipline, Giochi di Archimede, premi di giornalismo di Repubblica) o gare sportive di livello nazionale indette dalle specifiche federazioni o dal MIUR.**

Poiché il Collegio ha deliberato in data 19.10.2017 che **il raggiungere la promozione con pieno merito associata all'aver condotto regolarmente l'attività di alternanza scuola lavoro è requisito sufficiente per accedere al massimo di fascia**, nel caso di promozione a giugno nonostante lieve carenza, oppure in sede di scrutinio integrativo, il Consiglio di Classe attribuirà il credito scolastico dopo aver valutato tutti gli elementi che concorrono alla sua determinazione:

- 1) *la media M dei voti,*
- 2) *l'assiduità della frequenza scolastica,*
- 3) *l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative,*
- 4) *eventuali crediti formativi (DPR 24 febbraio 2000 N ° 49),*
- 5) *interesse e profitto nella religione o attività alternativa (OM 42/2011 del 06.05.2009), o nel profitto dello studio individuale condotto in alternativa.*
- 6) *elementi conoscitivi forniti preventivamente da personale docente esterno o dagli esperti esterni di cui la scuola si avvale (D.P.R. n. 122/2009).*

L'attribuzione avviene mediante votazione dei componenti del Consiglio di Classe non sommando ulteriori decimali alla media scolastica

I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica o nella disciplina alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni, esprimendosi in relazione all'interesse e al profitto conseguiti nell'insegnamento (art. 6, Comma 3 del D.P.R. n. 122/2009 e O.M.42/2011 del 06/05/2011)

Ogni consiglio di classe attribuirà il credito valutando le situazioni dei singoli alunni e prendendo le relative delibere secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tenendo conto delle indicazioni legislative, ma ritenendo importante indicare un criterio generale di riferimento che valorizzi in sede di valutazione anche il profilo didattico nella sua completezza del curriculum il Collegio dei docenti, nel collegio del 19/10/2017, adotta i seguenti criteri:

La promozione a giugno con pieno merito (piena sufficienza in tutte le discipline, senza voto di consiglio) comporta significativi interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo e pertanto è ritenuta requisito utile per accedere al massimo di fascia.

Negli altri casi (comunicazione alle famiglie o promozione con voto di consiglio), l'orientamento generale, qualora il consiglio di classe non rilevi meriti evidenti, è di attribuire il minimo di fascia, recependo comunque i crediti formativi ai fini della certificazione delle competenze.

N.B. Al punteggio derivante dalla media di profitto non viene aggiunto alcun punto derivante da crediti formativi nel caso in cui la promozione avvenga in sede di scrutinio integrativo di settembre con voto di consiglio.

RECUPERO

Le attività di recupero costituiscono parte prioritaria e permanente del P.T.O.F .

Per **recupero** si intendono tutti gli interventi didattici che hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico. Sono previste le seguenti iniziative:

- **attività di recupero in ambito curricolare**
- **recupero in ambito** curricolare per classi aperte
- **corsi di recupero (IDEI) da svolgere in orario extracurricolare con eventuale personale dell'organico di potenziamento o, in alternativa, con personale della scuola.**
- **Attività di sportello didattico per piccoli gruppi**
- **corsi di recupero da svolgere dopo gli scrutini finali.**

PIANO DI RECUPERO DI ISTITUTO PER L'ANNO 2018/2019

Il recupero per l'anno scolastico 2018/2019 avverrà con attività di recupero in itinere secondo le programmazioni dei singoli docenti per tutte le materie.

Verranno attivati extra curricolari per le seguenti materie

LICEO SCIENTIFICO e LICEO SCIENZE APPLICATE

Matematica	Per tutte le classi I, II, III, IV sono previste
------------	--

	attività di sportello durante l'anno scolastico e corsi di recupero dopo gli scrutini.
Fisica Scientifico	Per tutte le classi I, II, III, IV sono previste attività di sportello durante l'anno scolastico
Latino Scientifico	Fino alle classi III e IV corsi di recupero
Scienze	Liceo Scientifico : corsi per I, IV, V Scienze Applicate corsi per I,III,IV,V
Inglese	Fino alle classi III e IV corsi di recupero
Filosofia	Corsi di recupero per le classi III e IV

SCIENZE UMANE e LES

Italiano	Corsi per il biennio di Scienze Umane e LES
Latino	Corsi per il biennio di Scienze Umane
Matematica	Tutte le classi corsi di recupero
Inglese	Corsi di recupero per tutte le classi
Diritto	Corsi di recupero per tutte le classi del LES

Verranno realizzati corsi di recupero per alunni con sospensione di giudizio solamente per le materie indicate in tabella

Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate	Matematica, Latino, Inglese, Scienze Per Scienze solo per le classi III e IV.
--	---

Scienze Umane e LES	Matematica e Inglese
Scienze Umane	Latino, Italiano
LES	ITALIANO

Verrà pubblicato sul sito della scuola un quadro orario relativo a corsi di recupero ed ad attività di sportello.

ESAMI INTEGRATIVI

Nella prima settimana di settembre dell'anno scolastico, si svolgeranno le **verifiche**, a cura dei docenti della classe di appartenenza, volte ad accertare il superamento delle carenze ed il raggiungimento degli obiettivi. Le verifiche potranno essere scritte, grafiche e/o orali, secondo la natura delle discipline. Dopo le verifiche, i Consigli di classe si riuniranno per effettuare **scrutini integrativi**, che, sulla base delle stesse, avranno come esito **l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva**.

L'OM 92/2007 prevede comunque (art. 4) che il Consiglio di classe, in sede di valutazione delle lacune, tenga conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere **autonomamente** gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

La frequenza delle attività di recupero è **obbligatoria** per tutti gli studenti individuati dai Consigli di classe. Ai sensi dell'OM 92/2007 (art. 4 e 7), le famiglie che intendono non avvalersi dei corsi di recupero estivi devono darne alla scuola **comunicazione formale**.

Sia che si avvalgano o non si avvalgano delle iniziative di recupero, **gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe** al termine dell'attività e prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Se l'alunno che ha sostenuto l'esame integrativo viene ritenuto idoneo, l'istituzione scolastica, acquisita la eventuale documentazione del percorso alternanza scuola lavoro relativo ad altro istituto, provvede a ridefinire tale percorso di tenendo conto del piano triennale dell'offerta formativa.

Qualora l'alunno abbia svolto per intero o parzialmente un anno presso un'istituzione scolastica all'estero l'ammissione o il reinserimento nella classe avviene secondo il regolamento pubblicato sul sito della scuola e verrà definito in coerenza con il Ptof anche il percorso personalizzato dell'Alternanza Scuola Lavoro.

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

Relativamente alle attività di recupero e all'esito degli scrutini, le famiglie riceveranno dall'Istituto comunicazioni e moduli secondo i seguenti modi e tempi:

1. Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre:

Informazione scritta sulle eventuali discipline per le quali sia stato attribuito un voto di Insufficienza.

2. Dopo lo scrutinio finale in caso di giudizio di non ammissione:

- a. Informazione preventiva alla famiglia della non ammissione;
- b. Comunicazione scritta dei voti insufficienti attribuiti e motivazioni della delibera di non promozione.

3. Dopo lo scrutinio finale in caso di sospensione del giudizio:

- a. Comunicazione scritta delle eventuali discipline per le quali sia stato attribuito un voto di insufficienza

4. Dopo lo scrutinio integrativo in caso di giudizio di non ammissione:

- a. Comunicazione scritta dei voti insufficienti attribuiti;
- b. Motivazione della delibera di non promozione.

In caso di esito negativo dello scrutinio finale o di quello integrativo, il risultato viene pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione "non ammesso".

IV PARTE

FORMAZIONE DEI DOCENTI E AGGIORNAMENTO

La formazione e l'aggiornamento sono sempre stati fondamentali, "diritto –dovere", per la professione docente, particolarmente in concomitanza di grandi cambiamenti della scuola come quello attuale. Alla formazione sia metodologica che contenutistica offerta dai canali istituzionali si aggiunge quella organizzata dai docenti stessi nell'ambito dei loro progetti, quando, ad esempio, intervengono esperti esterni oppure quando si sperimentano nuove attività con gli studenti; conserva piena validità anche l'autoaggiornamento, finalizzato all'elaborazione di nuove proposte in ambito metodologico e didattico.

La legge 107/2015 pone significativo accento sull'aggiornamento *art1 comma 124.* " *Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria" I*

La legge, quindi, prevede la formazione a tre livelli: nazionale, d'Istituto ed individuale.

LIVELLO NAZIONALE

Il Ministero produce " il Piano Triennale della Formazione" che identifica le priorità strategiche per il sistema scolastico in materia; in tale documento sono individuate aree prioritarie di intervento, nell'ambito delle quali le istituzioni scolastiche programmano attività formative. Conseguentemente l'Amministrazione, le reti di scuole e gli altri attori competenti, producono proposte formative coerenti alle priorità nazionali.

Le Aree prioritarie relative alla formazione per il triennio 2016-2019 sono:

-Autonomia organizzativa e didattica -Valutazione e miglioramento (RAV)	Competenze di Sistema
---	-----------------------

-Didattica per competenze e innovazione metodologica	
-Scuola e Lavoro -Competenze digitali e nuovi ambienti per 'apprendimento -Competenze di lingua straniera	Competenze per il 21mo secolo
-Inclusione e disabilità -Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile -Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Competenze per una scuola inclusiva

LIVELLO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

I singoli Istituti elaborano un loro proprio Piano della Formazione che consiste nella definizione delle azioni formative che l'Istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti e per tutto il personale.

Su indirizzo del Dirigente Scolastico che considera e contestualizza le priorità del Piano Nazionale della Formazione, tenuto conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione, il Collegio dei Docenti prevede di attuare attività formative che risultino coerenti con il Piano di Miglioramento e con il PTOF, di cui il piano della formazione è parte integrante.

Il Piano della Formazione recepisce i bisogni formativi di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica e mira alla creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione (corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, esperienze associative, attività accademiche, riviste e pubblicazioni, ecc.), coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

LIVELLO DEL DOCENTE

Ogni docente provvede autonomamente alla sua propria personale formazione attraverso molteplici fonti, anche seguendo attività per aspetti specifici della propria disciplina.

PIANO DELLA FORMAZIONE DELL'ISTITUTO TRIENNIO 2016/2017-2019/2020

Per il triennio 2016/2019 l'Istituto "Il Pontormo " delibera, in base all'indirizzo del Dirigente, e in considerazione di quanto emerso dalla riunione di rete dell'empolese Val d'Elsa, tenutasi al termine della conferenza di servizio con i Dirigenti Tecnici della Toscana, al Piano di Miglioramento dell'Istituto, all'analisi dei bisogni emersa nella discussione del Collegio Docenti, la possibilità di definire azioni formative relativamente alle seguenti aree:

AREE	COMPETENZE ESSENZIALI DELLA PROFESSIONALITA' DOCENTE
<i>-Didattica per competenze e innovazione metodologica</i>	<i>Competenze di Sistema</i>
<i>-Scuola e Lavoro -Competenze digitali e nuovi ambienti per 'apprendimento -Competenze di lingua straniera</i>	<i>Competenze per il 21mo secolo</i>
<i>-Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</i>	<i>Competenze per una scuola inclusiva</i>

Il Collegio, vista la specifica "mission" liceale dell'Istituto e gli "obiettivi /priorità" indicati dallo Staff regionale del SNV, rileva che i bisogni, prioritari sono relativi a :

- 1)DIDATTICA PER COMPETENZE
- 2)COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA
- 3)SCUOLA LAVORO
- 4)COMPETENZE DIGITALI

5)EDUCAZIONE AMBIENTALE

6)EDUCAZIONE SANITARIA.

Verranno considerate formazione di Istituto anche tutte le attività, che saranno proposte da reti di scuole, dall'Amministrazione, dalle Università e dai Consorzi universitari nonché dagli altri attori competenti la per formazione del personale, **riconducibili agli ambiti definiti dalla rete di scuole dell'Empolese Val d'Elsa elencati nella relativa tabella.**

L'Istituto sarà soggetto attivo di formazione per docenti dell'Istituto stesso interessati a seguire specifiche unità formative.

UNITA' FORMATIVE PROGETTATE E REALIZZATE DALL'ISIS PONTORMO A.S.2018/19

Ogni "Unità Formativa dovrà indicare la struttura di massima di ogni percorso formativo (attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete. studio, documentazione, ecc.). nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso del processo formativo.

Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall' Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione. ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR. secondo quanto previsto dalla Direttiva 170/2016." direttiva prot. 0002915.15-09-2016.

Sono offerte opportunità formative all' interno dell'Istituto:

- 1 "Interdisciplinarietà vs multidisciplinarietà"
- 2 "Didattica con la calcolatrice scientifica grafica"
- 3 "Competenze digitali"
- 4 "Per una didattica differente"
- 5 "Percorsi didattici di matematica e fisica con nuovi strumenti"
- 6 "DIDATTICA INGLESE IN DIGITALE"
- 7 "DIDATTICA DEL LATINO"

La descrizione dettagliata delle singole unità sarà allegata in coda al seguente documento nel fascicolo "UNITA' FORMATIVE DI ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2018/2019"allegate al PTOF allegato 3.

Specifici corsi di Formazione rivolti ai docenti dell'Ambito Territoriale Empolese per l'a.s. 2018/2019 saranno pubblicati dalla scuola che organizzerà i corsi per la rete di scuole.

FORMAZIONE PER GLI ATA

In ossequio alla normativa prevista per la formazione e tenuto conto sia dell'art. 14 del DPR 275/2000 che dell'art. 66 del CCNL 29/11/2007, si provvederà, con successiva comunicazione al Dirigente scolastico, a formalizzare il Piano Annuale di formazione destinato a tutto il personale ATA dei profili esistenti nell'Istituto.

Il Piano di Formazione è stato elaborato sulla base delle analisi dei bisogni del personale ATA ed è reperibili sul sito dell'istituto.

V PARTE

INTEGRAZIONE ALLA PROGETTAZIONE TRIENNALE

SCAMBI CULTURALI

L'Istituto promuove le esperienze di scambi culturali di classi, gruppi di alunni e docenti, sia attraverso un proprio progetto denominato 'Scambi Culturali, sia attraverso il supporto a progetti di enti esterni quali 'Intercultura', 'Associazione Diplomatici' o altri che offrano esperienze di mobilità studentesca internazionale, recependo le indicazioni della Nota 843/2013 del MIUR."

AZIONI COERENTI CON LE FINALITÀ, I PRINCIPI E GLI STRUMENTI PREVISTI NEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Vengono realizzate specifiche unità formative sull'uso della dotazione informatica dell'Istituto e sulla didattica multimediale già richiamate nel Piano della Formazione di istituto.

1. Unità Formativa "Competenze Digitali"
2. Unità formativa "Lezioni digitali di matematica e fisica"

Le singole azioni sono mirate alla formazione, ed alla valorizzazione delle risorse multimediali nella didattica nonché al coinvolgimento della comunità scolastica e alla creazione di soluzioni innovative.

Sono state implementate le dotazioni strumentali per la didattica multimediale.

PREVISIONE DI ATTUAZIONI DEI PROGETTI A.S. 2018/2019

IL collegio ha determinato che il recupero per l'anno scolastico 2018 /2019 è prioritario.

Per l'anno scolastico 2018/2019 alcune attività progettuali in orario pomeridiano saranno svolte secondo un calendario pubblicato sul sito della scuola. Per le altre attività di progetto i tempi e i modi verranno esposti nelle specifiche circolari o concordati con l'utenza e debitamente comunicate.

Subordinatamente al Piano di Miglioramento che consiste nella pianificazione di azioni finalizzate al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nella sezione 5 del RAV (Rapporto di Autovalutazione), alla progettazione del Ptof triennale 2019/2021 che prevede attività di recupero e potenziamento ed alle esigenze di realizzare percorsi A.S.L. che

integrano il curricolo scolastico degli alunni , Il Collegio docenti in data 18 /10/2018 per la realizzazione dei progetti prevede anche le seguenti priorità:

- 1)Inclusione
- 2)Integrazione alunni non italofofi
- 3)numero di alunni potenzialmente coinvolti
- 4)Successo riscontrato nell'anno precedente
- 5) Attinenza con le discipline di indirizzo
- 6)Continuità con triennio precedente

ATTIVITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

OBIETTIVI PRIORITARI DALLA LEX 104/2014

A“valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea ,anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

B :“Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche”

C:“Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.”

D“Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.”

E) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

F) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

G “Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

H) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

I)potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

L“potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.”

P "valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti"

"individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti"

"Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione"

R) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

S) definizione di un sistema di orientamento

Per l'anno scolastico corrente le attività della scuola sono pubblicate in allegato al PTOF .
allegato 2.

FABBISOGNI DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Vista l'articolata struttura della scuola i vari progetti triennali, le sperimentazioni in autonomia e le esigenze dell'utenza la dotazione dell'attuale organico dell'autonomia è da riconfermare per le classi di concorso esplicitate nella programmazione triennale.

FABBISOGNI DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI A.S. 2018-2019

Vista la complessa e articolata struttura della scuola e l'insieme dei progetti **l'Istituto necessita di completamento di equipaggiamenti tecnologici per la didattica.**

L'istituto, composto da molte classi distribuite nei tre plessi, attualmente è in grado di assicurare la presenza di una dotazione tecnologica per la didattica che consiste in:

- Sei laboratori attrezzati con LIM;
 - Fisca, in sede;
 - Multimediale/Linguistico, in sede;
 - Informatica 1 e Informatica 2, in sede;
 - Scienze, in sede e presso il plesso di Scienze Umane;
 - Aula attrezzata presso il plesso LES;
- Sette aule dotate di LIM per altrettante classi in sede;
- Tre aule dotate di LIM per altrettante classi nel plesso delle Scienze Umane;
- Due dotate di LIM per altrettante classi nel plesso LES;
- Venticinque schermi interattivi completi di mini-PC che coprono le esigenze delle classi IV e V nei tre plessi;
- Un carrello mobile attrezzato con televisore, PC e lettore DVD utilizzato principalmente dagli insegnanti di Scienze Motorie;

- Un televisore fisso dotato di lettore DVD presso il laboratorio di scienze in sede:

In relazione a questa disponibilità l'obiettivo è quello di dotare ogni classe nei tre plessi di schermi interattivi con mini-PC che attualmente sono risorse tecnologiche più versatili delle LIM e con una minore necessità di interventi di manutenzione a fronte di un costo più elevato.

Il completamento di questa dotazione, in relazione alle classi attivate nell'a.s. 2018-19, equivale alla necessità di acquisire almeno 25 schermi interattivi.

Necessità di completamento di interventi strutturali.

La fruizione delle risorse tecnologiche dell'Istituto è assicurata da una struttura di rete interna che sfrutta le dorsali in fibra nella zona, copre la connettività di quasi tutte le aule dei tre plessi e in particolare: dei laboratori attrezzati, delle LIM e degli schermi interattivi collocati nelle classi. Una connessione WI-FI e due ponti radio consentono anche l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti che sono dotati di net-book personali concessi in uso dall'Istituto.

La consapevolezza di recepire istanze di precauzione nei confronti dei problemi di inquinamento elettromagnetico connessi con le reti WI-FI, rende necessario il completamento del cablaggio di tutte le aule dell'Istituto.

Un ulteriore intervento, progettato e attuato solo in parte, consiste nel sostituire i PC presenti nei laboratori informatizzati con un sistema virtuale allo scopo di ridurre l'hardware presente che è soggetto a veloce deperimento e, talvolta, a danneggiamento da parte dell'utenza.

DOCUMENTI ALLEGATI E PARTE INTEGRANTE DEL PTOF.

ALLEGATO 1 "PROGETTAZIONE PROSSIMO TRIENNIO"

ALLEGATO 2 "ATTIVITÀ PROGETTUALI DELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019"

ALLEGATO 3 "UNITÀ FORMATIVE DI ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2018/2019"

ALLEGATO 1

PROGETTAZIONE TRIENNALE DELL'ISTITUTO

OBIETTIVO PRIORITARIO A: *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning*

PROGETTI AREADI LETTERE LICEO SCIENTIFICO SCIENZE UMANE E LES

I

(la descrizione per punti in relazione aree di intervento individuate e relative attività)

Aree di intervento	Attività:
a) Alfabetizzazione e inclusione	Progetto di Area <i>Supporto Italiano L2</i>
b) Recupero di latino Recupero di italiano	Progetto di Area <i>Consolidamento e recupero in Latino</i> Progetto recupero di Italiano e latino S.U.-LES
c) Potenziamento delle competenze di lettura e scrittura.	Progetto " <i>Homo videns</i> " – <i>Repubblica@scuola</i> Progetto <i>Incontro con l'autore</i>
d) Potenziamento delle attività espressive e dei linguaggi non verbali	Progetto <i>Laboratorio teatrale</i>

Analisi del contesto:

- a) Presenza di alunni non italofofoni.
- b) Consistente numero di insufficienze negli scrutini di gennaio e di giugno.
- c) Presenza di studenti che hanno conseguito competenze solo sufficienti in relazione agli obiettivi disciplinari.
- d) Progetto di consolidata tradizione.

Obiettivi:

- a) Integrazione degli alunni stranieri.
- b) Recupero delle carenze disciplinari.
- c) Miglioramento delle competenze linguistiche nelle varie tipologie di scrittura (dell'italiano e delle altre discipline: obiettivo trasversale).
- d) Sviluppo delle capacità espressive.

Destinatari:

- a) Alunni non italofofoni.
- b) Alunni con carenze nelle discipline.

c) Studenti che hanno conseguito gli obiettivi minimi previsti nella programmazione disciplinare.

d) Alunni dell'Istituto

Metodologie:

a) Lezione frontale, laboratorio, lezione dialogata.

b) Laboratorio di traduzione.

c) Laboratorio di scrittura.

d) Laboratorio di recitazione.

Contenuti:

a) Alfabetizzazione di base; potenziamento del linguaggio specifico delle singole discipline.

b) Morfosintassi latina.

c) Tipologie di scrittura della prima prova dell'esame di stato; tipologia di scrittura delle altre discipline.

d) Incontro con il genere "teatro" attraverso la recitazione e la messa in scena.

Risorse umane:

Docenti della classe A051; Per l'area di intervento 'a', docenti della A051 con competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano L2.

Aggiornamento - Formazione tra pari – Sperimentazione di diverse opzioni metodologiche (la descrizione per punti in relazione aree di intervento individuate e relative attività)

Aree di intervento	Attività:
Innovazione e sperimentazione didattica Formazione tra pari	Progetto <i>La didattica del Latino</i> Resp. Proff. V. Corsano Annibaldi, D. Desideri.

Analisi del contesto: Autoformazione- formazione tra pari.

Obiettivi: Elaborazione di una metodologia didattica nata dagli incontri periodici di formazione tra docenti e dalla sperimentazione in classe.

Destinatari: Alunni

Metodologie: a) Autoformazione: incontri periodici.

PROGETTI AREA DI LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE (INGLESE, FRANCESE E TEDESCO)

Aree di intervento	Attività:
a) recupero	Corsi/sportelli
b) potenziamento	Certificazioni in lingua Inglese, Francese e Tedesco. Scambi culturali.

Progettualità PTOF triennale 2018-21

Dipartimento Lingua e Civiltà Straniera Inglese Liceo Scientifico

Per quanto riguarda il Dipartimento Lingua e Civiltà Straniera Inglese del Liceo Scientifico, le docenti promuovono Progetti di Istituto presentati da tutti gli insegnanti di prima e seconda lingua straniera che riguardano il Potenziamento linguistico, con l'offerta di una seconda lingua comunitaria (francese e/o tedesco) destinata a tutti gli indirizzi previsti.

Promuovono inoltre:

- (a) Recupero della lingua Inglese, con azioni in itinere, eventuali sportelli e corsi da effettuarsi sia dopo gli esiti del primo scrutinio, per rafforzare le conoscenze ed evitare o limitare l'insuccesso formativo, che nel periodo estivo, per preparare agli esami di recupero del debito formativo.
- (b) Progetti europei Erasmus + che stimolano la cooperazione fra scuole europee per sviluppare l'innovazione didattica e lo scambio di buone pratiche, promuovono la mobilità all'estero e potenziano le competenze linguistiche di studenti e docenti. (b)
- (b) Scambi culturali che, attraverso lo scambio di ospitalità fra studenti di pari età di scuole europee partner, potenziano le competenze linguistiche in lingua straniera degli studenti, permettono di approfondire la conoscenza di luoghi, culture e stili di vita diversi, favoriscono la socializzazione e l'integrazione fra pari, il superamento degli stereotipi, l'autonomia personale e la capacità di adattamento.
- (b) Mini stage linguistici all'estero mirati al consolidamento della/e lingua/e straniera/e, attraverso soggiorni in "full immersion" che motivino gli alunni all'apprendimento, alla interazione con culture diverse dalla propria, a concrete esperienze lavorative/educative di altri Paesi, principalmente europei.
- (b) Progetto CWMUN - Change the World Model United Nations, che propone simulazioni dei lavori delle Nazioni Unite (interamente in lingua inglese) e del Parlamento Italiano. Intende sostenere la formazione di una nuova classe dirigente preparata a comprendere le dinamiche globali che governano il mondo e ispirata ai valori della leadership positiva, al rispetto e alla tolleranza reciproci in ottica di mobilità educativa e professionale internazionale.
- (b) Certificazioni Linguistiche di livello B1, B2, C1 nell'ambito del Quadro Comune di Riferimento per le lingue comunitarie.

Le docenti del Dipartimento di Lingua e Civiltà Straniera Inglese del Liceo Scientifico

PROGETTO TRIENNALE AREA LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE SCIENZE UMANE E LICEO ECONOMICO E SOCIALE

Per quanto riguarda l'area Lingua e civiltà straniere del Liceo delle Scienze Umane e Economico e Sociale, i docenti aderiscono ai progetti di Istituto presentati da tutti gli insegnanti di prima e seconda lingua straniera, che riguardano:

- (b) Potenziamento linguistico, con l'offerta per tutti gli indirizzi di una seconda lingua comunitaria a scelta degli utenti fra francese, tedesco e spagnolo
- (b) Scambi culturali tra scuole europee
- (b) Progetto CWMUN di Diplomatici che propone simulazioni dei lavori delle nazioni Unite e del Parlamento Italiano
- (b) Certificazioni Linguistiche di livello B1, B2, C1 del quadro comune di riferimento per le lingue europee
-

Specificatamente per quanto riguarda il Liceo delle Scienze Umane e Economico e Sociale, l'area di Lingue e Civiltà Inglese propone due progetti pensati alle esigenze di questi due indirizzi di studio:

- (a) Recupero della lingua Inglese, pensato da effettuarsi sia dopo gli esiti del primo scrutinio, per rafforzare le conoscenze ed evitare o limitare l'insuccesso formativo e nel periodo estivo, per preparare agli esami di recupero del debito formativo.
- (b) Mini stages linguistici all'estero, pensati sia per rafforzare la conoscenza e l'uso della lingua straniera in "full immersion", motivare gli alunni all'apprendimento, far conoscere una cultura diversa dalla propria e fare esperienza di realtà lavorative/educative di un altro paese.

I docenti di Lingua e civiltà Inglese del Liceo delle Scienze Umane e Economico e Sociale

OBIETTIVO PRIORITARIO B: *Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*

PROGETTI AREA DI MATEMATICA E FISICA

Aree di intervento	Attività:
a) recupero	Corsi/sportelli
b) potenziamento	Olimpiadi della Matematica, Fisica, Chimica e Scienze Naturali. Laboratori.

Progetto di Potenziamento dei Dipartimenti di Matematica e Fisica dell'Istituto in sessione plenaria

Arete di intervento: Potenziamento di Matematica e Fisica negli indirizzi del Liceo Scientifico

Analisi del contesto: Partendo dall'osservazione che gli studenti dell'Istituto presentano atteggiamenti e risposte estremamente variegati nei confronti delle discipline curriculari matematica e fisica, i docenti dell'area disciplinare interessata hanno deliberato di agire in sinergia su due fronti: **l'approfondimento e il recupero/sostegno.**

Approfondimento

Obiettivi:

- stimolare la curiosità e coltivare l'interesse per le discipline matematica e fisica
- affrontare questioni che non sono di routine nell'ambito dei programmi scolastici
- recuperare il senso della sfida intellettuale
- sostenere gli studenti che intendono partecipare alle Olimpiadi di Matematica e Fisica e ai Giochi internazionali di Matematica organizzati dall'Università Bocconi ai quali il nostro Istituto partecipa da molti anni.
- approfondire la preparazione degli studenti degli ultimi anni che intendono partecipare ai test di accesso ai corsi di laurea scientifici
- superare il timore e il senso di inadeguatezza che talvolta gli studenti avvertono nei confronti dei corsi di laurea prettamente scientifici.

Destinatari: Il progetto, per quanto riguarda le attività pomeridiane e la partecipazione alle gare, è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto interessati; l'adesione ad altre iniziative è prerogativa delle classi i cui consigli ne deliberano l'inserimento nella programmazione didattica.

Metodologie: Il progetto prevede:

- lezioni di docenti interni all'istituto al di fuori dell'orario scolastico
- attività nei laboratori scolastici di fisica e di informatica al di fuori dell'orario scolastico
- lezioni di esperti esterni operanti nelle istituzioni che collaborano al progetto, eventualmente in orario scolastico per le classi aderenti al progetto
- visite guidate ai laboratori esterni
- partecipazione alle gare e ai test secondo le modalità previste dagli enti organizzatori.

Risorse umane: Tutti i docenti interni delle classi di concorso A047 e A049, il

tecnico di laboratorio, i docenti dell'organico dell'autonomia assegnati al nostro istituto ed eventuali docenti esterni, se necessario.

Contenuti: Il progetto riunisce le seguenti iniziative:

- 1_** corso extracurricolare con lezioni di matematica e di fisica, eventuali esercitazioni in laboratorio di informatica ed esperimenti in laboratorio di fisica. Il corso è aperto a tutti gli studenti dell'Istituto su base volontaria
- 2_** lezioni/conferenze di esperti, prevalentemente docenti universitari, presso il nostro Istituto
- 3_** visite guidate a laboratori scientifici universitari o di altri istituti qualificati
- 4_** partecipazione alle Olimpiadi di Matematica e di Fisica ed ai Giochi Internazionali di Matematica PRISTEM organizzati dalla Bocconi
- 5_** partecipazione ad attività di approfondimento di matematica in collaborazione col Dipartimento di matematica dell'Università di Firenze, compreso uno stage per alcuni studenti (numero limitato, circa 20 posti)
- 6_** incontri di formazione ed aggiornamento dei docenti, con l'eventuale partecipazione di formatori esterni, finalizzati anche alla produzione di materiale didattico per gli studenti
- 7_** adesione ad eventuali iniziative ritenute interessanti, provenienti dal mondo scientifico locale (mostre, incontri, esperimenti,...)
- 8.**attività di laboratorio informatico con l'utilizzo di fogli calcolo o programmi didattici.

Recupero / sostegno

Dalle riunioni di dipartimento sono emerse esigenze parzialmente diverse tra Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane, incluso l'indirizzo Economico Sociale; pertanto vengono presentati due percorsi distinti.

Liceo Scientifico (ordinamento e scienze applicate)

Obiettivi:

- Consolidamento delle conoscenze e delle competenze degli studenti che presentano carenze scolastiche nella Matematica e nella Fisica
- Acquisizione di elementi metodologici che siano strumenti permanenti di apprendimento
- Superamento del senso di sfiducia e di inadeguatezza che spesso accompagna la presenza di carenze disciplinari.

Destinatari: tutti gli studenti dell'istituto che presentano delle carenze disciplinari, anche lievi.

Metodologie: I dipartimenti di Matematica e di Matematica e Fisica hanno deliberato all'unanimità di dare la precedenza alle attività di recupero/sostegno,. L'attività di recupero in matematica e fisica è stata pensata per le classi dalla prima alla quinta, affiancata al recupero in itinere che ogni docente attua secondo le esigenze della classe.

In particolare per le classi quinte viene proposto un pacchetto di 20 ore extracurricolari di potenziamento nelle materie oggetto di seconda prova, la matematica, la fisica oppure entrambe, **effettuate dai docenti titolari delle discipline nella classe.**

Per la **matematica e la fisica** si propongono le seguenti modalità di recupero:

- durante il periodo delle lezioni in orario extracurricolare,
- dalla classe prima alla classe quinta,
- attivo fino dal primo periodo scolastico, dopo i risultati delle prime verifiche, con prosecuzione durante l'intero anno scolastico,
- rivolto anche ad alunni con insufficienza lieve,
- nella forma di sportello didattico, eventualmente su prenotazione, in cui lavorare anche a piccoli gruppi di studenti con esigenze simili,
- pacchetto di 20 ore di consolidamento nel quinto anno sulle materie oggetto di seconda prova,

- nel periodo estivo corso sistematico nel primo e secondo biennio, diretto a gruppi di alunni di una stessa classe se in essa ci sono almeno 8/10 studenti bisognosi di recupero, con formazione di gruppi provenienti da più classi solo se ci sono numeri inferiori, della durata di almeno 12 ore.

Contenuti: Gli argomenti curriculari di matematica e di fisica.

Progetto Matematica e Fisica Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale

Tutti i componenti del dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica individuano nell'attività di recupero di una componente fondamentale dell'attività progettuale dell'Istituto.

Per quanto riguarda la **matematica** si propone, oltre al costante recupero in itinere, un'attività di recupero in orario pomeridiano.

Analisi del contesto e Motivazione del progetto:

- presenza di alunni con insufficienza a matematica,
- esigenza di un recupero spesso espressa dagli alunni stessi e dalle famiglie,
- esigenza di aumentare la motivazione degli alunni più fragili nell'area logico-matematica e contrastare l'insuccesso scolastico.

Obiettivi:

- promuovere il successo formativo,
- suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica,
- promuovere l'autostima,
- ridurre il numero di debiti formativi a matematica,
- facilitare l'apprendimento e favorire l'acquisizione di capacità e tecniche risolutive.

Metodologie:

Il progetto viene strutturato in due sezioni:

- un recupero da svolgersi alla fine delle lezioni (Giugno-Luglio) destinato agli alunni con insufficienza a matematica a seguito dello scrutinio finale. Verranno organizzati corsi di recupero per classi parallele dalla prima alla quarta.
- Un recupero durante l'anno scolastico da Ottobre a Maggio con interruzione nei periodi di sospensione delle attività, scrutini, ecc. rivolto a tutti gli alunni che ne manifestino la necessità.

Si richiede una partecipazione attiva da parte degli studenti. Gli incontri saranno su prenotazione. Si inviteranno gli alunni a prenotarsi utilizzando un indirizzo e-mail che verrà loro comunicato. L'insegnante terrà un registro delle presenze e degli argomenti affrontati.

In particolare si utilizzeranno le seguenti metodologie:

- interventi individualizzati
- lavori a piccoli gruppi seguiti dall'insegnante
- lezioni frontali se necessario

Contenuti: Obiettivi minimi di matematica dei cinque anni del LSU e LES.

Risorse umane: Tutti i docenti interni delle classi di concorso A047 e A049, i docenti dell'organico dell'autonomia assegnati al nostro istituto ed eventuali docenti esterni, se necessario.

PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Aree di intervento: recupero e potenziamento

Analisi del contesto: in conformità con l'indirizzo prevalentemente scientifico dell'Istituto e delle sempre maggiori richieste, da parte dei nostri studenti, di accesso a facoltà attinenti all'area medica e paramedica, il dipartimento di scienze dell'Istituto in sessione plenaria (Liceo Scientifico e Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale) propone, per il POF del triennio 2018/2021, progetti di recupero e di potenziamento attuabili anche mediante fruizione dell'organico di potenziamento (classe di concorso A050) in dotazione all'Istituto.

Obiettivi:

- 1) Consolidamento delle conoscenze e competenze scientifiche degli studenti finalizzato al recupero delle carenze scolastiche.
- 2) Potenziamento delle attività di laboratorio al fine di incrementare le specifiche competenze. In particolare per il liceo delle Scienze Umane l'attività di laboratorio viene intesa come potenziamento e sviluppo delle capacità di progettazione e preparazione anche di semplici esperienze che facilitino la presentazione di argomenti anche ad alunni delle scuole inferiori, dove si privilegi lo sviluppo di un processo di analisi strettamente legato al metodo scientifico d'indagine.
- 3) Valorizzazione delle eccellenze mediante partecipazione alle Olimpiadi della Chimica e delle Scienze Naturali.
- 4) Per gli studenti del quarto e/o quinto anno indirizzati verso facoltà scientifiche, mediche o paramediche con accesso rigidamente limitato, recupero dei contenuti essenziali trattati nell'intero corso di studi e acquisizione di una corretta metodologia al fine di affrontare relativi test di accesso.
- 5) Potenziamento delle conoscenze acquisite nel corso dell'anno per affrontare la eventuale seconda prova di esame nelle classi V del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Contenuti da trattare in relazione ai singoli obiettivi:

- **obiettivo 1:** conoscenze e competenze scientifiche degli studenti da recuperare finalizzate al recupero delle carenze scolastiche.
- **obiettivo 2:** esperienze di laboratorio previste dal programma curricolare di ciascuna classe.
- **obiettivo 3:** tematiche trattate nei quesiti proposti in occasione delle Olimpiadi delle Scienze Naturali previsti per il biennio - (scienze della terra; cellula: struttura e funzioni; evoluzione e teorie evolutive; sistematica vegetale ed animale) e - per il triennio (elementi di genetica, apparati del corpo umano). Tematiche trattate nei quesiti proposti in occasione dei Giochi della Chimica (contenuti di chimica inorganica e organica) e acquisizione di una corretta metodologia di approccio ai quesiti a risposta multipla.
- **obiettivo 4:** Vedi obiettivo 3.
- **obiettivo 5:** Contenuti previsti dal programma curricolare delle classi V del Liceo Scientifico Scienze Applicate.

Collaborazione con Enti Esterni: il dipartimento di Scienze si propone inoltre di aderire a progetti proposti da Enti presenti sul territorio di appartenenza che promuovano l'acquisizione di conoscenze scientifiche oltre che a progetti di educazione sanitaria,

proposti dall'Azienda Sanitaria Locale.

Risorse umane: docenti della classe di Concorso A050 e tecnico di laboratorio.

OBIETTIVO PRIORITARIO C

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

PROGETTI AREA DISCIPLINARE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Aree di intervento	Attività:
a) Potenziamento	Laboratorio musicale, visite e lezioni fuori sede, Restauro, Olimpiadi del Patrimonio

Responsabile del progetto : i dipartimenti di Disegno e Storia dell'arte del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane e LES in sessione plenaria

Analisi del Contesto:

Lo studio del patrimonio artistico, della storia del paesaggio e del territorio, degli interventi di artisti contemporanei è centrale nella formazione della capacità critica degli individui. La tradizione del Liceo e la sua collocazione rendono indispensabile una formazione culturale in cui l'educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo diventino elemento qualificante nella costruzione dell'identità civile degli studenti. Per affrontare tali tematiche è necessario uscire dalla scuola come spazio fisico e temporale e porre gli studenti di fronte all'opera d'arte, nel contesto originario o museale; organizzare laboratori di studio delle tecniche antiche e del restauro contemporaneo. Per promuovere il successo formativo degli studenti è necessario costruire percorsi di recupero personalizzati, sia per il recupero degli allievi con risultati insufficienti nella disciplina, ma soprattutto per promuovere e motivare le eccellenze.

Azione 1:

C "Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori."

LABORATORIO MUSICALE PONTORMO/FERRARIS in collaborazione con Centro Busoni e Maggio Musicale

Destinatari: Tutti gli studenti dell'Istituto

Metodologie: Lezione frontale, laboratorio musicale e coreutico, alternanza scuola-lavoro

Contenuti: Arricchimento cultura musicale, Conoscenza della realtà musicale locale.

"MAGGIO MUSICALE" in collaborazione con Centro Busoni e Maggio Musicale

Destinatari: Il progetto è rivolto agli studenti delle Scienze umane e Scientifico dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Il Pontormo.

Metodologie: Lezione frontale, visite guidate, laboratorio, verifica finale

Contenuti: I caratteri generali musicali e letterari dell'opera italiana e straniera; La funzione sociale dell'opera italiana nel XIX secolo, in Italia e all'estero, in particolare in Francia; Le professioni del teatro musicale.

BOTTEGHE ARTIGIANE, realizzata con Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Museo Statale Autonomo "Gallerie degli Uffizi", Camera di Commercio di Firenze, CNA Firenze, Confartigianato Imprese Firenze

Destinatari: 10 studenti delle classi III G e III H del Liceo Scientifico

Metodologie: Lezione frontale, visite guidate, laboratorio, alternanza scuola-lavoro, verifica finale

Contenuti: avviare i giovani alla consapevolezza degli aspetti culturali e materiali, fra loro intimamente intrecciati, dell'operatività artigiana, nel segno di una tradizione che si rinnova nel tempo e diviene motivo caratterizzante del territorio toscano e italiano in genere. In particolare, l'idea centrale del percorso ruota intorno al dialogo costante fra i beni culturali più evidentemente definiti e la più recente enunciazione di bene culturale intangibile. Gli studenti visiteranno musei e luoghi della cultura valutandone l'aspetto storico, artistico e di sapienza manuale e dialogheranno con i protagonisti per affrontare nel secondo anno un percorso operativo, consapevole e informato in bottega.

LEZIONI FUORI SEDE

Destinatari: Classi assegnate ai docenti che partecipano al progetto

Metodologie: Lezioni svolte all'esterno dell'edificio scolastico, nel Comune di Empoli, durante l'orario del docente, senza ulteriori accompagnatori

Contenuti: Visite guidate a musei e a monumenti, Disegno dal vero, Rilievo Architettonico

Azione 2:

D "Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità."

EDUCARE AL PRESENTE, realizzata col sostegno della Fondazione Strozzi e della Regione Toscana.

Destinatari: tutte le classi del triennio

Metodologie: Lezione frontale, lezione interattiva, visite guidate

Contenuti: L'arte come strumento per riflettere su temi importanti che caratterizzano il nostro tempo come il rapporto con l'ambiente e le risorse, i processi di partecipazione civile, l'identità culturale nell'era della connessione globale. Il confronto con le opere di artisti di oggi offre l'opportunità di affrontare i fenomeni che caratterizzano la società in cui viviamo stimolando la coscienza critica degli studenti.

VISITE AUTOGUIDATE

Destinatari: tutte le classi dell'istituto

Metodologie: laboratorio, visite guidate

Contenuti: il territorio come contenitore di segni e promotore di esperienze. Sviluppo di competenze trasversali (orientamento, progettazione di itinerari, verifica di fattibilità e accessibilità, riconoscimento e rispetto delle regole di

convivenza civile) e disciplinari (riconoscimento e valutazione del patrimonio ambientale, architettonico, storico, artistico, folklorico, archeologico nazionale)

Azione 3:

E) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

ANGELI DEL BELLO, in collaborazione con le associazioni Angeli del bello e Questa è Empoli

Destinatari: 2-3 classi dell'Istituto

Metodologie: Laboratorio

Contenuti: Contribuire al ripristino delle aree degradate della città, tramite azioni collettive

Azione 4:

F) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

"PROGETTO MIUR PER IL PIANO TRIENNALE PER LE ARTI", Corso propedeutico alla conservazione e al restauro dei beni culturali finanziato dal MIUR

Destinatari: studenti del triennio degli istituti di istruzione secondaria dell'Empolese - Valdelsa

Metodologie: Lezione frontale, laboratorio, alternanza scuola-lavoro

Contenuti: Attraverso le metodologie sopra espone, avviare alla conoscenza dei materiali che costituiscono il Bene Culturale. Avviare alla conoscenza della chimica dei materiali che intervengono nel processo e tutela dei beni oggetto dell'intervento, compresi i procedimenti necessari (analisi e tecniche), relativi all'intervento stesso. Educare all'osservazione, manipolazione e schedatura del Bene, nonché all'importanza della tutela e conservazione del Patrimonio dei Beni Storici-artistici.

MATERA, CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019

Destinatari: Studenti delle classi quarta e quinta di tutto l'Istituto.

Metodologie: Lezioni Frontali, Visite guidate, project - based- learning

Contenuti: Storia dell'arte e del territorio nazionale; Arte e società del presente nell'interazione fra passato e futuro; Produzione e montaggio di filmati amatoriali

Azione 5:

Q"individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti "

OLIMPIADI DEL PATRIMONIO percorso di valorizzazione delle eccellenze MIUR-ANISA

Destinatari: Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di tutto l'istituto

Metodologie: Lezione frontale, superamento di test semistrutturati, visite guidate, laboratorio di produzione elaborati multimediali

Contenuti: attenzione al rapporto tra patrimonio e paesaggio , studio delle testimonianze storiche e artistiche capaci di stimolare l'interesse e accendere la fantasia degli studenti. I ragazzi e le ragazze partecipanti potranno ripercorrere episodi importanti o minori della storia del territorio, esplorando località e ricostruendo storie di cui spesso

ignorano l'esistenza.

- risorse umane :

	Doc coordinamento	Doc lezione frontale
"CHIAMATA ALLE ARTI" Corso propedeutico alla conservazione e al restauro dei beni culturali	MIUR	MIUR
Lezioni fuori sede	0	0
Matera capitale europea della cultura 2019	4	
Laboratorio musicale Pontormo/Ferraris	30	
Olimpiadi del patrimonio-regionali	34	10
Olimpiadi del patrimonio-nazionali	64	
Educare al presente	2	16
"Maggio musicale"	12	
Botteghe artigiane	20	
Angeli del bello	2	
Visite autoguidate	72	48

OBIETTIVO PRIORITARIO D
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Aree di intervento	Attività:
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - Valorizzazione di interessi e inclinazioni personali degli studenti 	<p>Progetto <i>Storia contemporanea e del tempo presente</i></p>

Analisi del contesto: Necessità di approfondire le questioni relative alla storia nazionale e internazionale della fine del Novecento come strumento per comprendere la società presente.

Obiettivi: Conoscenza dei principali nodi tematici e problematici dagli anni '70 agli anni '90 del Novecento da punto di vista politico, economico e sociale, in un'ottica internazionale e nazionale.

Valorizzare le competenze di Cittadinanza e Costituzione con riferimento a tematiche interdisciplinari

legate alla contemporaneità.

Destinatari: Studenti delle classi quinte di tutto l'Istituto

Metodologie: Lezione frontale e partecipata con supporto di documenti audiovisivi e fonti primarie e secondarie

Contenuti: Nel ciclo di lezioni verranno affrontati i principali nodi economici, politici e sociali della storia internazionale e del nostro Paese dagli anni Settanta agli anni Novanta del Novecento.

Risorse umane: Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia.
periodici.

PROGETTO TRIENNALE AREA DI SCIENZE UMANE E FILOSOFIA SCIENZE UMANE E LICEO ECONOMICO E SOCIALE

I docenti del Liceo Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale aderiscono ai progetti presentati nell'Istituto al fine di favorire il successo scolastico attraverso:

- Potenziamento delle competenze filosofiche
- Progetto "Prepariamoci all'esame" per le discipline di Scienze Umane

Gli insegnanti propongono un progetto di potenziamento volto a rafforzare le competenze richieste alla fine del corso di studi e in particolare la competenza comunicativa in forma scritta e orale.

Il corso rivolto agli studenti dell'ultimo anno prepara allo svolgimento della seconda prova d'esame attraverso simulazioni di prove d'esame.

I docenti di Filosofia e Scienze Umane del Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale

OBIETTIVO PRIORITARIO G

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

PROGETTI AREA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Aree di intervento	Attività:
a) Potenziamento	Gruppo Sportivo, Conosci uno Sport, Primo Soccorso BLSD e Progetto David

Analisi del contesto:

- Le attività sportive e di educazione alla salute che si possono effettuare nella normale programmazione non riescono a coprire le varie richieste e effettive necessità degli alunni. Lo spazio palestra, spesso condiviso con più classi non permette di sviluppare tutte le tematiche che potrebbero essere sviluppate.

Obiettivi:

- Potenziare l'offerta formativa sportiva
- approfondire la conoscenza di altri sport e sani stili di vita
- favorire la socializzazione e l'integrazione fra pari

Destinatari:

Tutti gli studenti dell'istituto

Metodologie:

- Ore serali di Gruppo sportivo
- Conoscenza di altri sport e discipline sportive mediante l'aiuto di esperti esterni
- Pratiche di sani stili di vita e conoscenza di metodologie adeguate al fine

Contenuti:

- argomenti scolastici specifici scelti dagli insegnanti e esperti esterni

Competenze attese:

- maggiore autonomia organizzativa e capacità di adattamento alle varie situazioni
- maggiore consapevolezza di sani stili di vita
- maggiore consapevolezza della propria identità personale e culturale
- aumentata conoscenza del proprio corpo

Durata e fasi operative

- *Novembre – Maggio gruppo sportivo scolastico*
- *Febbraio-Aprile BLSL e Progetto David*
- *Durata anno scolastico: conosci uno sport*

Risorse umane:

Docenti interni di Scienze Motorie e Sportive con funzioni di progettazione e coordinamento.

Beni e servizi

- materiale cartaceo e di cancelleria
- uso dei locali della scuola

OBIETTIVO PRIORITARIO L

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

periodici.

PROGETTI AREA DI DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

Il progetto, rivolto agli alunni diversamente abili, mira a sviluppare l'autonomia personale, le abilità sociali e il senso di responsabilità in contesti quotidiani.

Le attività del progetto prevedono lezioni teorico-pratiche a scuola e brevi uscite sul territorio a piedi o con l'uso di mezzi pubblici.

Nel corso delle lezioni teorico-pratiche, saranno fornite conoscenze di base necessarie per orientarsi e muoversi sul territorio: segnaletica stradale, mappe, gps, orari di mezzi pubblici, modulistica, uso del denaro.

Durante le uscite sarà verificata l'acquisizione dei concetti spiegati, attraverso prove di orientamento a piedi, uso dei mezzi pubblici, piccoli acquisti di prodotti negli esercizi commerciali del territorio e svolgimento di semplici pratiche presso servizi di pubblica utilità come uffici postali e comunali.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Sviluppare la capacità di muoversi a piedi con sicurezza e prudenza, prestando attenzione alle situazioni di rischio e alla segnaletica stradale.
- Utilizzare i mezzi pubblici: consultare una tabella oraria, conoscere le principali linee del trasporto pubblico del territorio, riconoscere percorsi e fermate.
- Raggiungere una meta prefissata seguendo indicazioni e consultando mappe e gps.
- Chiedere informazioni o aiuto, in caso di necessità, individuando la persona più idonea.
- Saper gestire il denaro per piccoli acquisti: valutare il costo di oggetti ed alimenti di uso quotidiano, valutare le possibilità di acquisto rispetto ad una somma data.

- Acquisire familiarità con alcuni dei principali tipi di modulistica e documenti diffusi in servizi di pubblica utilità come uffici postali e Comuni.
- Orientarsi in spazi e situazioni nuove.
- Saper adeguare il proprio comportamento a contesti diversi.

Tutte le attività saranno coordinate e gestite dagli insegnanti di sostegno, di potenziamento e dagli educatori.

PROGETTO "SCUOLA E LAVORO"

Il progetto, rivolto agli alunni diversamente abili, ha lo scopo di integrare gli apprendimenti disciplinari con esperienze formative e attività di stage utili per la creazione di un curriculum professionale.

Il progetto si articola in una parte teorica e in un'attività di stage:

- Nella parte teorica agli alunni saranno fornite conoscenze di base per l'inserimento in un ambiente di lavoro. La formazione potrà svolgersi nell'ambito dell'Istituto con la collaborazione di docenti interni o esperti esterni, oppure potrà essere realizzata attraverso la frequenza a corsi di formazione specifici attivati da Enti del territorio.

Alcune attività di formazione per l'ottenimento di certificazioni specifiche (come l'HACCP) o corsi di interesse generale per sviluppare competenze utili nel mondo del lavoro (ad esempio corsi di informatica) potranno essere aperti a tutti gli studenti o ex studenti dell'Istituto (previa disponibilità di posti).

La tipologia di formazione sarà scelta e attivata in base alle esigenze degli alunni e formalizzata nei PEI.

- Le attività di stage si svolgeranno presso strutture che saranno individuate in base alle attitudini degli alunni e potranno protrarsi per tutto l'anno, con riduzione oraria della frequenza scolastica (quando previsto dal PEI).

Il progetto è aperto a tutti gli alunni diversamente abili, ma è destinato soprattutto a quegli alunni con programmazione differenziata che non otterranno un diploma maturità alla fine del loro percorso di studi, ma per i quali è preclusa anche l'iscrizione al collocamento mirato perché affetti da patologie che non raggiungono la percentuale di invalidità minima per l'inserimento nelle categorie protette.

Il progetto, oltre a favorire una graduale introduzione al mondo del lavoro, avrebbe anche significative ricadute sull'autostima e sullo sviluppo dell'autonomia personale degli alunni.

Per permettere l'accesso degli studenti ad una formazione qualificata, si richiede un fondo cassa di 300,00 euro per ogni annualità, in modo da poter retribuire docenti esperti o contribuire al pagamento di quote di iscrizione a corsi di formazione di Enti esterni.

Il fondo potrebbe essere anche utilizzato per l'acquisto di materiali e strumenti o per il pagamento di eventuali spostamenti con mezzi pubblici.

Nessuna retribuzione è richiesta per il coordinamento che resterà a carico degli insegnanti di sostegno.

Il progetto potrebbe essere in parte finanziato con i fondi dell'alternanza scuola/lavoro periodici.

**PROGETTI DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE TRA PARI
SPERIMENTAZIONE DI DIVERSE OPZIONI METODOLOGICHE**

Aree di intervento	Attività:
Innovazione e sperimentazione didattica Formazione tra pari	Progetto <i>Per una didattica differente</i> Resp. Prof. S. Piccioli.

Analisi del contesto:

Progetto educativo mirato a superare l'idea di una "Scuola del Profitto" in cui i processi della didattica si sono andati sempre più irrigidendo in un sistema di pratiche utilitaristiche e relazioni burocratizzate.

Obiettivi: Formazione di un consiglio di classe che condivida una metodologia didattica nata dagli incontri periodici di formazione tra docenti e dalla sperimentazione in classe.

Destinatari: Alunni

Metodologie:

- a) Autoformazione: incontri periodici.
- b) Attuazione in classe: elaborazione di una metodologia e una programmazione tesa a dare nuovo senso alla fase "in aula" mediante il rafforzamento dell'azione educativa secondo il modello costruttivista ed il modello espressivo.

Contenuti:

Le azioni del progetto *Per una didattica differente* integrano in senso pluridisciplinare e interdisciplinare la tradizionale scansione programmatoria-curricolare.

Risorse umane:

Docenti delle varie discipline

Aree di intervento	Attività:
Didattica con la calcolatrice scientifica grafica	Progetto di autoaggiornamento Resp. Prof. A. Campinoti

Analisi del contesto: Da due anni il MIUR permette l'utilizzo di calcolatrici scientifiche grafiche, non CAS, durante la seconda prova dell'Esame di Stato nel liceo scientifico; nelle ultime due sessioni di esame il ministero ha proposto alcuni quesiti per la cui risoluzione questo strumento è risultato utile, anche se non indispensabile. I docenti di matematica e fisica hanno manifestato l'esigenza di effettuare una riflessione sulla questione, sotto forma di autoaggiornamento, con un limitato apporto di un formatore esterno.

Obiettivi: Trovare delle modalità di introduzione della calcolatrice grafica nella didattica della matematica e della fisica non come mero strumento di calcolo ma come un ausilio che, alleggerendo alcuni calcoli e mostrando numerose rappresentazioni grafiche, consenta allo studente delle riflessioni concettuali più approfondite.

ALLEGATO 2

**ELENCO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNO
SCOLASTICO 2018/2019**

	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Supporto Italiano L2
Referente	Docenti dell'area di Lettere
Destinatari	Studenti con minore livello di alfabetizzazione nella lingua italiana iscritti all'ISIS "Il Pontormo" in tutti gli indirizzi
Numero previsto di ore di coordinamento	-
Numero previsto di ore di insegnamento	66
Numero previsto di ore esperti esterni	-
Ore personale ATA segreteria	-
Numero previsto di ore di personale ata	-
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	materiale cartaceo in fotocopia, fornito dal docente; materiale di archiviazione dati informatici (CD e DVD); uso aula LIM

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto nasce dall'esigenza di dare continuità ad un'azione didattica fondamentale per tutte le discipline di ogni indirizzo dell'Istituto. L'area di Lettere lo ripresenta immutato nelle sue linee principali, ma con un incremento nelle ore previste, considerati i buoni risultati della metodologia posta in atto dalla Prof.ssa S. Puddu durante l'anno 2017-18.

DATA 05-10-2108

firma



David Parri - Referente area Lettere in commissione POFT

A

“valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea ,anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donatello"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività: incontri di formazione per docenti
Referente: Daniela Desideri, Giovanni Lopez
Destinatari: docenti del territorio
Numero previsto di ore di coordinamento: 10
Numero previsto di ore di insegnamento: nessuna
Numero previsto di ore esperti esterni: 4 ore (previsto solo rimborso spese viaggio)
Ore personale ATA segreteria
Numero previsto di ore di personale ata
Indicare beni di consumo o servizi necessari.: auditorium, eventuali fotocopie e stampa locandine.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto nasce per iniziativa dell'ADI SD (Associazione degli Italianisti Sezione Didattica) di Empoli, in collaborazione con il nostro Istituto e con l'I.I.S. "Ferraris-Brunelleschi", nell'ambito delle proposte di formazione destinate agli insegnanti. Obiettivo del progetto è stimolare alla conoscenza e all'approfondimento della letteratura e della pratica teatrale novecentesca, nell'ottica di un aggiornamento della didattica e della disciplina letteraria. Prevede due incontri di formazione di due ore a cura della prof.ssa BEATRICE ALFONZETTI, ordinario di Letteratura italiana presso l'Università "La Sapienza". Gli incontri verteranno su: "Il teatro di Dario Fo": 12 Ottobre 2018 e "Il teatro di parola": 9 Novembre 2018.

DATA 01/10/2018

Daniela Desideri e Giovanni Lopez

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"Il Donatormio"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	
Certificazione Lingua Tedesca Zertifikat Deutsch B1 - B2 für Jugendliche, Goethe Institut	
Referente	
Roberta Salvadori	
Destinatari	
Alunni Liceo Scientifico – Liceo Economico sociale classi 3, 4, 5	
Numero previsto di ore di coordinamento	
20 ore	
Numero previsto di ore di insegnamento	
40 ore	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Organizzazione e realizzazione corsi per sostenere Esami Goethe:

1. Organizzazione di corsi preparatori rivolti agli studenti del **liceo Scientifico e/o del liceo Economico-Sociale**, nei mesi precedenti la sessione d'esame prescelta.
2. Realizzazione degli stessi corsi in orario extra-curricolare.
3. Trasmissione on- line delle iscrizioni agli esami degli studenti dell'Istituto.

Accompagnamento del Gruppo nella sede d'esame di Firenze.

DATA Empoli 3. Ottobre 2018

firma



 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	LEZIONI TEATRALIZZATE
Referente	Elisa Dei e Paola Matteucci
Destinatari	Studenti del Biennio e del Triennio
Numero previsto di ore di coordinamento	10min 30 max (in relazione al numero dei docenti aderenti)
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	2
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	4+2
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Auditorium sede centrale

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività offre agli studenti la possibilità di avvicinarsi ad alcuni capolavori della Letteratura (dall'Iliade alla letteratura del Novecento) attraverso la narrazione e la recitazione di un attore-esperto che introduce l'autore e interpreta alcune scene fondamentali del testo favorendo la comprensione del messaggio. Le attività si svolgono a scuola nella sede dell'Auditorium favorendo la partecipazione di tutti gli studenti..

DATA 12/10/2018

firma

Elisa Dei

Paola Matteucci

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi	Modulo da inserire nel PTOF
	P00	
Pag. 1 di 1		

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	" Il <i>Quotidiano</i> in classe"
Referente	PROF. ssa Tamara Blasi
Destinatari	Classi I - II - III - IV B Les
Numero previsto di ore di coordinamento	Tot. 16 comprensive delle ore necessarie per la progettazione, il coordinamento e la partecipazione agli eventi formativi cui le classi aderenti saranno invitate a partecipare nel corso dell'anno scolastico 2018/2019
Numero previsto di ore di insegnamento	-
Numero previsto di ore esperti esterni	-
Ore personale ATA segreteria	-
Numero previsto di ore di personale ata	-
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Fotocopie, Aula Multimediale

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto "Il quotidiano in classe", attraverso la lettura programmata dei quotidiani nazionali e la partecipazione attiva degli studenti alle rilevanti proposte formative sollecitate dall'Osservatorio Giovani Editori, serve a promuovere e facilitare l'avvicinamento attivo, responsabile e consapevole degli studenti del *Liceo Economico Sociale* ai temi e alle problematiche complesse che riguardano il mondo in cui vivono, anche in un'ottica di conoscenza e approfondimento necessario per una consapevole e matura esperienza scolastica; esso aiuta a educare gli studenti all'uso consapevole e responsabile delle fonti giornalistiche; serve a far loro comprendere il tema delle FAKE NEWS; sostiene la Docente nella promozione della abilità di ricerca attiva e di scoperta delle informazioni e di sviluppo del pensiero critico; avvicina gli studenti a interagire con i rappresentanti delle istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere; sviluppa la coscienza democratica e rispetto delle regole secondo i valori della nostra Costituzione.

DATA, 11 ottobre 2018

Prof.ssa Tamara Blasi

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donatello"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività: "Homo videns-Repubblica Scuola"
Referente: Elisa Mariani
Destinatari: tutte le classi interessate dell'Istituto, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e LES
Numero previsto di ore di coordinamento: 5 ore di coordinamento-progettazione
Numero previsto di ore di insegnamento: nessuna
Numero previsto di ore esperti esterni: 30 ore
Ore personale ATA segreteria:
Numero previsto di ore di personale ata:
Indicare beni di consumo o servizi necessari:

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto "Homo videns-Repubblica scuola" è stato iniziato all'interno dell'Istituto nell'anno scolastico 2009/2010 e, visto il feed-back positivo dell'esperienza, è stato riproposto negli anni successivi. Gli obiettivi che si pone sono di motivare gli studenti alla attività di scrittura argomentativa, alla stesura di un articolo di giornale, alla realizzazione di interviste e di recensioni di opere lette, spettacoli e mostre. L'attività parte con la lettura e lo smontaggio dell'articolo di giornale, prosegue con l'acquisizione degli strumenti linguistici adeguati all'elaborazione di un testo argomentativo e di un articolo giornalistico di commento. Tutto ciò nell'ottica del potenziamento della padronanza della lingua italiana scritta, in piena coerenza con quanto predisposto dal Dipartimento di Lettere.

Nel novembre 2010 l'accesso alla piattaforma di "REPUBLICA@SCUOLA" ha arricchito il progetto; gli studenti, con i loro articoli nelle sezioni "dalla scuola" e "studente reporter", sono usciti dall'anonimato, hanno acquisito una loro visibilità, in qualche caso hanno ottenuto premi e menzioni. Sono entrati in una redazione online, con ritmi e modalità molto più impegnativi. Alcuni di loro nell'a.s. 2017/2018 hanno avuto l'opportunità di partecipare alla prima realizzazione del Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, in accordo con il MIUR, riservato alle scuole iscritte a "REPUBLICA@SCUOLA".

DATA 05/10/2018

Elisa Mariani

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività: "Incontro con l'autore"
Referente: Daniela Desideri, Silvia Tamburini
Destinatari: tutte le classi interessate dell'Istituto, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e LES
Numero previsto di ore di coordinamento: due ore di coordinamento per ogni incontro per ogni docente coinvolto, considerando quattro incontri, si prevedono da 16 a 32 ore di coordinamento. Tre ore di coordinamento-progettazione per ogni referente del progetto.
Numero previsto di ore di insegnamento: nessuna
Numero previsto di ore esperti esterni: circa due ore per ogni autore. Tali ore non prevedono nessun compenso; in qualche caso, se richiesto, sarà assegnato un gettone di presenza.
Ore personale ATA segreteria
Numero previsto di ore di personale ata: due ore per la preparazione dell' auditorium.
Indicare beni di consumo o servizi necessari: auditorium.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto "Incontro con l'autore" è stato iniziato all'interno dell'Istituto nell'anno scolastico 2015/2016 e, visto il feed-back positivo dell'esperienza, è stato riproposto negli anni successivi. Gli obiettivi che si pone sono di motivare gli studenti alla lettura, di stimolarli ad attività di scrittura creativa, alla realizzazione di interviste all'autore e di recensioni sull'opera letta. Si parte con la lettura individuale del testo, si procede poi alla discussione in classe, moderata dal docente, e si passa alla preparazione dell'incontro con l'autore. Successivamente, viene fatta la rielaborazione di quanto emerso dall'esperienza in forma scritta o orale.

Per la realizzazione di alcuni incontri l'Istituto si è avvalso della collaborazione della Libreria Rinascita di Empoli.

DATA 03/10/2018

Daniela Desideri e Silvia Tamburini

	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Certificazioni Lingua Francese – DELF B1, DELF B2
Referente	Prof. Sandra Caneschi
Destinatari	studenti di lingua francese classi 3G,3I,4G,5A,5F,4AL,5AL
Numero previsto di ore di coordinamento	26
Numero previsto di ore di insegnamento	40 (ore di docenza interna già retribuite)
Numero previsto di ore esperti esterni	0
Ore personale ATA segreteria	0
Numero previsto di ore di personale ata	0
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Aule speciali con altoparlanti e/o auditorium per lo svolgimento delle prove di comprensione orale e prove scritte Eventuali fotocopie per i corsi di preparazione.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

1. Organizzazione di corsi preparatori rivolti agli studenti del Liceo Scientifico e/o del liceo Economico-Sociale, nei mesi precedenti la sessione d'esame prescelta.
2. Trasmissione on-line delle iscrizioni agli esami degli studenti dell'Istituto.
3. Organizzazione e svolgimento delle Sessioni di esame in Istituto (febbraio 2019, maggio 2019) aperte a tutti gli studenti degli Istituti scolastici della zona Empolese – Val d'Elsa, secondo gli accordi presi nella convenzione stipulata nell'anno scolastico 2011/2012 tra il D.S. del I.S.I.S. "Il Pontormo" e l'ente certificatore IFF (Institut Français de Florence).

DATA : 10 ottobre 2018

Firma

Sandra Caneschi



ISTITUTO DI
ISTRUZIONE
SUPERIORE

Sintesi PO0	Modulo da inserire nel PTOF
Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Certificazioni di lingua inglese
Referente	Laura Parenti
Destinatari	Tutti gli studenti del triennio dello Scientifico, delle Scienze Umane e del Les
Numero previsto di ore di coordinamento	50 h
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	50 h di insegnamento nei corsi preparatori, completamente a carico delle famiglie
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	Da definire (personale tecnico per uso di laboratori)
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	fotocopie

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Le certificazioni linguistiche rappresentano una proposta formativa ormai irrinunciabile per la nostra scuola. Esse verificano le competenze linguistiche degli studenti in relazione al quadro di riferimento europeo per le lingue straniere. La preparazione inizia al biennio, per poi proseguire nel triennio. Gli insegnanti effettuano poi dei mock tests e consigliano e indirizzano gli studenti in base al punteggio conseguito. La decisione di iscriversi all'esame spetta poi agli alunni e alle famiglie degli alunni interessati, che provvedono a pagarne la quota prevista. Oltre alla preparazione in classe, viene offerta agli studenti la possibilità di partecipare a dei corsi preparatori tenuti da insegnanti madrelingua. Nei mesi di marzo, aprile e maggio si tengono gli esami (in 1-2 giornate) presso la nostra scuola, organizzati dalla British School di Pisa.

DATA

01/10/2018

Firma

Laura Parenti

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Prepariamoci all'esame SCIENZE UMANE E L.E.S.
Referente	Simona Lucchesi
Destinatari	Alunni delle classi quinte Liceo Scienze umane e L.E.S.
Numero previsto di ore di coordinamento	
Numero previsto di ore di insegnamento	60 ore
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	Sarà impegnato nel normale orario di apertura dell'Istituto
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	LIM, fotocopie

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il corso si propone di fornire agli alunni le abilità necessarie ad affrontare con successo la seconda prova scritta dell'Esame di Stato, di abbassare il livello di stress attraverso l'esercitazione in situazione simulata e di fornire gli strumenti per superare le difficoltà. Sarà tenuto dai docenti interni in orario pomeridiano aggiuntivo e rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte di Scienze umane e L.E.S.

DATA 11/ 10/ 2018

Firma Simona Lucchesi

	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	RECUPERO LINGUA INGLESE SCIENZE UMANE E L.E.S
Referente	BARBARA NOCI
Destinatari	Alunni con insufficienza in lingua inglese nel trimestre e a fine anno
Numero previsto di ore di coordinamento	5
Numero previsto di ore di insegnamento	90 recupero durante l'anno+80 recupero estivo
Numero previsto di ore esperti esterni	Ci si avvale di insegnanti esterni se gli insegnanti curricolari non saranno disponibili e nel caso in cui non ci fossero insegnanti di potenziamento con ore a disposizione
Ore personale ATA segreteria	Sarà impegnato nel normale orario di apertura dell'Istituto
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Fotocopie per esercizi, LIM

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività di recupero della lingua inglese si rivolge agli alunni dell'Istituto che nello scrutinio del trimestre e/o nello scrutinio finale non avranno raggiunto la sufficienza nella lingua inglese e agli alunni delle classi quinte per la preparazione agli esami di Stato. Prima di svolgere l'attività gli alunni e le famiglie firmeranno l'adesione a frequentare il corso

DATA 2 ottobre 2018

firma

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"Il Donatormo"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Corsi e sportelli di accompagnamento allo studio del latino e dell'italiano per gli alunni del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale.
Referente	Tuela Cardone, Elisa Dei
Destinatari	Alunni del biennio dell'indirizzo di Scienze Umane e (per il solo Italiano) dell'indirizzo con opzione LES, con riserva alunni delle classi terze delle Scienze Umane.
Numero previsto di ore di coordinamento	3h ad insegnante (1h stesura progetto; 1h pianificazione attività; 1h verifica finale attività svolte).
Numero previsto di ore di insegnamento	Sono previste 32 ore di insegnamento per ciascun insegnante. Totale 64 ore.
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	2 schede per fotocopie.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto è indirizzato al sostegno allo studio della Lingua latina e italiana per le classi del biennio del Liceo delle Scienze Umane e per la sola lingua italiana per le classi del LES, al fine di operare un recupero in itinere della morfologia e della sintassi delle due lingue. Tale recupero sarà organizzato in sportelli e corsi. In particolare i corsi saranno attivati all'inizio del pentamestre e si protrarranno per 6 settimane. Gli alunni verranno indirizzati tanto ai corsi che agli sportelli dagli insegnanti curricolari. Gli argomenti oggetto del recupero saranno preventivamente concordati con i docenti titolari del recupero stesso.

DATA

04/10/2018

firma

Elisa Dei
Tuela Cardone

	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Consolidamento e recupero in Latino.
Referente	Vittorio Corsano Annibaldi
Destinatari	Alunni delle classi I, II e III del liceo scientifico.
Numero previsto di ore di coordinamento	-
Numero previsto di ore di insegnamento	99 (3 corsi di 33 ore cad.)
Numero previsto di ore esperti esterni	-
Ore personale ATA segreteria	-
Numero previsto di ore di personale ata	-
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	-

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Progetto riservato agli alunni delle classi I, II e III dell'indirizzo tradizionale del Liceo scientifico nato dalla volontà di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico nello studio della lingua latina.

DATA 05-10-2018

firma

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	SINTESI P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Progetto Recupero Lingua e Civiltà Straniera Inglese (Liceo Scientifico) 2018-19
Referente	Laura Valtancoli
Destinatari	Tutte le classi I, II, III IV (eventuali V) del Liceo Scientifico
Numero previsto di ore di coordinamento	Ad oggi è stato concesso solo compenso forfettario aggiuntivo alla quota prevista per il coordinamento di area. In caso di compenso orario si richiedono almeno 10 ore.
Numero previsto di ore di insegnamento	80/100 ore per corsi durante la sessione invernale e 80 ore per corsi da tenersi durante la pausa estiva.
Numero previsto di ore di esperti esterni	Docenti esterni in caso non si rilevi disponibilità di docenti interni
Ore personale ATA segreteria	Non previste
Numero previsto di ore di personale ATA	In orario pomeridiano di apertura Istituto durante i corsi
Indicare beni di consumo o servizi necessari	Fotocopie, Aule con LIM

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Organizzazione coordinamento e conduzione di corsi mirati al recupero di conoscenze, abilità e competenze relative alla lingua e civiltà straniera inglese applicate alle quattro abilità di Listening, Speaking, Reading, Writing, secondo i livelli e gli obiettivi minimi definiti in Programmazione di Area Lingua e Civiltà Straniera Inglese per ciascuna classe.

Data: 29 settembre 2018

Firma: Laura Valtancoli

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Le carte di Bea.
Referente	Mariagiovanna Grifi
Destinatari	4 classi del Liceo delle Scienze umane (terze e quarte).
Numero previsto di ore di coordinamento	
Numero previsto di ore di insegnamento	40 ore (10 ore per classe)
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Laboratorio di scrittura creativa rivolto ad alunni delle classi terze e quarte del Liceo delle Scienze Umane che effettueranno il loro stage di ASL presso classi di scuola primaria. Il progetto intende dare loro competenze finalizzate alla gestione di un laboratorio di scrittura creativa da realizzarsi nelle classi dove saranno inseriti, utilizzando lo strumento educativo-ludico "Le carte di Bea".

DATA

05/10/2018

firma

Elisa Dei
Mariagiovanna Grifi

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donatello"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Corsi e sportelli di accompagnamento allo studio del latino e dell'italiano per gli alunni del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale.
Referente	Tuela Cardone, Elisa Dei
Destinatari	Alunni del biennio dell'indirizzo di Scienze Umane e (per il solo Italiano) dell'indirizzo con opzione LES, con riserva alunni delle classi terze delle Scienze Umane.
Numero previsto di ore di coordinamento	3h ad insegnante (1h stesura progetto; 1h pianificazione attività; 1h verifica finale attività svolte).
Numero previsto di ore di insegnamento	Sono previste 51ore totali di insegnamento.
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	2 schede per fotocopie.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto è indirizzato al sostegno allo studio della Lingua latina e italiana per le classi del biennio del Liceo delle Scienze Umane e per la sola lingua italiana per le classi del LES, al fine di operare un recupero in itinere della morfologia e della sintassi delle due lingue. Tale recupero sarà organizzato in sportelli e/o corsi. In particolare i corsi potranno essere attivati nel pentamestre e si dovranno concludere entro prima della data ultima indicata per le verifiche del recupero delle carenze (23 marzo 2019). Gli alunni verranno indirizzati tanto ai corsi che agli sportelli dagli insegnanti curricolari. Gli argomenti oggetto del recupero saranno preventivamente concordati con i docenti titolari del recupero stesso.

DATA

24/10/2018

firma

Elisa Dei
Tuela Cardone

	MODELLO DI UNITA' FORMATIVA DI ISTITUTO	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

Titolo dell' Unità formativa	<i>La didattica del Latino</i>
Durata	30 ore
Conoscenze, abilità e competenze della professionalità docente	Elaborazione di strategie didattiche efficaci. Elaborazione di un corso completo di civiltà latina con materiali autoprodotti di per rinnovare lo studio del latino coniugando i principi della didattica breve a un precoce avvicinamento alla civiltà e alla letteratura latine.
Descrizione delle attività previste e risultato atteso	Completamento delle unità didattiche per il biennio comprendenti Morfologia, Lessico e Civiltà (le classi in cui è avviata la sperimentazione non adottano libro di testo).
Materiali prodotti	Dispense del corso
Documentazione	Registro delle presenze e delle attività svolte
Tipo di attività	Aggiornamento tra pari attraverso il confronto e la condivisione di conoscenze, abilità e competenze derivanti dalle diverse metodologie di insegnamento.

OBIETTIVO PRIORITARIO B

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
		Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	PLS: Piano Lauree Scientifiche proposto dall'Università di Pisa.
Referente	Donatella Pieracci, M.C. Bognanni, Sabrina Manetti, Stefania Rigacci, Giuliana Torcini
Destinatari	Gli alunni delle classi IV e V del Liceo Scientifico.
Numero previsto di ore di coordinamento	30
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto biennale, proposto dal Dipartimento di Biologia e Biotecnologia dell'Università di Pisa, proseguirà nel prossimo mese di ottobre con riunioni a consuntivo del percorso svolto. Sarà a questo punto cura del responsabile universitario del progetto informare le varie scuole partecipanti delle attività previste per il prossimo biennio. Lo scorso anno il Dipartimento ha proposto sia attività laboratoriali presso l'Università, che hanno coinvolto una ventina di nostri alunni, sia seminari di formazione, rivolti ad alunni e docenti. Oltre a ciò il referente del progetto ci ha inviato un questionario, che noi abbiamo sottoposto alle nostre classi e del quale abbiamo rispedito i risultati. Tutto questo servirà per meglio valutare il bagaglio di conoscenze dei nostri alunni in uscita e auspicabilmente per meglio calibrare le prove di ammissione ai corsi universitari. Riteniamo che lo scambio di esperienze e di conoscenze sia stato alquanto proficuo. Stessa impressione è stata raccolta dai ragazzi partecipanti che al termine dell'esperienza hanno compilato un questionario di gradimento. Riteniamo quindi che tale esperienza formativa debba ripetersi anche nei prossimi anni, con le attività che ci verranno proposte nei prossimi mesi.

DATA 29/09/2018

firma Donatella Pieracci

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
		Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Lezioni fuori sede: un giorno al Museo di Paleontologia di Empoli.
Referente	Donatella Pieracci, M.C. Bognanni, Sabrina Manetti, Giuliana Torcini
Destinatari	Le classi I, II, III e IV dell'indirizzo liceo scientifico opzione scienze applicate,
Numero previsto di ore di coordinamento	20
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Le classi saranno coinvolte in visite al museo nel corso delle quali il personale dello stesso provvederà ad illustrare i contenuti di interesse. Per alcune tematiche potranno invece essere concordate lezioni nel nostro Istituto tenute dal personale del Museo, seguite da uscite nei dintorni della scuola. Gli alunni dovranno provvedere a raccogliere le informazioni mediante registrazioni audio-video o semplicemente prendendo appunti. Il materiale così raccolto sarà successivamente rielaborato e presentato in formato digitale dalla classe, ed eventualmente utilizzato in occasione degli scambi culturali che la nostra scuola effettua ogni anno con vari partners europei.

DATA 29/09/2018

Firma Donatella Pieracci

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donorino"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Educazione alla salute (Nel liceo delle Scienze Umane e LES)
Referente	Antonella Cioni
Destinatari	Tutte le classi III di S.U. classi II LES e V
Numero previsto di ore di coordinamento	1 per progetto (tot:2)
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	2 o più ore per classe(già finanziate da fondi esterni alla scuola)
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Gli interventi sono svolti da personale della Usi in modo tale da favorire il più possibile la partecipazione personale dei ragazzi al fine di aumentare la conoscenza consapevole delle problematiche attinenti al problema della trasmissione dell'AIDS, o di altre malattie sessualmente trasmissibili, e alla necessità della donazione del sangue

DATA 4-10-2018

Firma Antonella Cioni

	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	1)I cambiamenti climatici 2)Evoluzione della vita sulla Terra: dal paleozoico alla comparsa dei primi ominidi
Referente	Ceccotti Maria Gloria
Destinatari	Classi prime (1) e classi seconde(2) del Liceo delle Scienze Umane e LES
Numero previsto di ore di coordinamento	2
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	2 a progetto (finanziato con fondi esterni alla scuola)
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

1) **Le classi prime parteciperanno ad un incontro in classe di 2 ore con un esperto del museo Paleontologico a cui farà seguito un'attività di laboratorio svolta presso il museo** 2) **Le classi seconde effettueranno una visita guidata al museo Paleontologico di Empoli**

DATA 4-10-2018

Firma Maria Gloria Ceccotti

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donorino"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	I LOVE CBMV/FLUMINA L'Arno, risorsa o fattore di rischio per la città? Studio attraverso il dispositivo Flumina.
Referente	Cioni Antonella
Destinatari	Classi prime dell'Istituto
Numero previsto di ore di coordinamento	4
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	2 ore a classe
Ore personale ATA segreteria	La pulizia del laboratorio di Scienze alla fine della giornata di osservazioni, qualora la nostra Scuola venga scelta come sede di riferimento
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Fotocopie(3 pag ad alunno) per la somministrazione del test di verifica finale

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Con gli alunni sarà svolta, in orario curricolare, un'attività di informazione sulle tematiche riferite al dissesto idrogeologico del territorio seguita da un'attività laboratoriale utilizzando il dispositivo Flumina e che sarà effettuata dal personale della cooperativa Eta Beta

DATA 4-10-2018

Firma Antonella Cioni

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donatormo"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Educazione alla salute
Referente	Stefania Rigacci
Destinatari	Tutti gli studenti delle classi III e V del Liceo Scientifico
Numero previsto di ore di coordinamento	4
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività si articola in due sottoprogetti, 1) Prevenzione della diffusione dell'AIDS; 2) Promozione della donazione di sangue. Il primo progetto è volto ad accrescere nei ragazzi la consapevolezza dei pericoli legati ai comportamenti sessuali a rischio, e ha di diffondere un'adeguata conoscenza delle modalità di diagnosi dell'AIDS. L'attività prevede un incontro di due ore in Auditorium con esperti dell'ASL di Empoli. Il secondo progetto vuole aiutare gli studenti a comprendere il valore della donazione di sangue. L'attività prevede una lezione fuori sede presso il Centro trasfusionale dell'Ospedale di Empoli, curata dal personale del Centro. In tale occasione gli studenti maggiorenni potranno avviare il percorso per diventare donatori.

Entrambi i progetti hanno anche una valenza culturale specifica per l'indirizzo di studio e potranno anche essere occasione di orientamento post-liceale nel campo delle professioni sanitarie.

Firma Stefania Rigacci

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donicorno"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Stage Istituto Ulisse Dini di Firenze
Referente	Gennari
Destinatari	Alunni che partecipano alle attività di approfondimento di Matematica o Fisica o altri alunni del triennio, indicati dai docenti di Matematica o Fisica
Numero previsto di ore di coordinamento	6 ore
Numero previsto di ore di insegnamento	ZERO
Numero previsto di ore esperti esterni	ZERO
Ore personale ATA segreteria	ZERO
Numero previsto di ore di personale ata	ZERO
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Eventuali biglietti del treno.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Un gruppo di circa 20 alunni che abbiano dimostrato nel corso del triennio significativo interesse nei confronti della Matematica parteciperanno all'inizio del pentamestre ad una attività di studio e laboratorio presso la Facoltà di Matematica di Firenze. Al mattino seguiranno lezioni tenute da docenti universitari. Al pomeriggio faranno attività di laboratorio matematico con ricercatori. Ogni giornata li impegnerà per otto ore circa e l'attività durerà tre giorni. Lo stage sarà preceduto da lezioni tenute da docenti universitari presso il nostro istituto rivolte ad una più ampia platea.

DATA 10 ottobre 2018

firma



ISTITUTO DI
ISTRUZIONE
SUPERIORE

Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	RECUPERO E POTENZIAMENTO SCIENTIFICO (Scienze naturali)
Referente	Il dipartimento di scienze dell'Istituto in sessione plenaria.
Destinatari	Tutte le classi dell'Istituto.
Numero previsto di ore di coordinamento	5 ore
Numero previsto di ore di insegnamento	L'attività viene svolta in orario di cattedra da personale dell'organico aggiuntivo (AO50).
Numero previsto di ore esperti esterni	-
Ore personale ATA segreteria	-
Numero previsto di ore di personale ata	Le unità necessarie per la fruizione dei locali in orario pomeridiano.
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	-

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività triennale è articolata nei seguenti punti:

- 1) consolidamento delle conoscenze e competenze scientifiche degli studenti finalizzato al **recupero** delle **carenze scolastiche**;
- 2) **potenziamento** delle **attività di laboratorio** al fine di incrementare le specifiche competenze;
- 3) **valorizzazione** e **potenziamento** delle eccellenze mediante preparazione alla partecipazione alle **Olimpiadi della Chimica e delle Scienze Naturali**;
- 4) per gli studenti del quinto e/o quarto anno indirizzati verso facoltà scientifiche, mediche o paramediche con accesso rigidamente limitato, **recupero** dei **contenuti essenziali** trattati nell'intero corso di studi e acquisizione (**potenziamento**) di una corretta metodologia al fine di affrontare relativi test di accesso;
- 5) **potenziamento** delle conoscenze acquisite nel corso dell'anno per eventualmente affrontare la seconda prova di esame nelle classi V del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate;
- 6) **supporto** agli alunni di tutte le classi V nella eventuale preparazione dei percorsi multidisciplinari di esame.

DATA 1 Ottobre 2018

Firma

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donicarmo"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	RECUPERO DI MATEMATICA - LSU e LES
Referente	Patrizia Marzuoli
Destinatari	Alunni del LSU e del LES
Numero previsto di ore di coordinamento	
Numero previsto di ore di insegnamento	40 ore + ore organico di potenziamento
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto ha come intento quello di ridurre il numero di debiti formativi a matematica, di suscitare interesse e motivazione allo studio della disciplina e di aumentare l'autostima degli alunni più deboli nell'area logico-matematica. Verranno attivati sportelli durante l'anno scolastico ai quali gli alunni che ne sentano la necessità dovranno prenotarsi autonomamente. Verranno inoltre attivati corsi di recupero per gli alunni che abbiano riportato un'insufficienza a matematica a seguito dello scrutinio finale.

DATA 10/10/2018

Firma

Patrizia Marzuoli



ISTITUTO DI
ISTRUZIONE
SUPERIORE

Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Didattica con la calcolatrice grafica
Referente	Antonella Campinoti
Destinatari	Studenti delle classi quarte e quinte
Numero previsto di ore di coordinamento	10
Numero previsto di ore di insegnamento	_____
Numero previsto di ore esperti esterni	2
Ore personale ATA segreteria	_____
Numero previsto di ore di personale ata	_____
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Acquisto di calcolatrici grafiche per gli studenti

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Introduzione della calcolatrice scientifica grafica nella didattica della matematica e della fisica non solo come strumento di calcolo, ma come opportunità per raggiungere una comprensione più profonda dei concetti, una giustificazione logica più accurata, una migliore contestualizzazione nella realtà.

I docenti di matematica e di fisica interessati formeranno un gruppo di lavoro; dopo un incontro con un formatore esterno torneranno a riunirsi per una riflessione sull'argomento, confrontandosi con la modalità dell'autoformazione, producendo del materiale didattico per gli studenti da sperimentare già nel corrente anno scolastico nelle classi quarte e quinte da parte dei docenti che lo riterranno opportuno.

DATA 10 ottobre 2018

Firma

Antonella Campinoti



ISTITUTO DI
ISTRUZIONE
SUPERIORE

Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Recupero di Matematica e Fisica al Liceo Scientifico
Referente	Antonella Campinoti coordinatrice del Dipartimento di Matematica e Fisica
Destinatari	Studenti che presentano difficoltà in matematica o in fisica o con sospensione del giudizio.
Numero previsto di ore di coordinamento	_____
Numero previsto di ore di insegnamento	495 (prevalentemente in orario cattedra)
Numero previsto di ore esperti esterni	_____
Ore personale ATA segreteria	_____
Numero previsto di ore di personale ata	_____
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	_____

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Durante il periodo delle lezioni si attiva uno sportello pomeridiano, con cadenza settimanale per ogni classe (classi parallele), su prenotazione, dove gli studenti richiedono gli argomenti di matematica o di fisica su cui hanno delle carenze.

Durante la pausa estiva si propone un corso, sia per la matematica che per la fisica, per classi parallele, calibrato sugli obiettivi e sui contenuti minimi della programmazione d'istituto, organizzato dopo gli scrutini finali per gli studenti con sospensione del giudizio

DATA 10 ottobre 2018

Firma Antonella Campinoti

Coordinatrice del dipartimento Matematica e Fisica



ISTITUTO DI
ISTRUZIONE
SUPERIORE

Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Verso l'Esame del Liceo Scientifico
Referente	Antonella Campinoti
Destinatari	Tutti gli studenti delle classi quinte del Liceo Scientifico
Numero previsto di ore di coordinamento	_____
Numero previsto di ore di insegnamento	160
Numero previsto di ore esperti esterni	_____
Ore personale ATA segreteria	_____
Numero previsto di ore di personale ata	_____
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	_____

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Si tratta di un potenziamento in una delle due discipline matematica o fisica, quella oggetto della seconda prova, o in entrambe se il ministero opta per una prova interdisciplinare tra le due materie, attuato in ciascuna classe quinta dai propri insegnanti.

L'attività, rivolta all'intera classe, si propone di stimolare negli studenti una visione integrata dei temi trattati nel quinquennio, una maggiore consapevolezza di fronte a problemi articolati come quelli proposti dal ministero nelle prove d'esame. Se necessario è previsto anche il recupero di carenze pregresse. La base del lavoro è la risoluzione di quesiti tratti dalle precedenti prove d'esame o da simulazioni ministeriali, opportunamente commentate ed approfondite.

DATA 10 ottobre 2018

Firma Antonella Campinoti

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	PIANETA GALILEO
Referente	Arrighi
Destinatari	Studenti di scuole
Numero previsto di ore di coordinamento	
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Consiste in una serie di conferenze di argomento scientifico tenute da docenti universitari. Alcune lezioni sono tenute presso il nostro istituto. La partecipazione è aperta agli interessati

DATA

firma

C:

“Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.”

	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Laboratorio Musicale Pontormo/Ferraris
Referente	Manetti Daniela
Destinatari	Tutti gli studenti dell'Istituto
Numero previsto di ore di coordinamento	30
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	Circa 100, da pagare solo contributo Centro Busoni, circa 150/200 euro
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	Pulizia spazi
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Fotocopie

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

...Progetto in collaborazione con Centro Busoni e Istituto Ferraris, finanziamento del Comune di Empoli.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DATA 8/10/18

**firma
Daniela Manetti**

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 2	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Lezioni Fuori Sede di Disegno e Storia dell'Arte
Referente	Daniela Manetti.
Destinatari	Tutti gli studenti del Liceo Scientifico e gli studenti delle classi terza, quarta e quinta Scienze Umane e LES.
Numero previsto di ore di coordinamento	Nessuna
Numero previsto di ore di insegnamento	La quantità di ore è a scelta dei docenti di Disegno e Storia dell'Arte e di Storia dell'Arte e del Territorio, ore di orario cattedra, non aggiuntive.
Numero previsto di ore esperti esterni	Nessuna
Ore personale ATA segreteria	Archiviazione di autorizzazioni degli studenti
Numero previsto di ore di personale ata	Nessuna
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Nessuno

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Lezioni di Storia dell'Arte e di Disegno, da svolgere in orario curricolare, esternamente all'edificio scolastico, nel territorio comunale. Non occorre il secondo

accompagnatore.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DATA

firma

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	"Progetto Maggio Musicale" Progetto di divulgazione ed educazione all'ascolto della musica colta 2018/19
Referente	Prof.ssa Pergreffi; prof.ssa Picchiotti.
Destinatari	4 A Liceo delle Scienze Umane; 3 B Liceo Scientifico.
Numero previsto di ore di coordinamento	12 (6 per ciascuna referente)
Numero previsto di ore di insegnamento	2 (per ogni referente, in orario curricolare)
Numero previsto di ore esperti esterni	2 (a spese del centro Busoni)
Ore personale ATA segreteria	—
Numero previsto di ore di personale ata	—
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Auditorium per 2 ore dalle 11 alle 13 in data da definirsi, con proiettore e impianto stereo. Autobus per e da Firenze (a spese della Città Metropolitana)

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

La formazione si articola in:

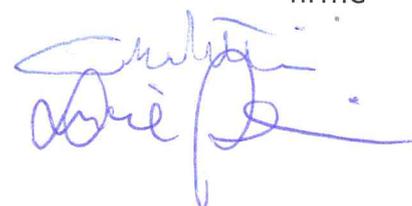
- **Un incontro di 2 ore con un musicologo del Centro BUSONI** in Ottobre 2018;
- Un'ora *in itinere* di approfondimento sulla Storia del Teatro e/o della Musica con i docenti coordinatori del progetto;
- 2 ore di studio individuale e riflessione *in itinere* sul percorso

L'attività si articola in:

- Partecipazione a **una prova aperta di Cenerentola di 5 ore circa presso il Teatro dell'Opera di Firenze, il 2 Novembre 2018** nella seconda parte della mattinata.

Empoli, 6 Ottobre 2018

firme





ISTITUTO DI
ISTRUZIONE
SUPERIORE

Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Incontro con ANTONIO NATALI Storico dell'Arte
Referente	Prof.ssa Mirva Fiorini
Destinatari	Alcune classi di terza, quarta e quinta dell'istituto, i corsisti del Piano triennale delle arti e corso di restauro.
Numero previsto di ore di coordinamento	nessuna
Numero previsto di ore di insegnamento	nessuna
Numero previsto di ore esperti esterni	due
Ore personale ATA segreteria	nessuna
Numero previsto di ore di personale ata	nessuna
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Uso dell'auditorium con videoproiettore.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Dalle parole dell'ex Direttore di uno dei musei più importanti del mondo una lezione sul ruolo che lo spazio museale ha per la conoscenza dell'opera d'arte e l'educazione al bello.

Attraverso la presentazione per mezzo di Slaid di allestimenti museali, saranno rese esplicite le metodologie di fruizione delle opere e il ruolo centrale dell'allestimento museale nel messaggio educativo.

DATA 29/9/2018

Firma

Prof.ssa Mirva Fiorini

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Botteghe Artigiane/Beni Culturali. Connessioni
Referente	Prof.ssa Marilena Cimorelli
Destinatari	1 anno Classi terze g-h Liceo Scientifico (10 alunni) 2 anno stessi alunni classi 4^
Numero previsto di ore di coordinamento	20
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

DATA

firma

D

“Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.”

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	SINTESI P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	CWMUN – Change the World Model United Nations
Referente	Laura Valtancoli
Destinatari	Tutte le classi III e IV di Istituto (Liceo Scientifico LES e Scienze Umane)
Numero previsto di ore di coordinamento	50 + eventuale forfait in caso si richieda validazione esperienza in ambito ASL
Numero previsto di ore di insegnamento	Senza oneri
Numero previsto di ore di esperti esterni	Senza oneri
Ore personale ATA segreteria	Non previste
Numero previsto di ore di personale ATA	In orario pomeridiano di apertura Istituto durante corsi di formazione
Indicare beni di consumo o servizi necessari	Fotocopie, Auditorium, Aule con LIM

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il **Change the World Model UN (CWMUN)** è un **laboratorio formativo** attraverso il quale viene riprodotto fedelmente il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. Assume la forma di **meeting internazionale** di studenti, che si confrontano dibattendo sui principali temi dell'agenda politica internazionale e provengono da oltre 400 scuole e università rappresentative di tutti i Paesi del mondo. La **partecipazione degli studenti** si svolge attraverso un gioco di simulazione che consiste nel **rappresentare**, durante una sessione di lavori dell'Assemblea Generale, del Consiglio di Sicurezza e dell'ECOSOC, **gli Stati Membri** così come assegnati a ciascuna scuola dallo Staff Board organizzatore. **I delegati lavorano nelle singole Commissioni sugli argomenti** presenti in agenda fino alla votazione finale delle risoluzioni, che avviene in Assemblea Generale. Ogni anno l'International Board del Change the World MUN seleziona un topic da sottoporre all'attenzione delle Commissioni: riscaldamento globale e cambiamento climatico, carenza d'acqua e igiene, pace e sicurezza, diritti umani, carestie e povertà, sviluppo sociale ed economico, globalizzazione. Nel corso della Conferenza, gli studenti provenienti da diversi Paesi collaborano in modo da presentare proposte risolutive concrete rispetto alla tematica in discussione, dando vita ad un vero e proprio forum mondiale di studio e confronto sulle principali tematiche geopolitiche del pianeta. Le destinazioni previste per questo anno scolastico sono:

- CWMUN Emirates (Abu Dhabi e Dubai)
- CWMUN Roma
- CWMUN New York
- CWMUN Barcellona
- Roma - Democracy

Data: 29 settembre 2018

Firma: Laura Valtancoli

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Storia contemporanea e del tempo presente
Referente	Prof. Gianmario Leoni
Destinatari	Classi quinte di tutto l'Istituto
Numero previsto di ore di coordinamento	
Numero previsto di ore di insegnamento	10
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Aula con lavagna multimediale oppure (in base al numero di partecipanti) auditorium con pc connesso in rete.

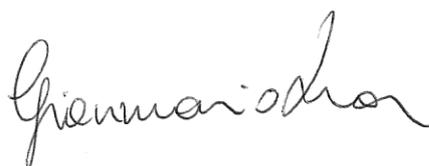
BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il corso si propone di offrire ai ragazzi dell'ultimo anno alcuni spunti di riflessione per la lettura della società contemporanea e del tempo presente analizzando gli snodi più rilevanti degli anni '70. '80 e '90 del Novecento dal punto di vista economico, politico e sociale e con attenzione alle vicende del nostro Paese e del contesto internazionale.

DATA

14/10/2018

firma



 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	PROGETTO D.A.V.I.D.
Referente	Prof. Maria Gabriella Bertelli, Prof. Caponi Biancarosa, Prof. Roberto Ancillotti
Destinatari	studenti del terzo e quarto anno di studio
Numero previsto di ore di coordinamento	5
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Aule e auditorium dell'Istituto

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Obiettivo è dimezzare in 10 anni (dal 2011 al 2020) il numero di decessi e feriti gravi dovuti ad incidenti stradali nella Città Metropolitana di Firenze

DATA

firma

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	FORMAZIONE BLS-D
Referente	INSEGNANTI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Destinatari	ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DELL'ISTITUTO
Numero previsto di ore di coordinamento	5
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	Operatori Misericordia di Empoli
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	CLASSI E AULA PALESTRINA

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Far conoscere e saper utilizzare le manovre di primo soccorso e l'uso del defibrillatore.

Educazione e sensibilizzazione rivolta alla prevenzione e alla sicurezza, formazione alle manovre di rianimazione cardiopolmonare per garantire soccorsi tempestivi ad una vittima di arresto cardiaco, anche con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, riduzione della mortalità e dei rischi di danni permanenti dovuti ad una tardiva assistenza sanitaria.

DATA

firma

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Progetto Coop
Referente	Elisabetta Tringali
Destinatari	3as, 4bs, 4ds
Numero previsto di ore di coordinamento	-----
Numero previsto di ore di insegnamento	-----
Numero previsto di ore esperti esterni	12 ore circa GRATUITE
Ore personale ATA segreteria	-----
Numero previsto di ore di personale ata	-----
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Aule LIM

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Percorsi mirati e legati alla programmazione annuale della materia "scienze umane", con particolare riferimento alla sensibilizzazione sulle tematiche relative al consumo consapevole e al corretto utilizzo dei diversi canali comunicativi.

DATA 08/10/2018

firma

Elisabetta Tringali

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Educare alla Mondializzazione: costruire la pace
Referente	Elisa Dei
Destinatari	Sei classi del biennio e del triennio delle SU e del LES.
Numero previsto di ore di coordinamento	Nessuna
Numero previsto di ore di insegnamento	Nessuna
Numero previsto di ore esperti esterni	4 ore svolte da una operatrice dell'Associazione 46° Parallelo, redattrice dell'Atlante delle Guerre e dei Conflitti.
Ore personale ATA segreteria	Nessuna
Numero previsto di ore di personale ata	Nessuna
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Nessuna

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il corso si articola in 4 ore, due di lezione frontale e due di laboratorio. Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alla cultura dei diritti umani, delle pari opportunità, dei valori democratici, potenziando competenze trasversali, quali l'uso di mappe ed infografiche, la comprensione e rielaborazione di testi non letterari. Cuore degli interventi proposti è l'Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo, un annuario che viene redatto grazie ad un lavoro di raccolta di dati, testimonianze, fotografie ed approfondimenti.

DATA

11/10/2018

firma



Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Erasmus+ Learning from history
Referente	Cinzia Becca
Destinatari	Studenti delle classi 4e e 5e dell'istituto
Numero previsto di ore di coordinamento	46
Numero previsto di ore di insegnamento	24
Numero previsto di ore esperti esterni	14
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Materiale didattico (libri/cd/dvd); materiale cartaceo

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Attraverso visite di studio e scambi di buone pratiche riguardo a come affrontare il tema delle migrazioni forzate (deportazioni) e tenere viva la memoria per costruire un futuro migliore, le 3 nazioni europee partner del progetto biennale Erasmus+ suddetto hanno approfondito il tema in oggetto, e in questa ultima fase del progetto tireranno le somme di quanto sperimentato e appreso, realizzando eventi di disseminazione nella propria nazione, con l'intervento di esperti esterni, dei docenti interni alla scuola che hanno partecipato al progetto biennale, e degli studenti che prepareranno resoconti e presentazioni per gli eventi programmati.

DATA : 12/10/2018

Firma

Cinzia Becca

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	NESSUNO è NATO PER ODIARE Walk the Global Walk- XXII Meeting dei Diritti Umani Firenze, 11 dicembre 2018
Referente	Tamara Blasi e Paola Matteucci
Destinatari	Studenti della classe 2 BL
Numero previsto di ore di coordinamento	14
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	4
Numero previsto di ore di personale ata	2
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Fotocopie, cartoncini e materiale di cancelleria per le attività laboratoriali; pullman e o treno per il trasporto a Firenze

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto viene svolto in collaborazione con Oxfam e Regione Toscana prevede la formazione dei docenti in ottobre, la partecipazione alla giornata dei Diritti umani l'11/12/ 2018, laboratori di cittadinanza, concorso per video e elaborati svolti dai ragazzi, partecipazione alla Marcia per i Diritti nel mese di Maggio 2019. In seguito alla formazione, i docenti saranno in grado di proporre attività formative ai propri ragazzi in orario curricolare. Alcune attività dovranno svolgersi con esperti e docenti a Firenze.

DATA 12/10/2018

firma
Blasi Tamara
Paola Matteucci

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	EDUCARE AL PRESENTE
Referente	DANIELA PETRI
Destinatari	STUDENTI DELLE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO O ULTIMO ANNO DELL'ISTITUTO
Numero previsto di ore di coordinamento	2
Numero previsto di ore di insegnamento	16
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto, sostenuto dalla regione Toscana e dalla Fondazione Strozzi, ha il ruolo di preparare gli allievi allo studio dell'arte contemporanea, fornendo lo spunto per una riflessione su temi ambientali, sociali, culturali. Il confronto con le opere di artisti di oggi offre l'opportunità di affrontare i fenomeni che caratterizzano la società in cui viviamo stimolando la coscienza critica degli studenti.

DATA

firma

Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Scambi culturali
Referente	Cinzia Becca
Destinatari	Tutte le classi 3e dell'Istituto (3e e 4e per la Germania)
Numero previsto di ore di coordinamento	260 h. per la realizzazione di 5 scambi culturali
Numero previsto di ore di insegnamento	X
Numero previsto di ore esperti esterni	X
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	10 h. (1 custode per apertura scuola oltre orario)
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Materiale cartaceo

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Gli studenti italiani entrano in contatto con studenti di pari età di una scuola partner straniera scelta dai loro docenti, comunicando con loro in lingua veicolare inglese, francese o tedesca, inizialmente via internet (email, chat) e poi in presenza.

Le attività in presenza si svolgono in 2 fasi (una in Italia e una nel paese straniero prescelto), in cui gli studenti offrono ospitalità ai partner nelle loro famiglie e sono da loro ospitati in famiglia nel loro paese.

Durante ognuna delle 2 fasi gli studenti ospiti sperimentano la vita scolastica e familiare degli studenti ospitanti e visitano i luoghi più significativi della regione ospitante, mentre gli studenti ospitanti fanno loro da guida e sostegno in questa esperienza, sia nei momenti programmati e organizzati dai docenti di riferimento, sia nei momenti liberi trascorsi in famiglia.

Le attività sono riconoscibili come alternanza scuola-lavoro per:

- potenziamento linguistico
- progettazione e realizzazione di eventi di incoming (tipico di agenzia turistica)
- attività di guida e accompagnatore turistico

DATA 07/10/2018

Firma *Cinzia Becca*

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	STAGE LINGUISTICO ALL' ESTERO - STUDY AND WORK
Referente	MARIA CRISTINA BAGNOLI
Destinatari	
Numero previsto di ore di coordinamento	15
Numero previsto di ore di insegnamento	Non sono previste ore di insegnamento aggiuntive
Numero previsto di ore esperti esterni	Non è previsto il ricorso ad esperti esterni
Ore personale ATA segreteria	Sarà impegnato nel normale orario di apertura dell'Istituto
Numero previsto di ore di personale ata	Sarà impegnato nel normale orario di apertura dell' Istituto
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	LIM, eventuali fotocopie per le autorizzazioni

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Lo stage linguistico all'estero in un paese di lingua inglese è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte del Liceo delle Scienze Umane e del LES e offre loro l'occasione di potenziare la prima lingua straniera studiata attraverso il full immersion linguistico, motivandoli allo studio della lingua anche una volta terminata l'esperienza. Il soggiorno studio ha durata di una settimana e prevede la presenza degli insegnanti accompagnatori sia la mattina nella scuola ospitante, sia il pomeriggio nelle visite guidate. Prima del soggiorno gli alunni, suddivisi in gruppi, saranno impegnati in lavori di ricerca sulla storia e sui maggiori aspetti socio-culturali delle località visitate, lavori che verranno poi illustrati ai compagni una volta giunti nel paese di soggiorno.

Nella scuola ospitante le lezioni verranno tenute da docenti di madre lingua inglese secondo modalità che prevedono discussioni su argomenti dati, cooperative learning, problem solving, preparazione di un progetto o documento finale da parte degli alunni sugli argomenti discussi nella settimana di studio. Oltre alle visite di valore storico culturale e naturalistico, verranno effettuate anche visite aziendali.

Le ore di studio e le attività didattiche svolte durante il soggiorno potranno essere conteggiate come ore di Alternanza Scuola Lavoro.

DATA: 04/10/2018

firma

Maria Cristina Bagnoli

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donicorno"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Mini stage linguistico di lingua inglese
Referente	Porro Carmelina
Destinatari	Classe 3G del Liceo Scientifico
Numero previsto di ore di coordinamento	12h
Numero previsto di ore di insegnamento	4
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	1
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Eventuali fotocopie per autorizzazioni o per la realizzazione delle ricerche. Utilizzo di un'aula per la riunione con genitori ed alunni

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'esperienza di un mini soggiorno studio all'estero in un paese di lingua inglese offre agli alunni una preziosa occasione per potenziare la conoscenza della prima lingua straniera studiata, attraverso il full immersion linguistico che motiva lo studio della lingua anche una volta terminata l'esperienza, poiché con il soggiorno in un paese di lingua inglese gli alunni si rendono conto che la lingua straniera non è soltanto una disciplina scolastica, ma un indispensabile mezzo di comunicazione, prezioso per il loro futuro personale, accademico e lavorativo. Inoltre, l'esperienza di lezioni in lingua inglese tenute da insegnanti madrelingua permette agli alunni di migliorare la pronuncia e l'abilità di speaking (produzione orale) e di listening (comprensione orale), venendo anche a contatto con una metodologia diversa, che sicuramente arricchisce le loro competenze linguistiche. E' parimente importante il fatto che il soggiorno studio mette gli alunni in contatto con ragazzi provenienti da altri paesi europei e non, favorendo la socializzazione e l'arricchimento interculturale. Le visite e le attività pomeridiane del paese visitato arricchiscono gli alunni dal punto di vista culturale, storico e naturalistico e lavorativo.

DATA 08-10-2018

FIRMA

Carmelina Porro

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donicorno"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Mini Stage Linguistico all'estero/ Mini Stay di lingua inglese (valido per ASL).
Referente	Posarelli ,Pucci
Destinatari	Classi Terze Liceo Scientifico
Numero previsto di ore di coordinamento	12
Numero previsto di ore di insegnamento	2
Numero previsto di ore esperti esterni	Non previsto
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto permette agli studenti delle classi terze di fare l'esperienza di un soggiorno (della durata di una settimana circa) all'estero in un paese di lingua inglese ed offre quindi agli alunni l'opportunità di uno studio - full immersion a contatto di "native speakers" per il consolidamento e potenziamento di tutte le abilità linguistiche (Listening , speaking, reading , writing) acquisite durante il loro percorso scolastico. Lo stage all'estero rappresenta poi un'importante opportunità di crescita personale per i partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani, favorendo le capacità relazionali e di socializzazione. Il progetto è valido anche ai fini del riconoscimento delle ore di ASL.

DATA 2 ottobre '18

Firma Gianna Posarelli Graziana Pucci

Posarelli
G. Pucci

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Mini stages linguistici in Francia
Referente	Sandra Caneschi
Destinatari	studenti di lingua francese classi 4G, 5A, 5F
Numero previsto di ore di coordinamento	10
Numero previsto di ore di insegnamento	==
Numero previsto di ore esperti esterni	==
Ore personale ATA segreteria	==
Numero previsto di ore di personale ata	==
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Eventuali fotocopie per autorizzazioni o per la realizzazione delle ricerche. Utilizzo di un'aula per la riunione con genitori e alunni.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'esperienza di un mini soggiorno studio all'estero in un paese di lingua francese unisce l'opportunità di lezioni in lingua tenute da insegnanti madrelingua a visite e attività pomeridiane nel paese visitato che arricchiscono gli alunni dal punto di vista culturale, storico e naturalistico.

L'attività prevista prevede una fase di preparazione al soggiorno studio attraverso incontri con alunni e genitori. Preparazione autonoma da parte di gruppi di alunni di ricerche sulla storia e sui maggiori centri di interesse culturale del paese in cui si svolgerà il mini soggiorno studio.

Nella scuola ospitante lezioni tenute da insegnanti madrelingua che prevedono contenuti e competenze linguistiche legati alle Certificazioni Internazionali B1 / B2 .

DATA : 10 ottobre 2018

firma
Sandra Caneschi

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donatello"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	INVESTIRE IN DEMOCRAZIA
Referente	Paola Matteucci e Andrea Molesti
Destinatari	Studenti del Bienni e del Triennio
Numero previsto di ore di coordinamento	12
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	Max 4 ore per ciascuna classe
Ore personale ATA segreteria	4
Numero previsto di ore di personale ata	4
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Fotocopie, pullman per le visite didattiche

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto viene svolto in collaborazione con l'Amministrazione locale che, dopo il 15 ottobre 2018, proporrà alla scuola alcuni laboratori, attività, esperti, inerenti le finalità del progetto.

In seguito alla formazione, i docenti saranno in grado di proporre attività formative ai propri ragazzi in orario curriculare.

Alcune attività dovranno svolgersi con esperti ed educatori in classe; altre saranno attività esterne alla scuola.

Ogni due anni è prevista la partecipazione delle classi al Pellegrinaggio ai campi di sterminio.

Sono caldamente suggerite visite didattiche ai Campi di transito come quello di Fossoli (MO), o in luoghi di stragi nazifasciste come Sant'Annadi Stazzema.

.....

DATA 12/10/2018

firma
Paola Matteucci

Andrea Molesti

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi	Modulo da inserire nel PTOF
	P00	
Pag. 1 di 1		

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Progetto di educazione alla cittadinanza attiva, responsabile e consapevole: <u>Fisco e Scuola</u> in collaborazione con L' Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Empoli.
Referente	PROF. ssa Tamara Blasi
Destinatari	CLASSE IV B del Liceo Economico Sociale
Numero previsto di ore di coordinamento	6
Numero previsto di ore di insegnamento	-
Numero previsto di ore esperti esterni	-
Ore personale ATA segreteria	-
Numero previsto di ore di personale ata	-
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Fotocopie, Aula Multimediale

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L' esperienza formativa, in quanto dedicata a studentesse e studenti della classe IV B L che seguono uno specifico programma di educazione economica e finanziaria, è finalizzata ad avvicinare le studentesse e gli studenti all' istituzione pubblica Agenzia delle Entrate e, attraverso la comprensione delle sue funzioni istituzionali, essere educati alla concreta partecipazione come cittadini al funzionamento dei servizi pubblici.

Inoltre, scopo dell'esperienza formativa sarà la promozione e la sensibilizzazione della cultura contributiva. Gli alunni impareranno a conoscere la realtà fiscale applicata a situazioni di vita quotidiana, sperimentando il valore della partecipazione sociale e della cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

Empoli, 11 ottobre 2018

Prof.ssa Tamara Blasi

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi	Modulo da inserire nel PTOF
	P00	
Pag. 1 di 1		

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	<i>Promozione, coordinamento e attuazione delle proposte formative offerte dalla Camera di Commercio di Firenze nell'ambito del progetto "Diffusione della cultura giuridica di Impresa", anche in prospettiva <i>Alternanza Scuola Lavoro</i>.</i>
Referente	PROF. ssa Tamara Blasi
Destinatari	<i>Secondo biennio e Quinto anno del Liceo Economico Sociale</i>
Numero previsto di ore di coordinamento	10
Numero previsto di ore di insegnamento	-
Numero previsto di ore esperti esterni	-
Ore personale ATA segreteria	-
Numero previsto di ore di personale ata	-
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Fotocopie, Aula Multimediale

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto si pone l'obiettivo generale di avvicinare gli studenti e le studentesse del Liceo Economico Sociale all'Istituzione *Camera di Commercio* di Firenze, di cui saranno valorizzate le funzioni e le competenze, nel contesto di cura e promozione economica e formativa del lavoro, nel territorio di appartenenza.

Nella prospettiva della metodologia dell'ASL, il progetto si presta a favorire il contatto diretto degli studenti con esponenti del mondo del lavoro e delle categorie professionali, al fine del loro avvicinamento attivo, responsabile e consapevole al tema del Lavoro e delle professioni, in prospettiva problematizzante nelle dimensioni etica, storica, economica e giuridica.

Empoli, 11 ottobre 2018

Prof.ssa Tamara Blasi

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Attività di promozione e coordinamento delle iniziative formative della Camera di Commercio-Settore scuola-impresa- " Conoscere per scegliere il lavoro da svolgere"
Referente	Prof.ssa Salerno Daniela
Destinatari	3°A, 4°A, 5°A LES
Numero previsto di ore di coordinamento	N. 6 ore
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività proposta mira a fornire agli studenti, ad integrazione di quanto appreso durante le attività didattiche, le competenze necessarie da spendere nel mondo del lavoro dopo la conclusione del percorso di studi liceale tenendo conto dello specifico indirizzo frequentato.

Lo svolgimento dell'attività avverrà attraverso la partecipazione delle classi a seminari e/o progetti proposti dalla Camera di Commercio di Firenze nell'ambito del progetto "Diffusione della cultura economica e d'impresa e dell'orientamento alle professioni".

DATA 16/10/2018

firma

Prof. ssa Daniela Salerno

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donatormo"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Educazione alla legalità: Libera, associazione, nomi e numeri contro le mafie
Referente	SARA IACONA
Destinatari	Studenti del Biennio e del triennio
Numero previsto di ore di coordinamento	5 + 3 gg di indennità di missione agli accompagnatori
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Trasporto

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Viaggio della legalità (Sicilia e Calabria)

La collaborazione con l'Associazione LIBERA permette di far sperimentare agli studenti un soggiorno nelle terre confiscate alle mafie e la condivisione di progetti volti a recuperare le terre liberate dalle mafie. Il contatto diretto con volontari e testimoni mira a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza . Gli itinerari offrono anche la possibilità di visitare luoghi significativi dal punto di vista storico e culturale.

DATA 12/10/2018

firma Sara Iacona



ISTITUTO DI
ISTRUZIONE
SUPERIORE

Sintesi
P00

Modulo da inserire nel PTOF

Pag. 1 di 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	GLI ANGELI DEL BELLO
Referente	GUIDA IOLANDA
Destinatari	5 ^a B LES – 5 ^a D LS
Numero previsto di ore di coordinamento	2 ore
Numero previsto di ore di insegnamento	/
Numero previsto di ore esperti esterni	/
Ore personale ATA segreteria	/
Numero previsto di ore di personale ata	/
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	/

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

SABATO 13 OTTOBRE 2018 DALLE 9:00 ALLE 12:00 GLI ALUNNI, ACCOMPAGNATI DAI DOCENTI, SI RECHERANNO PRESSO I LUOGHI DELL'INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL DECORO URBAMO IN VIA DEI CAPPUCCINI – SOTTOPASSO FERROVIARIO – PER COLLABORARE CON GLI OPERATORI DELL'ASSOCIAZIONE "GLI ANGELI DEL BELLO" ALLA PULIZIA DEI MURI IMBRATTATI.

.....

DATA 12/10/2018

Firma
prof. Iolanda GUIDA

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donicarmo"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Matera: capitale europea della cultura 2019
Referente	Petri Daniela, Manetti Daniela
Destinatari	Tutti gli studenti dell'Istituto, classi quarte e quinte
Numero previsto di ore di coordinamento	4
Numero previsto di ore di insegnamento	4
Numero previsto di ore esperti esterni	Nessuna
Ore personale ATA segreteria	Richiesta preventivi per viaggio a Matera
Numero previsto di ore di personale ata	Nessuna
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Nessuno

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Organizzazione e preparazione di un viaggio a Matera per assistere agli eventi relativi alla celebrazione. Lezioni di preparazione; restituzione attraverso gli interventi degli studenti e la realizzazione di un video.....

.....

DATA

firma

G

“Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donicarmo"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	"Gruppo Sportivo"
Referente	Ancillotti, Bertelli, Caponi
Destinatari	TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO
Numero previsto di ore di coordinamento	5 X 3
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	PALESTRA DELL'ISTITUTO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Progetto ha un percorso storico all'interno dell'Istituto e permette ai ragazzi di confrontarsi, all'interno dell'Istituto e con altre scuole, sugli sport proposti dai docenti

DATA

firma

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donicorno"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	CONOSCI UNO SPORT
Referente	INSEGNANTI SCIENZE MOTORIE
Destinatari	TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO
Numero previsto di ore di coordinamento	5 (CAPONI BERTELLI ANCILLOTTI)
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	8 PER SPORT PROPOSTO
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	PALESTRA, AULE LIM E AUDITORIUM DELL'ISTITUTO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Offrire la possibilità agli studenti di conoscere uno sport abitualmente non utilizzato nella programmazione annuale dei docenti:

- Scherma
- Pallacanestro in carrozzina
- Ginnastica psicomotoria
- Tchoukball
- Danza/ballo
- Tennis
- Scacchi, arrampicata sportiva e altri sport che verranno proposti nel triennio del POFT

DATA

firma

L

“potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.”

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donatello"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Laboratorio Teatrale
Referente	Cosima Piccini
Destinatari	Il laboratorio è aperto a tutti gli studenti dell'Istituto
Numero previsto di ore di coordinamento	10
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	36,75
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Spazi della scuola in orario pomeridiano

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

DATA 11-10-2018

firma *Cosima Piccini*

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Don Gnocchi"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Istruzione domiciliare 3Bs
Referente	De Biase Antonietta
Destinatari	Alunna di 3 Bs
Numero previsto di ore di coordinamento	5
Numero previsto di ore di insegnamento	120
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Fotocopie

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DATA

firma

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Dynamo Camp (visita, attività ludico-formative, soggiorno al centro di Terapia Ricreativa)
Referente	Paola Matteucci
Destinatari	
Numero previsto di ore di coordinamento	5 + 3gg di indennità di missione per 2 docenti per ogni classe che aderisce fino ad un max di 6 docenti
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

La visita e il soggiorno a Dynamo Camp è l'occasione per gli studenti di sperimentare attività e modalità di accoglienza degli altri attraverso simulazioni e giochi, prevenendo la formazione di pregiudizi e di atti di bullismo.

DATA 12/10/2018

firma Paola Matteucci

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donatormo"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	"ARTETERAPIA" (Fondi PEZ)
Referente	Ilaria Vannacci, Giorgia Rosi
Destinatari	Alunni diversamente abili
Numero previsto di ore di coordinamento	10
Numero previsto di ore di insegnamento	/
Numero previsto di ore esperti esterni	18
Ore personale ATA segreteria	/
Numero previsto di ore di personale ata	/
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	/

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto prevede una serie di attività pratiche basate sui colori e sulla manipolazione di materiali diversi.....

Il laboratorio sarà organizzato in gruppi di lavoro formati da alunni diversamente abili e dai loro compagni di classe o di Istituto.....

Un esperto esterno guiderà gli studenti nella scelta delle tecniche e dei materiali.....

.....

.....

.....

.....

.....

DATA

11/10/2018

firma

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donatormo"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	"MUSICA E DANZA"
Referente	Ilaria Vannacci, Giorgia Rosi
Destinatari	Alunni diversamente abili
Numero previsto di ore di coordinamento	10
Numero previsto di ore di insegnamento	/
Numero previsto di ore esperti esterni	15
Ore personale ATA segreteria	/
Numero previsto di ore di personale ata	/
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	/

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il laboratorio è destinato agli alunni diversamente abili che saranno accompagnati nelle attività da alcuni compagni di classe o di Istituto.

Attraverso la danza e la musica si intendono sviluppare l'ascolto attivo e la comunicazione reciproca: la produzione di suoni e ritmi e i movimenti corporei saranno utilizzati dagli alunni come linguaggi autonomi per esprimere il proprio mondo interiore e confrontarsi in modo positivo con gli altri.

DATA

11/10/2018

firma

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donorino"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	PROGETTO "SCUOLA E LAVORO"
Referente	Ilaria Vannacci, Giorgia Rosi
Destinatari	Alunni diversamente abili
Numero previsto di ore di coordinamento	/
Numero previsto di ore di insegnamento	Da definire in base al tipo di stage attivato
Numero previsto di ore esperti esterni	Da definire in base al tipo di stage attivato
Ore personale ATA segreteria	/
Numero previsto di ore di personale ata	/
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	/

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto ha lo scopo di indirizzare gli alunni diversamente abili verso esperienze formative e attività di stage utili per la creazione di un curriculum professionale, e si articola in una parte teorica e in un'attività di stage.

Agli alunni saranno fornite conoscenze di base per l'inserimento in un ambiente di lavoro attraverso lezioni teorico-pratiche tenute da docenti dell'Istituto o esperti esterni. Potranno anche essere attivati, all'interno dell'Istituto, corsi di formazione che prevedano il rilascio di specifiche certificazioni (come l'HACCP), o corsi di interesse generale per sviluppare competenze utili nel mondo del lavoro.

Le attività di formazione potranno essere aperte a tutti gli studenti ed ex studenti dell'Istituto, previa disponibilità di posti.

Le attività di stage si svolgeranno presso strutture che saranno individuate in base alle attitudini degli alunni e potranno protrarsi per tutto l'anno scolastico con una riduzione oraria della frequenza scolastica (quando previsto dal PEI).

DATA

11/10/2018

firma

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Progetto Biblioteca scienze umane
Referente	Elisabetta Tringali
Destinatari	Le classi del triennio con particolare riferimento a quelle in cui siano presenti alunni Bes
Numero previsto di ore di coordinamento	50 (5 per ogni docente coinvolto)
Numero previsto di ore di insegnamento	-----
Numero previsto di ore esperti esterni	-----
Ore personale ATA segreteria	-----
Numero previsto di ore di personale ata	10
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	2Computers e una stampante per catalogazione e gestione del prestito. Eventuali altre scaffalature e librerie

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Catalogazione e gestione del prestito della Biblioteca delle Scienze umane sotto forma di impresa simulata e come attività di alternanza e di inclusione degli alunni Bes che non possono svolgere lo stage all'esterno della scuola.

DATA 08/10/2018

firma

Elisabetta Tringali

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donatormo"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	PROGETTO "AUTONOMIA"
Referente	Ilaria Vannacci, Giorgia Rosi
Destinatari	Alunni diversamente abili
Numero previsto di ore di coordinamento	/
Numero previsto di ore di insegnamento	/
Numero previsto di ore esperti esterni	/
Ore personale ATA segreteria	/
Numero previsto di ore di personale ata	/
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	/

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto, rivolto agli alunni diversamente abili, mira a sviluppare l'autonomia personale, le abilità sociali e il senso di responsabilità in contesti quotidiani.

Il progetto prevede lezioni teorico-pratiche e brevi uscite sul territorio per sviluppare la capacità di muoversi a piedi in sicurezza, utilizzare i mezzi pubblici, saper gestire il denaro per piccoli acquisti, acquisire familiarità con servizi di pubblica utilità.

DATA

11/10/2018

firma

O

“Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione”



ISTITUTO DI
ISTRUZIONE
SUPERIORE

Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Progetto MIUR Piano Triennale per le Arti "Corso prop.co alla conservazione e al restauro dei Beni Culturali"
Referente	Prof.ssa Mirva Fiorini per l'area di Disegno e Storia dell'Arte
Destinatari	Classi di terza, quarta e quinta degli istituti del territorio
Numero previsto di ore di coordinamento	Tutoraggio ore 20
Numero previsto di ore di insegnamento	Docenti interni ore 2,
Numero previsto di ore esperti esterni	Docenza di laboratorio (restauratrice) ore 40, esperti esterni ore 8.
Ore personale ATA segreteria	DSGA ore 15, personale amministrativo ore 25
Numero previsto di ore di personale ata	Collaboratori scolastici ore 17
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Materiale laboratorio, Uso dell'aula d'informatica-linguistica, uso dell'aula laboratorio già dedicata e attrezzata.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

A seguito della partecipazione del nostro Istituto al bando di concorso del MIUR denominato "Piano Triennale delle Arti" e al successivo superamento della selezione, ci è stato conferito un contributo per l'attivazione del progetto. Il progetto, arrivato 3° in Toscana ha ottenuto il finanziamento più alto come unico esempio di corso per la tutela dei Beni Artistici rivolto ad alunni di scuola superiore.

Attraverso lezioni pratico-laboratoriali e lezioni-conferenze sulle tecniche della diagnostica e l'analisi della componente fisica dei materiali, si intende avvicinare lo studente alla conoscenza delle strutture e alle proprietà di alcuni materiali, nonché alla conoscenza di alcune delle principali modalità del restauro conservativo.

Il tutto al fine di una maggiore conoscenza e consapevolezza del Patrimonio Artistico del territorio.

DATA 09/10/2018

Firma

Prof.ssa Mirva Fiorini

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donatormo"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	VISITE AUTOGUIDATE
Referente	FRATI MARCO
Destinatari	tutte le classi dell'istituto
Numero previsto di ore di coordinamento	72
Numero previsto di ore di insegnamento	48
Numero previsto di ore esperti esterni	00
Ore personale ATA segreteria	00
Numero previsto di ore di personale ata	00
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	00

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

progettazione e realizzazione di visite guidate con la attiva partecipazione degli alunni attraverso laboratori e esperienze dirette

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DATA 11/10/2018

firma

P

“valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti”

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donicorno"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Accoglienza Tutor
Referente	Riccardo Cesari
Destinatari	
Numero previsto di ore di coordinamento	15 ore
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Cibo e bevande per festa

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Favorisce l'accoglienza dei ragazzi delle classi prime, in quanto vengono introdotti nella nuova scuola dai tutor delle classi IV, che hanno svolto un corso, l'anno precedente, organizzato dal centro Bruno Ciari

DATA 15.09.2018

**firma
Riccardo Cesari**

Q

“individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti “

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Olimpiadi della chimica
Referente	Donatella Pieracci
Destinatari	Alunni delle classi quarte dell'Istituto
Numero previsto di ore di coordinamento	8
Numero previsto di ore di insegnamento	8
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	All'occorrenza materiale cartaceo o digitale fornito dalla docente.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto di prefigge di preparare gli alunni sugli argomenti inerenti le prove della gara, svolgendo simulazioni dei quesiti proposti in occasione delle olimpiadi degli anni precedenti e permette loro di cimentarsi con i ragazzi delle varie scuole superiori della Toscana che parteciperanno alle selezioni regionali.

DATA 29/09/2018

firma Donatella Pieracci

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
		Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Olimpiadi delle Scienze Naturali e preparazione test di ingresso a facoltà mediche e paramediche.
Referente	Donatella Pieracci
Destinatari	Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto, tra i quali verranno scelte le 12 eccellenze da far partecipare alla fase regionale.
Numero previsto di ore di coordinamento	10
Numero previsto di ore di insegnamento	8
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	All'occorrenza materiale fornito dalla docente.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto, a cui la nostra scuola si iscrive ormai da diversi anni, permette la partecipazione dei nostri alunni alle Olimpiadi delle Scienze Naturali, una competizione all'inizio su base regionale e in seguito, per i vincitori, su base nazionale. Da precisare che nella suddetta gara i nostri alunni si sono sempre distinti riportando spesso risultati che hanno permesso loro di partecipare alle successive selezioni nazionali. Le ore frontali di lezione, qualora venissero svolte, permetterebbero altresì un ripasso e un consolidamento dei contenuti di biologia e di scienze della terra appresi nel percorso di studi, utili come preparazione ai test di accesso a facoltà attinenti all'area medica e paramedica a numero chiuso.

DATA 29/09/2018

firma Donatella Pieracci

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
		Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Organizzazione della fase regionale delle Olimpiadi delle Scienze Naturali.
Referente	Donatella Pieracci
Destinatari	Circa 20 ragazzi del nostro Istituto, appartenenti a classi diverse, dalla seconda alla quinta, che si metteranno alla prova con circa 120 ragazzi provenienti da tutta la Toscana.
Numero previsto di ore di coordinamento	30
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	Necessario per la preparazione delle classi adibite alla prova e per la preparazione del materiale fotocopiato e fascicolato da distribuire ai candidati (esclusivamente il giorno antecedente alla manifestazione ed in orario di servizio).
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Risme di carta per fotocopiare il testo della prova.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

E' ormai il sesto anno che il nostro Istituto partecipa alle fasi regionali delle Olimpiadi delle Scienze Naturali, manifestazione in cui i ragazzi si cimentano in una gara che testa le loro conoscenze/competenze di biologia e scienze della terra. Negli ultimi anni alcuni dei nostri alunni hanno raggiunto le prime posizioni e si sono così guadagnati la partecipazione alle fasi nazionali delle Olimpiadi, che si tengono durante il mese di maggio. In considerazione degli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti (edizioni 2016, 2017 e 2018, con i nostri ragazzi classificati primi nelle varie sezioni e nei primi quindici posti alle selezioni nazionali), è probabile che la nostra scuola venga scelta come sede regionale dell'edizione 2019, come già è avvenuto nel 2017.

DATA 29/09/2018

firma Donatella Pieracci

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Accompagnamento e partecipazione alle fasi nazionali delle Olimpiadi delle Scienze Naturali.
Referente	Donatella Pieracci
Destinatari	I vincitori delle selezioni regionali del nostro Istituto e delle altre province toscane.
Numero previsto di ore di coordinamento	25
Numero previsto di ore di insegnamento	
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

La fase organizzativa consiste nel tenere i rapporti con le insegnanti che si occuperanno quest'anno della organizzazione dell'evento, nel raccogliere i dati personali dei ragazzi e nel tenere i contatti con i ragazzi stessi e con la referente regionale ed infine nell'accompagnare durante un fine settimana i partecipanti alla competizione. Durante la permanenza è di solito prevista, per gli insegnanti che si rendono disponibili, un'attività di raccolta e separazione del materiale consegnato dai ragazzi (schede con i dati anagrafici, liberatorie ANISN, ecc.), di raggruppamento per regione di appartenenza, nonché ovviamente di sorveglianza durante tutto il tempo di permanenza, con relativa assunzione di responsabilità.

DATA 29/09/2018

firma Donatella Pieracci

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Olimpiadi di matematica e fisica
Referente	STEFANO TRINCI
Destinatari	Tutti gli alunni dell'istituto
Numero previsto di ore di coordinamento	70 h
Numero previsto di ore di insegnamento	48 h
Numero previsto di ore esperti esterni	10 h se ci sarà la disponibilità
Ore personale ATA segreteria	Nessuna
Numero previsto di ore di personale ata	10 h
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Circa 1000 fotocopie, almeno 2 aule con L.I.M. 2 volte a settimana, l'auditorium dell'istituto per almeno due mattine, rimborso spesa per il viaggio a Firenze per: i docenti accompagnatori alle gare provinciali, per i docenti che correggeranno le prove provinciali e per gli alunni che saranno selezionati per la partecipazione alle prove provinciali.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Si prevede di effettuare circa 36 lezioni frontali di potenziamento di 1 ora e 30 minuti ciascuna, rivolte a tutti gli alunni della scuola, da svolgersi con cadenza settimanale sia per la matematica che per la fisica dal mese di ottobre 2018 al mese di aprile 2019. Gli alunni potranno partecipare ad una selezione d'istituto nei mesi di novembre e dicembre, e gli alunni più meritevoli saranno selezionati per partecipare ad una gara provinciale a Firenze a cui parteciperanno alunni da tutte le scuole della provincia e non solo, gli alunni che otterranno i migliori risultati saranno selezionati per partecipare ad una gara a livello nazionale.

Le lezioni proposte non saranno volte solamente alla preparazione delle gare, ma anche a proporre argomenti non trattati usualmente nei programmi scolastici curricolari o ad approfondire temi complessi, in modo da stimolare gli alunni allo studio di queste discipline.

DATA
14/10/2018

firma STEFANO TRINCI

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donicorno"</i>	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Campionati Matematica centro Pristem
Referente	Arrighi
Destinatari	Studenti di scuole limitrofe e cultori della Matematica
Numero previsto di ore di coordinamento	10 ore
Numero previsto di ore di insegnamento	13 ore
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	6 ore
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

La nostra scuola è sede per le selezioni di primo livello della gara internazionale PRISTEM. Partecipano gli alunni più brillanti della scuola. I vincitori saranno ammessi alla selezione nazionale che si tiene presso l'Università Bocconi a Milano. I migliori parteciperanno alla selezione finale a Parigi.

DATA

firma

Aggiornamento - Formazione tra pari - Sperimentazione di diverse opzioni metodologiche

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	Per una didattica differente
Referente	Prof. Steno Piccoli
Destinatari	Docenti (Autoformazione) Alunni dei consigli di classe in cui sarà applicata la metodologia sviluppata
Numero previsto di ore di coordinamento	Progetto di autoformazione continuo con incontri periodici
Numero previsto di ore di insegnamento	Attività curricolare
Numero previsto di ore esperti esterni	Nessuna
Ore personale ATA segreteria	Nessuna
Numero previsto di ore di personale ata	Nessuna
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	Nessuno

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Progetto di autoformazione già attivo dal 2015 per la formazione di un consiglio di classe che imposterà la didattica nell'ottica di un parziale superamento della tradizionale scansione programmatoria-curricolare per rafforzare l'azione educativa secondo i modelli costruttivista ed espressivo, per una più piena attuazione del potenziale di ciascuno in funzione dell'autorealizzazione personale. Questo comporterà, inoltre, una diversa metodologia di valutazione.

DATA

Empoli, li 29-09-2018

firma

Steno Piccoli

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE</p>	MODELLO DI UNITA' FORMATIVA DI ISTITUTO	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

Titolo dell' Unità formativa	<i>La didattica del Latino</i>
Durata	30 ore
Conoscenze, abilità e competenze della professionalità docente	Elaborazione di strategie didattiche efficaci. Elaborazione di un corso completo di civiltà latina con materiali autoprodotti di per rinnovare lo studio del latino coniugando i principi della didattica breve a un precoce avvicinamento alla civiltà e alla letteratura latine.
Descrizione delle attività previste e risultato atteso	Completamento delle unità didattiche per il biennio comprendenti Morfologia, Lessico e Civiltà (le classi in cui è avviata la sperimentazione non adottano libro di testo).
Materiali prodotti	Dispense del corso
Documentazione	Registro delle presenze e delle attività svolte
Tipo di attività	Aggiornamento tra pari attraverso il confronto e la condivisione di conoscenze, abilità e competenze derivanti dalle diverse metodologie di insegnamento.

S

definizione di un sistema di orientamento.

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 2	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	ORIENTAMENTO IN ENTRATA
Referente	CRISTINA LAMBOGLIA MICHELA GIANFRANCESCHI
Destinatari	STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Numero previsto di ore di coordinamento	300 ORE (CIRCA 30 DOCENTI)
Numero previsto di ore di insegnamento	NON PREVISTE
Numero previsto di ore esperti esterni	NON PREVISTI
Ore personale ATA segreteria	NON PREVISTO
Numero previsto di ore di personale ata	65 ORE (COLLABORATORI SCOLASTICI) 20 ORE (ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI)
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	<p>-MATERIALE CARTACEO E DI CANCELLERIA -FOTOCOPIE -MATERIALE DI ARCHIVIAZIONE DATI INFORMATICI (CD E DVD) -USO DEL LABORATORIO INFORMATICO, DI SCIENZE E FISICA - LOCANDINE E MATERIALE PUBBLICITARIO (sono previsti oneri per stampa depliant e manifesti informativi per i quali si attende preventivo della tipografia):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2500 copie di "PIEGHEVOLE" piccolo - 500 copie "PIEGHEVOLE" grande - 40 manifesti cm70x100

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 2 di 2	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il progetto nasce come risposta ai bisogni di informazione da parte degli studenti della scuola secondaria di 1° grado in vista delle iscrizioni alla scuola secondaria di 2° grado per l' A.S. 2018/19. Si propone di aiutare le famiglie e gli studenti ad effettuare una scelta consapevole nell'iscrizione ai percorsi di studio presenti nell'I.S.I.S. "Il Pontormo" (Liceo Scientifico, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Liceo Economico Sociale, Liceo delle Scienze Umane).

L'attività di orientamento prevede la collaborazione con scuole medie del territorio, affidata a docenti dell'Istituto, al fine di presentare l'offerta formativa, oltre che giornate di apertura (generalmente Sabato pomeriggio) affinché gli interessati possano visitare l'Istituto, parlare con i docenti ed assistere a "Lezioni Aperte" nelle materie di indirizzo (fisica, matematica, latino, scienze umane, diritto).

DATA

17/1072018

firma

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	Sintesi P00	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

Denominazione dell'attività	OLIMPIADI DEL PATRIMONIO (REGIONALI + NAZIONALI)
Referente	DANIELA PETRI
Destinatari	STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E DELL'ULTIMO ANNO DELL'ISTITUTO
Numero previsto di ore di coordinamento	34+64
Numero previsto di ore di insegnamento	10
Numero previsto di ore esperti esterni	
Ore personale ATA segreteria	
Numero previsto di ore di personale ata	
Indicare beni di consumo o servizi necessari.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Concorso nazionale annuale tra squadre di studenti. Sono previsti tre livelli di concorso: istituto-regionali-nazionali. Gli studenti primi classificati vengono riconosciuti come eccellenze dal MIUR e come tali inseriti nell'apposito albo. Nei primi due livelli gli studenti si confrontano su batterie di test strutturati o semistrutturati. Per la finale devono preparare un elaborato multimediale (presentazione, video,) su un tema relativo al territorio di appartenenza. Il percorso offre agli studenti l'opportunità per arricchire le conoscenze in ambito storioco-artistico, incentiva il confronto tra realtà scolastiche delle diverse regioni, sprona a produrre documentazione foto-video-audio.

DATA

firma

ALLEGATO 3

Esplicitazione delle Unità formative di istituto per la componente docenti

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE</p>	MODELLO DI UNITA' FORMATIVA DI ISTITUTO	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

Titolo dell' Unità formativa	Interdisciplinarietà vs multidisciplinarietà
Durata	2 incontri di 2 ore
Conoscenze, abilità e competenze della professionalità docente	COMPETENZE DI SISTEMA/Didattica per competenze Conoscenze: metodologia CLIL Competenze: capacità di lavorare in gruppo Abilità: linguistiche, didattiche, relazionali
Descrizione delle attività previste e risultato atteso	Costruire un modulo interdisciplinare in lingua straniera partendo da un testo (narrativo, critico etc) di autori anglosassoni
Materiali prodotti	Programmazione di un modulo CLIL da proporre nell'anno 2019/2020
Documentazione	Registro delle presenze e delle attività svolte
Tipo di attività	Lezione frontale, lezione laboratoriale

ISTITUTO DI
ISTRUZIONE
SUPERIORE

**MODELLO DI UNITA'
FORMATIVA DI
ISTITUTO**

**Modulo da inserire nel
PTOF**

Pag. 1 di 1

Titolo dell'Unità formativa	“ Didattica con la calcolatrice scientifica grafica”
Durata	20 ore (da novembre 2018 a marzo 2019)
Conoscenze, abilità e competenze della professionalità docente	COMPETENZE DI SISTEMA/-Didattica per competenze e innovazione metodologica Docenti di matematica e di fisica
Descrizione delle attività previste e risultato atteso	Trovare delle modalità di introduzione della calcolatrice grafica nella didattica della matematica e della fisica non come mero strumento di calcolo ma come un ausilio che, alleggerendo alcuni calcoli e mostrando numerose rappresentazioni grafiche, consenta allo studente delle riflessioni concettuali più approfondite. Lo studente avrebbe più spazio per le proprie intuizioni, potrebbe curare maggiormente la giustificazione logica di affermazioni e procedure, verrebbe potenziato lo sviluppo del senso critico in ambito scientifico.
Materiali prodotti	Si prevede la produzione di materiale didattico da sperimentare nelle classi quarte e quinte, a cura dei docenti interessati, già nel corrente anno scolastico durante le ore di lezione curricolari.
Documentazione	Registro delle presenze e delle attività svolte
Tipo di attività	Costituzione di un gruppo di lavoro, aperto alla partecipazione di tutti i docenti dell'istituto di matematica e di fisica, per favorire la discussione di tutti i contributi, il confronto tra le diverse posizioni e le eventuali esperienze, la produzione di materiale didattico per gli studenti.

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE <i>"il Donatello"</i>	MODELLO DI UNITA' FORMATIVA DI ISTITUTO	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 2	

Titolo dell' Unità formativa	Competenze digitali
Durata	60 ore
Conoscenze, abilità e competenze della professionalità docente	Competenze del 21 secolo/-Competenze digitali e nuovi ambienti per 'apprendimento
Descrizione delle attività previste e risultato atteso	<p>Corsi tenuti da componenti del team per l'innovazione digitale della scuola, o da docenti di Informatica tesi alla diffusione delle competenze digitali dei docenti.</p> <p>I corsi riguarderanno</p> <ol style="list-style-type: none"> 1). Compiazione del documento del 15 maggio a carta zero. 2)La gestione della documentazione relativa ai progetti 3)Le innovazioni del registro elettronico 4) Sperimentazioni didattiche <p>I risultati attesi sono</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Una migliore utilizzazione della strumentazione della scuola sia ai fini didattici che a quelli correlati con le attività di documentazione professionale . (Es documento 15 Maggio, Programmazioni, compilazioni di moduli on line per la segreteria, moduli per la descrizione delle attività relative ai progetti ...). 2) Riduzione del cartaceo 3) Didattica più efficace e personalizzata. .
Materiali prodotti	<p>Materiale didattico.</p> <p>Documenti necessari alla professionalità docente.</p>
Documentazione	Registro delle presenze e delle attività svolte
Tipo di attività	Corso/laboratorio

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE</p>	MODELLO DI UNITA' FORMATIVA DI ISTITUTO	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

Titolo dell' Unità formativa	Percorsi didattici di matematica e fisica con nuovi strumenti digitali
Durata	10 ore
Conoscenze, abilità e competenze della professionalità docente	COMPETENZE DI SISTEMA/-Didattica per competenze e innovazione metodologica Conoscenza di strumenti digitali utili alla didattica, in particolare dei principali software installati sulle LIM in dotazione all'istituto.
Descrizione delle attività previste e risultato atteso	Durante gli incontri verranno realizzati dei percorsi didattici di matematica e fisica mediante l'utilizzo di software per LIM (ActivInspire, SMART Notebook). Il risultato atteso consiste in una didattica coinvolgente e stimolante.
Materiali prodotti	Verranno prodotte alcune unità didattiche di matematica e fisica da proporre in classe utilizzando software delle LIM in dotazione all'istituto.
Documentazione	Registro delle presenze e delle attività svolte.
Tipo di attività	Aggiornamento tra pari. Eventuale intervento di personale esperto.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	MODELLO DI UNITÀ FORMATIVA DI ISTITUTO	Modulo da inserire nel PTOF
		Pag. 1 di 1	

Titolo dell'Unità Formativa	Per una didattica differente
Durata	Corrente anno scolastico: 2018-2019
Conoscenze, abilità e competenze della professionalità docente	COMPETENZE DI SISTEMA/-Didattica per competenze e innovazione metodologica Implementare la ricerca e la condivisione di metodologie didattiche più efficaci. Elaborare criteri di valutazione del processo cognitivo. Finalizzare il lavoro dei docenti verso il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi comuni.
Descrizione delle attività previste e risultato atteso	Incontri periodici per: <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di materiale destinato ad una programmazione condivisa tra i docenti del consiglio di classe coinvolti; • Messa a punto della misurazione del processo cognitivo, basata sull'analisi del percorso formativo; • Produzione e raccolta di materiale didattico-educativo; • Elaborazione della programmazione didattica delle varie discipline organizzata per moduli o unità compatibili con gli obiettivi macro e didattici-educativi previsti; Risultati attesi <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la coesione e integrazione delle attività del Consiglio di Classe verso gli obiettivi comuni; • Rendere gli studenti più consapevoli del fatto che le diverse discipline si inseriscono in un quadro culturale unico; • Rafforzare le competenze trasversali; • Attenuare la contrapposizione fra i ruoli di docente e studente;
Materiali prodotti	Costruzione di moduli didattici disciplinari e interdisciplinari. Realizzazione di moduli di valutazione (Rubric).
Documentazione	Registro delle presenze e delle attività svolte
Tipo di attività	Autoformazione Formazione fra pari

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	SINTESI P00	Modulo da inserire nel PTOF
		Pag. 1 di 1	

DIPARTIMENTO LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE LICEO SCIENTIFICO

Titolo dell'unità formativa	DIDATTICA INGLESE IN DIGITALE
Durata	Intero anno scolastico 2018-19
Conoscenze, abilità e competenze della professionalità docente	<p>COMPETENZE DEL 21 SECOLO/ <i>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; ● Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; ● Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali; ● Utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'<i>information literacy</i>;
Tipo di Attività	Seminari, Workshop, Webinar e Corsi di formazione in presenza
Descrizione delle attività previste e risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e saper utilizzare materiali, strumenti e funzioni dei testi in digitale adottati per tutte le classi. ● Conoscere e sapere utilizzare le piattaforme predisposte dalle case editrici Zanichelli, Pearson e Macmillan comprensive di tutti i materiali, funzioni e strumenti ivi predisposti (ad es. per la fruizione di video, audio, batterie di esercizi, classi virtuali) ● Conoscere le nuove applicazioni utilizzabili anche per tablet e smartphone previste dai testi adottati (Booktab Z, My Pearson App ecc.) ● Conoscere e creare Google Classrooms per il lavoro da svolgere in classe con gli studenti (con particolare riferimento a lavoro individuale e cooperativo su writing e storytelling).

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo individuale, cooperativo e condiviso la piattaforma Google Classroom <i>Just English Teachers</i> creata nell'anno scolastico 2017-18 per il Dipartimento Lingua e Civiltà Straniera Inglese Liceo Scientifico (redazione, commenti e aggiornamento di documenti condivisi)
Materiali prodotti	Vedasi piattaforme Google, Zanichelli, Pearson e Macmillan.
Documentazione	Registro delle presenze e delle attività svolte. Attestati di partecipazione alle attività. Tracciati e cronologia su Google Classrooms e le altre piattaforme eventualmente utilizzate.

Le docenti:

Cinzia Becca

Laura Parenti

Carmelina Porro

Gianna Posarelli

Graziana Pucci

Michela Ragionieri

Laura Valtancoli

Empoli, 10 ottobre 2018

 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE</p>	MODELLO DI UNITA' FORMATIVA DI ISTITUTO	Modulo da inserire nel PTOF
	Pag. 1 di 1	

Titolo dell' Unità formativa	<i>La didattica del Latino</i>
Durata	30 ore
Conoscenze, abilità e competenze della professionalità docente	Competenze di sistema/Didattica per competenze ed innovazione metodologica Elaborazione di strategie didattiche efficaci. Elaborazione di un corso completo di civiltà latina con materiali autoprodotti di per rinnovare lo studio del latino coniugando i principi della didattica breve a un precoce avvicinamento alla civiltà e alla letteratura latine.
Descrizione delle attività previste e risultato atteso	Completamento delle unità didattiche per il biennio comprendenti Morfologia, Lessico e Civiltà (le classi in cui è avviata la sperimentazione non adottano libro di testo).
Materiali prodotti	Dispense del corso
Documentazione	Registro delle presenze e delle attività svolte
Tipo di attività	Aggiornamento tra pari attraverso il confronto e la condivisione di conoscenze, abilità e competenze derivanti dalle diverse metodologie di insegnamento.